CONTI SPECIALI

dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 esercizio 1956-57).

LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO.

Per effetto del decreto-legge luogotenenziale 7 luglio 1866, n. 3036 e della successiva legge 15 agosto 1867, n. 3848, i beni delle Corporazioni e di determinati Enti ecclesiastici passarono in proprietà dello Stato, con l'obbligo di inscrivere, a favore degli Enti ecclesiastici conservati, un ammontare di rendita cinque per cento pari a quella accertata e sottoposta al pagamento della imposta sulla manomorta ed a favore dell'Amministrazione del Fondo per il culto, tanta rendita cinque per cento pari al reddito dei beni degli Enti religiosi soppressi accertato e sottoposto al pagamento della imposta sulla manomorta, fatta deduzione del cinque per cento per spese di amministrazione.

In seguito al Concordato con la Santa Sede dell'11 febbraio 1929, è stato abolito l'obbligo della conversione in rendita pubblica degli immobili degli Enti ecclesiastici conservati ed è stata abolita altresì l'applicazione della imposta straordinaria del 30 per cento, a partire dall'esecuzione del Concordato stesso, e cioè dal 7 giugno 1929.

Con il regio decreto 1° maggio 1930, n. 695, poi, è stata data facoltà al Ministero delle finanze di far luogo alla retrocessione agli Enti ecclesiastici conservati dei beni immobili appresi agli effetti della conversione e tuttora invenduti, stabilendo che, per tali beni, non verrà iscritta la corrispondente rendita di debito pubblico.

Alla data 1° luglio 1957 il valore dei beni suaccennati risultava così costituito:

Beni immobili	L.	40.170.661 —
Crediti	»	710.068 —
Totale . . .	L.	40.880.729 —

ed al 30 giugno 1958 il valore degli stessi risultava come appresso:

Beni immobili	L.	41.867.078 —
Crediti	»	691.204 —
Totale . . .	L.	42.558.282 —

perciò il movimento patrimoniale dell'esercizio 1957-58 diede luogo ad un aumento di attivo di . . . . . L. 1.677.553 —

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Tale aumento è stato determinato dalle seguenti variazioni:

Beni immobili:

Aumenti per rettificazioni e più esatti accertamenti	L.	1.875.387 —
Diminuzioni per dismissioni, vendite e regolazioni contabili	»	178.970 —
Aumento nella consistenza immobiliare.	L.	1.696.417 —

Crediti:

Aumento per prezzo di beni venduti			L.	48.000 —
Diminuzioni per:				
somme pagate dagli acquirenti	L.	48.000 —		
eliminazioni per annullamenti, abbuoni, rettifi-cazioni, ecc.	»	18.864 —		
			L.	66.864 —
Diminuzione della consistenza dei crediti.			L.	18.864 —
Aumento patrimoniale (1.696.417 — 18.864)			L.	1.677.553 —

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio - Entrata (capitolo 254-p.) lire 48.000 versate.

Conto generale del patrimonio - Situazione al 30 giugno 1958 « Tabella II - Attività ».

Conto generale	B	- Partita	n. 2	L. 16.022.820	Beni immobili disponibili.
»	B	»	n. 5/2	» 691.204	Crediti per prezzo dei beni venduti.
»	E	»	n. 19	» 64.042	Beni immobili in uso governativo.
»	E	»	n. 20	» 25.780.216	Beni immobili, interamente non disponibili, compresi quelli ex dotazione della Corona.
				L. 42.558.282	

Liquidazione dell'As

Stato e movime

	DARE		
	Valore d'inventario dei beni	Crediti per vendita di beni	TOTALE
ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1957.			
Beni immobili	40,170,661. »	. . . . .	40,880,729.
Crediti	. . . . .	710,068. »	
VARIAZIONI IN AUMENTO.			
Immobili: rettificazioni e più esatti accertamenti	1,875,387. »	. . . . .	1,923,387.
Crediti per prezzo ricavato dai beni venduti nell'esercizio (Immobili)	. . . . .	48,000. »	
	42,046,048. »	758,068. »	42,804,116.

'ECIALE N. 1

:clesiastico

trimoniale.

		AVERE		
		Valore d'inventario dei beni	Crediti per vendita di beni	TOTALE
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.				
Beni immobili: dismissioni, rettifiche e cessazioni di partite		122,970. »	. . . . .	
Beni immobili venduti nell'esercizio (prezzo ricavato)	48,000. »			
Perdita sulle vendite	8,000. »	56,000. »	. . . . .	
Valore d'inventario	56,000. »			
				245,834. »
Somme pagate dagli acquirenti e versate in Tesoreria – (capitolo 254/4)	48,000. »	. . . . .	48,000. »	
Crediti: rettificazione e cessazione di attività	18,864. »	. . . . .	18,864 »	
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1958.				
Immobili:				
Disponibili (Tabella II – Conto generale *B* – partita n. 2)	16,022,820. »			
Non disponibili: in uso dell'Amministrazione (Tabella II – Conto generale *E* – partita n. 19)	64,042. »	41,867,078. »	. . . . .	
Non disponibili: ad usi diversi compresi quelli in ex dotazione della Corona (Tabella II – Conto generale *E* – partita n. 20)	25,780,216. »			
				42,558,282. »
Crediti:				
Tabella II – Conto generale *B* – partita n. 5/2		. . . . .	691,204. »	
		42,046,048. »	758,068. »	42,804,116. »

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 esercizio 1956-57).

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR.

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare, mediante la costruzione di un grande canale, l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina; ed a compiere una operazione finanziaria cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno, n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvede, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però fino dal 1853 con la legge 3 luglio di quell'anno, n. 1575, i canali all'ovest della Sesia (riva destra) trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra) fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia » sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse, ed ha mantenuto, l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione Vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Segue CONTO SPECIALE N. 2

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei Canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua, sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante inscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione patrimoniale dell'Azienda, comprende le rendite e le spese incluse nel bilancio dello Stato e conclude con la dimostrazione del reddito netto realizzato dall'esercizio dei canali.

Ecco in riassunto quali sono state le risultanze delle gestioni per l'esercizio finanziario 1957-58.

I. — *Situazione patrimoniale.*

La gestione dell'esercizio 1956-57 si chiuse con un attivo di . .	L.	84.035.105.038 —
e un passivo di	»	228.220.965 —
e quindi con una differenza attiva di . . .	L.	83.806.884.073 —
La gestione dell'esercizio 1957-58 si è chiusa con un attivo di. .	L.	84.196.420.016 —
e con un passivo di	»	254.595.157 —
e quindi con una differenza attiva di . . .	L.	83.941.824.859 —
Si è avuto, pertanto, un aumento patrimoniale di	L.	134.940.786 —

II. — *Rendite, spese e sopravvenienze.*

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni attive:

Entrate accertate	L.	352.029.610 —
Aumento nella consistenza dei beni mobili per acquisti (capitolo 198 parte)	»	2.314.978 —
Aumento alla consistenza del beni immobili per nuovi lavori (capitolo 198 parte)	»	159.000.000 —
Diminuzione dei residui passivi	»	11.064.706 —
Totale . . .	L.	524.409.294 —

Segue CONTO SPECIALE N. 2

Le modificazioni passive furono:

Spese accertate nell'esercizio	L.	314.953.798 —
Totale . . .	L.	314.953.798 —
Risultato economico dell'esercizio . . .	L.	209.455.496 —

III. — *Dimostrazione del risultato dell'esercizio.*

Il predetto risultato venne determinato come appresso:

Entrate versate in Tesoreria (conto II) . . .	L.	352.029.610	
Spese pagate dal Tesoro (conto II)	»	277.514.900	
Entrata netta (eccedenza delle entrate sulle spese)		L.	74.514.710 —
Aumento patrimoniale sopraindicato di		»	134.940.786 —
		L.	209.455.496 —

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 6	L.	352.029.610	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 7).
	»	352.029.610	Entrate riscosse e versate (allegato 1, col. 11).
Spesa finanze cap. vari . . .	»	314.953.798	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
	»	277.514.900	Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13).
	»	254.595.157	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II – Attività: Conto generale *C*, partita n. 11 .	L.	84.170.646.800	Consistenza immobiliare al 30 giugno 1958 (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II – Attività: Conto generale *C*, partita n. 12 .	»	12.122.472	Consistenza mobiliare al 30 giugno 1958 (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II – Attività: Conto generale *E*, partita n. 21/parte	»	13.650.744	Consistenza mobiliare al 30 giugno 1958 (Vedi situazione patrimoniale).

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1957

Beni immobili:

Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari:

Tabella II – Attività – Conto generale *C* – Partita n. 11 – Consistenza immobiliare al 1° luglio 1957		84,011,646,800. »	

Beni mobili:

Valore dei beni mobili: (art. 14 del Regolamento 29 marzo 1906, n. 121, e art. 18 istruzioni di contabilità 12 aprile 1906, n. 10657).

Categoria 1ª – Mobili e suppellettili d'ufficio	6,037,555. »		
Categoria 2ª – Pubblicazioni non ufficiali	111,093. »		
Categoria 3ª – Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili	5,070,574. »		
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione	12,239,016. »		
Tabella II – Attività – Conto generale *C* ed *E* – partite nn. 12 e 21 parte – Consistenza mobiliare al 1° luglio 1957	———	23,458,238. »	
Residui attivi (Allegato n. 1)		»	
Totale attività		———	84,035,105,038

PASSIVITÀ AL 30 giugno 1958

Somme impegnate e rimaste da pagare, e cioè:

per lavori in corso		»	
per altre spese (capitoli vari) (Allegato n. 2)		254,595.157. »	
Totale passività		———	254,595,157
Aumento patrimoniale			134,940,786
Totale			84,424,640,981

ICIALE N. 2

Situazione patrimoniale.

PASSIVITÀ AL 1° LUGLIO 1957		
mme impegnate e rimaste da pagare, e cioè:		
per lavori in corso	»	
per altre spese (capitoli vari) (Allegato n. 2)	228,220,965. »	
Totale passività . . .		228,220,965 »
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1958		
eni immobili:		
Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari	84,011.646,800. »	
Aumenti	159,000,000. »	
abella II – Attività – Conto generale *C* – Partita n. 11 – Consistenza al 30 giugno 1958 . . .	84,170,646,800. »	
eni mobili:		
alore dei beni mobili:		
Categoria 1ª – Mobili e suppellettili d'ufficio (partita n. 12 parte) . . . . 6.125,055. »		
Categoria 2ª – Pubblicazioni non ufficiali (partita n. 12 parte) . . . . . 111,093. »		
Categoria 3ª – Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili principali (partita n. 12 parte) . . . . . 5,886,324. »		
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione (Tabella II – Partita n. 21 parte) . . . . . 13,650,744. »		
abella II – Attività – Conti generali *C* ed *E* – Partite nn. 12 e 21 parte . .	25,773,216. »	
esidui attivi (Allegato n. 1)		
Da riscuotere	»	
Totale attività . . .		84,196,420,016. »
Totale . . .		84,424,640,981. »

Entrate di competenza accertate al capitolo n. 6 del bilancio dell'esercizio 1957-58 (Allegato n. 1)	352,029,610.
Spese pagate (Allegato n. 2) (competenza e residui)	277,514,900.
Aumento al valore di consistenza dei mobili per nuovi acquisti (capitolo 198 parte)	2,314,978.
Aumento dei beni immobili nuovi lavori	159,000,000.
Rettificazioni ai residui passivi (Allegato n. 2) (Col. 6)	11,064,706.
	801,924,194.

III. - Co

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 1)	352,029,610.
	352,029,610.

LE N. 2

- Entrate, spese e sopravvenienze.

ese di competenza impegnate nell'esercizio 1957-58 (Allegato n. 2)	314,953,798. »
mme riscosse e versate come al seguente conto di cassa (competenza e residui (Allegato n. 1)	352,029,610. »
imento patrimoniale	134,940,786. »
	801,924,194. »

cassa.

gamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 2)	277,514,900. »
ccedenza delle entrate versate sulle spese pagate	74,514,710. »
	352,029,610. »

ALLEGATO N. 1

CANALI CAVOUR — **Entr**

Numero d'ordine	CATEGORIA	RESIDUI ATTIVI AL 1° LUGLIO 1957				ENTRATE accertate per l'esercizi 1957-58
		Risultati delle scrittnre dell'Azienda	Aumenti durante l'esercizio	Diminuzioni durante l'esercizio	Somme da riscuotere	
1	2	3	4	5	6	7
1	Dispense e concessioni d'acqua . . .	»	»	»	»	267,064,487
2	Fitti di molini ed opifici	»	»	»	»	919,000
3	Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e contrattuali.	»	»	»	»	»
4	Prodotti diversi in genere	»	»	»	»	84,046,123
	Totale . . .	»	»	»	»	352,029,610
	Riduzioni giusta l'articolo 268 del regolamento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
	Differenza . . .	»	»	»	»	352,029,610

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'arti

A

NTO SPECIALE N. 2

p. N. 6.

Totale delle colonne 9 e 7	Versamenti eseguiti durante l'esercizio			Residui al 30 giugno 1958		
	In conto residui	In conto competenza	Totale	In conto residui anni precedenti (col. 6 — 9)	In conto competenza (col. 7 — 10)	Totale (col. 8 — 11)
8	9	10	11	12	13	14
267,064,487. »	»	267,064,487. »	267,064,487. »	»	»	»
919,000. »	»	919,000. »	919,000. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
84,046,123. »	»	84,046,123. »	84,046,123. »	»	»	»
352,029,610. »	»	352,029,610. »	352,029,610. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
352,029,610. »	»	352,029,610. »	352,029,610. »	»	»	»

del regolamento di contabilità generale dello Stato.

ALLEGATO N. 2

CANALI CAVOU

CAPITOLI			PREVISIONE	ACCERTAMENTO DEI		
Numero		DENOMINAZIONE		RESIDUI DELL'ESERC		
				Residui	Variazioni	
1956-57	1957-58		1957-5	al 1° luglio 1957	in meno	in più
1	2	3	4	5	6	7
177	180	Personale di ruolo, ecc.	80,000,000. »	5,867,095. »	1,126,403. »	»
190	193	Indennità di missione ed assistenze	3,500,000. »	154,677. »	965. »	»
192	195 p.	Spese di liti ed arbitraggi	1,549,627. »	1,688,324. »	126,303. »	»
193	196	Assegni fissi per spese d'ufficio	50,000. »	23,690. »	23,690. »	»
194	197	Fitto locali	3,000,000. »	2,094,253. »	1,241,914. »	»
195	198	Spese di amministrazione, migliorie, ecc.	250,000,000. »	217,439,685. »	7,992,735. »	»
200	203	Canoni di annualità passive. Spese per le imposte, ecc.	2,100,000. »	953,241. »	552,696. »	»
		Totale . . .	340,199,627. »	228,220,965. »	11,064,706. »	»

NTO SPECIALE N. 2

Conto della spesa - esercizio 1957-58

SA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			
-58			in conto			SOMME
Totale accertamenti al) giugno 1958 (col. 5 — 6 + 7) 8	COMPETENZA del 1957-58 9	TOTALE accertamenti al 30 giugno 1958 (col. 8 + 9) 10	Residui 11	Competenza 12	TOTALE pagamenti (col. 11 + 12) 13	rimaste da pagare al 30 giugno 1958 (col. 10 — 13) 14
4,740,692. »	55,505,030. »	60,245,722. »	4,677,597. »	52,486,879. »	57,164,476. »	3,081,246. »
153,712. »	3,498,798. »	3,652,510. »	153,712. »	3,498,318. »	3,652,030. »	480. »
1,562,021. »	1,549,627. »	3,111,648. »	1,491,794. »	1,530,930. »	3,022,724. »	88,924. »
»	25,848. »	25,848. »	»	»	»	25,848. »
852,339. »	2,406,525. »	3,258,864. »	662,061. »	1,558,939. »	2,221,000. »	1,037,864. »
209,446,950. »	249,998,729. »	459,445,679. »	113,756,040. »	95,440,524. »	209,196,564. »	250,249,115. »
400,545. »	1,969,241. »	2,369,786. »	400,545. »	1,857,561. »	2,258,106. »	111,680. »
217,156,259. »	314,953,798. »	532,110,057. »	121,141,749. »	156,373,151. »	277,514,900. »	254,595,157. »

Allegato N. 3 al Conto Speciale N. 2

CANALI CAVOUR

ENTRATE	ENTRATE 1957-58	ENTRATE 1956-57	Differenze nel 1957-58	SPESE	SPESE 1957-58	SPESE 1956-57	Differenze nel 1957-58
Competenza dell'esercizio:				*Competenza dell'esercizio:*			
Somme approvate . . .	420,000,000. »	470,000,000. »	— 50,000,000. »	Somme approvate . .	340,199,627. »	327,838,324. »	+12,361,303. »
» accertate . . .	352,029,610. »	359,931,839. »	— 7,902,229. »	» accertate . . .	314,953,798. »	323,309,913. »	— 8,356,115. »
» riscosse e versate	352,029,610. »	359,931,839. »	— 7,902,229. »	» pagate	156,373,151. »	187,344,125. »	—30,970,974. »
Residui attivi degli esercizi precedenti:				*Residui passivi degli esercizi precedenti:*			
Somme approvate . .	»	»	»	Somme approvate . .	228,220,965. »	217,105,781. »	+11,115,184.
» accertate . . .	»	»	»	» accertate . . .	217,156,259. »	213,732,561. »	+ 3,423,698.
» riscosse	»	»	»	» pagate	121,141,749. »	121,477,384. »	— 335,635.

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 2

CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza accertate per gli esercizi 1957-58 e 1956-57

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE nette
Esercizio 1957-58	352,029,610. »	314,953,798. »	37,075,812. »
» 1956-57	359,931,839. »	323,309,913. »	36,621,926. »
	— 7,902,229. »	— 8,356,115. »	+ 453,886. »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 esercizio 1956-57).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento inscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto, ma poiché anche per l'esercizio 1957-58 gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultarono più che sufficienti al pagamento dei sussidi confermati ed aumentati in esercizi precedenti, a causa della diminuzione degli assegnatari. lo Stato non concesse concorso alcuno.

Durante l'esercizio 1957-58 si ebbe il seguente movimento negli assegni:

a) assegni vigenti al 1° luglio 1957	N.	25	per	L.	22.400
b) aumenti per nuove concessioni.	»	—	»	»	—
c) diminuzioni per cessazioni di partite	»	6	»	»	6.800
Vigenti al 30 giugno 1958	»	19	»	»	15.600

CONTO FINANZIARIO.

Competenza.

Nell'esercizio 1957-58 si ebbe un provento per interessi di	L.	111.630
ed una spesa per sussidi pagati	»	17.200
Con un avanzo di competenza di	L.	94.430

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Poiché nella gestione dei residui non si è avuto alcun movimento, l'avanzo della gestione finanziaria ammonta a . . . . . L. 94.430

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° luglio 1957 ammontava a	L.	2.412.586
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di .	»	94.430
Si ha al 30 giugno 1958 un patrimonio netto di	L.	2.507.016

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale *B.* - Partita 7 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 30 giugno 1958, lire 2.507.016.

Rendiconto finanziario

	Riscossioni	Somme da riscuotere	Totale
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	111,630. »	»	111,630.
			111,630.

CIALE N. 3

ıto della competenza

SPESA	PAGAMENTI	SOMME DA PAGARE	TOTALE
ɜsidi pagati	17,200. »	»	17,200. »
ɜse di amministrazione	»	»	»
Avanzo netto . . .			94,430. »
			111,630. »

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 4 esercizio 1956-57).

FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO E DEGLI ENTI MORALI ECCLESIASTICI CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'amministrazione del Fondo per il culto ed agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata e nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze in capitoli corrispondenti compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330 e divenuto unico Fondo di nominali lire 35,714,285.71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori inscrizioni. Detto conto. per l'esercizio 1957-58, è riassunto nel prospetto che segue:

Segue CONTO SPECIALE N. 4

Situazione del Fondo di rendita pubblica da inscrivere a favore del Fondo per il culto e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione

ATTIVO			PASSIVO		
PROVENIENZA	AMMONTARE		DESTINAZIONE	AMMONTARE	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
CONSISTENZA AL 1° LUGLIO 1957:			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE NELL'ESERCIZIO 1957-58	»	»
Certificati di rendita consolidata al 3,50 %	(a) 233,282 »	6,665,200. »	CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1958:		
VARIAZIONI IN AUMENTO NELL'ESERCIZIO 1957-58	»	»	Certificati di rendita consolidata al 3,50 %	(a) 233,282. »	6,665,200. »
	233,282. »	6,665,200. »		233,282. »	6,665,200. »

(a) Punti di concordanza:
Conto del bilancio:
Entrata - capitolo 294 - Interessi sulla rendita pubblica 3,50 %, ecc. - Competenza - accertata: lire 233.282.
Spesa finanze - capitolo 329 - Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il Culto, ecc. - Competenza - accertata: lire 233.282.

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 5 esercizio 1956-57).

FONDO SPECIALE DELLA SILA IN CALABRIA.

Il Fondo speciale della Sila in Calabria trae origine dalla legge 20 maggio 1876, n. 3124, con la quale s'intese di troncare le numerose liti che turbavano le popolazioni delle provincie di Cosenza e Catanzaro e determinare la proprietà dell'agro silano sottraendola alle incertezze ed aiutando la redenzione di quelle terre.

Per conseguire gli alti fini della legge, che erano ad un tempo sociali ed economici, lo Stato ritenne opportuno di rinunciare ad alcuni diritti anche sulle terre di esclusiva sua proprietà nella Sila.

Tale legge, infatti, prosciolse dal vincolo degli usi civici le terre che v'erano soggette ed ordinò la devoluzione e cessione di quelle appartenenti allo Stato a favore dei comuni, nonché l'assegno per quote a favore di ciascuno dei cittadini e allo Stato riservò soltanto una estensione di circa 3250 ettari, la quale è amministrata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Dispose, inoltre, l'affrancamento di tutte le prestazioni mediante capitali pagabili in venti rate annuali e con l'articolo 14, sancì che, sempre per favorire quelle popolazioni, si costituisse con tali capitali, non assegnati allo Stato, un fondo detto « Fondo silano », da amministrarsi dallo Stato stesso, con obbligo di erogarlo annualmente in sussidio ad un Consorzio di comuni e possessori, per la costruzione di strade che congiungessero i comuni posti nella Sila, fra loro e con altri maggiori centri, e le eccedenze in sussidio della istruzione popolare nei comuni stessi.

Senonché, in virtù delle leggi sulla viabilità obbligatoria del 1869, 1875, e 1881, venne dallo Stato costruita nella Sila, come nelle altre parti del territorio nazionale, una sufficiente rete stradale.

Cessato così il motivo per la erogazione del Fondo silano, secondo la legge del 1876, si disputò a lungo sul miglior modo per impiegarlo a favore della Calabria.

Con la legge del 9 luglio 1905, n. 413, sulle ferrovie complementari (articolo 14) si disponeva che esso fosse devoluto allo Stato per la costruzione della ferrovia Cosenza-Crotone, qualora al 31 dicembre 1907 la suddetta linea non fosse ancora concessa all'industria privata.

Poiché la linea fu poi compresa nelle rete calabro-lucana approvata con la legge 21 luglio 1910, n. 380, il Governo abbandonò il proposito della costruzione diretta e perciò il fondo silano avrebbe dovuto continuare ad avere l'originaria sua destinazione secondo l'articolo 14 della legge del 1876.

Frattanto, però, fu approvata l'altra legge 27 giugno 1912, n. 766, d'iniziativa parlamentare, con la quale fu disposto che gli interessi del Fondo silano fossero versati alla Cassa depositi e prestiti in pagamento delle rate d'ammortamento dei mutui contratti dai comuni silani con quell'istituto e, per quei comuni che non avessero contratto mutui, gli interessi fossero stati convertiti in rendita, per erogarsi esclusivamente alla provvista di acqua potabile e per altre spese igieniche.

Come già il Provveditorato generale dello Stato, ora la Direzione generale del demanio provvede all'amministrazione del Fondo di cui si tratta, ed è tenuta a renderne conto alla Corte dei conti, ma, dopo effettuata la liquidazione e la riscossione di tutti i crediti dell'azienda, la gestione del Fondo, a norma della citata legge 27 giugno 1912, n. 766, dovrà far passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti.

Ciò premesso, si espongono nel prospetto che segue, le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 1957-58.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

1. — CONTO DI DIRITTO

ENTRATA:

Residui da riscuotere per rate d'affrancazione scadute al 1° luglio 1957		4,364. »
Entrate accertate nell'esercizio:		
Interessi sui titoli di rendita pubblica provenienti da investimenti del Fondo		148,262. »
		152,626. »
Somme riscosse nell'esercizio		148,262. »
Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1958		4,364. »

2. — CONTO DI CASSA

Rimanenza al 1° luglio 1957: presso il cassiere	100.326. »	
Somme riscosse come sopra	148.262. »	
		248,588. »
Somme erogate:		
Spese d'amministrazione varie (*a*)	19.483. »	
Versamento per conto dei comuni silani alla Cassa depositi e prestiti ed al Contabile del portafoglio	128.779. »	
		148,262. »
Rimanenza di cassa al 30 giugno 1958:		
Presso il cassiere in vaglia del Tesoro		100,326. »

(*a*)

Contributo al Tesoro	L.	1.483. »
Compensi al cassiere, al controllore ed al contabile	»	18.000. »
	L.	19.483. »

Segue CONTO SPECIALE N. 5

3. — CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1957

Crediti scaduti	4,364. »	
Certificati 5 e 3.50 per cento	4,033,500. »	
Fondi in vaglia del Tesoro presso il cassiere	100,326. »	
		4,138,190. »
Variazioni in aumento:		
Entrate effettive dell'esercizio:		
Interessi sui titoli di rendita pubblica		148,262. »
Totale		4,286,452. »
Variazione in diminuzione:		
Spese di amministrazione	19,483. »	
Versamenti alla Cassa depositi e prestiti in conto quote annuali d'ammortamento dei comuni silani (art. 3 legge 27 giugno 1912, n. 766)	101,993. »	
Versamenti al Contabile del portafoglio per l'acquisto di rendita pei comuni che non hanno debiti (art. 4 suddetta legge)	26,786. »	
		148,262. »

ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1958

Crediti scaduti	4,364. »	
Certificati rendita 5 %	4,033,500. »	
Fondo di cassa:		
In vaglia del Tesoro presso il cassiere	100,326. »	
		4,138,190. »
Pareggio		4,286,452. »
Attività al 1° luglio 1957		4,138,190. »
Attività al 30 giugno 1958		4,138,190. »
Pareggio patrimoniale		»
Risultanze economiche:		
Entrate effettive dell'esercizio	+ 148,262. »	
Spese d'amministrazione	— 19,483. »	
Versamento a favore dei comuni silani	— 128,779. »	
Pareggio patrimoniale come sopra		»

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 6 esercizio 1956-57).

GROTTE DEMANIALI DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

L'esercizio delle Grotte di Santa Cesarea Terme in Terra d'Otranto è affidato all'industria privata (Società anonima Saverio Sticchi fu Oronzo) sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero delle partecipazioni statali.

La vigente convenzione, la quale apportò lievi modifiche a quella precedente del 1° aprile 1927, fu stipulata il 30 gennaio 1930 ed approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883.

La partecipazione all'utile, per lo Stato, risulta stabilita a norma dell'articolo 3 della convenzione.

Per il 1957 gli utili da ripartire ammontarono a lire 7.772.276 ed ai termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra			L.	7.772.276
Allo Stato:				
50 per cento sulle prime	L. 200.000	L. 100.000		
60 per cento sulle seconde	» 200.000	» 120.000		
70 per cento sulla rimanenza di . . .	» 7.372.276	» 5.160.593		
			»	5.380.593
alla società concessionaria			»	2.391.683
		Utile come sopra . . .	L.	7.772.276

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1957 col relativo conto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attiv

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenz al 31 dicembre
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	955,240. »	1,883,042. »	»	2,838,28
Debitori diversi	16,375,907. »	6,739,989. »	»	23,115,89
Magazzino	3,574,635. »	»	709,778. »	2,864,85
Titoli di proprietà	122,055. »	»	»	122,05
Titoli a cauzione	143,800. »	»	10,000. »	133,80
Depositari titoli a garanzia	»	10,000. »	»	10,00
		8,633,031. »	719,778. »	
	21,171,637. »	7,913,253. »		29,084,89

PROSPETTO N. 1

ssivo al 31 dicembre 1957 — PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenza al 31 dicembre 1957
		in aumento	in diminuzione	
pitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
ndo di riserva	976,871. »	426,413. »	»	1,403,284. »
ndo di licenziamento	2,762,517. »	1,310,150. »	»	4,072,667. »
editori diversi	4,798,953. »	678,093. »	»	5,477,046. »
ito	4,625,254. »	5,611,297. »	»	10,236,551. »
ile esercizio	7,364,242. »	»	112,700. »	7,251,542. »
positanti titoli a cauzione	143,800. »	»	10,000. »	133,800. »
mministratori conto cauzione	»	10,000. »	»	10,000. »
		8,035,953. »	122,700. »	
	21,171,637. »	7,913,253. »		29,084,890. »

e di esercizio			L. 7,251,542. »
endite di esclusiva pertinenza della Società	L.	8,724. »	
ese di esclusiva pertinenza della Società	»	529,458. »	
			» 520,734. »
			L. 7,772,276. »

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1957

SPESE		RENDITE	
Alberghi	28,244,185. »	Albergo Palazzo	34,310,017. »
Spese d'esercizio	21,685,513. »	Stabilimento termale Gattulla	22,223,817. »
Utile da ripartire	7,772,276. »	Bagni marini	1,168,140. »
	57,701,974. »		57,701,974. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1956-57).

TERME DEMANIALI DI MONTECATINI (Pistoia)

L'esercizio delle Terme di Montecatini fu in origine disciplinato dalla convenzione 18 maggio 1911, approvata con la legge 13 luglio 1911, n. 738.

Tale convenzione venne modificata da altra in data 12 dicembre 1925, approvata con regio decreto 24 gennaio 1926, con la quale lo Stato riscattò, dalla società autonoma Nuove Terme di Montecatini, i beni da questa posseduti in Montecatini e che, insieme con i beni di proprietà dello Stato medesimo, erano stati costituiti in Azienda unica con la convenzione del 1911.

Con successiva convenzione in data 24 luglio 1940, approvata con regio decreto 6 agosto 1940, venne prorogato il termine della durata della concessione in esercizio, al 31 dicembre 1967, e venne provveduto a talune sistemazioni patrimoniali del compendio termale.

Il controllo della gestione è esercitato da tre sindaci nominati dal Ministero delle partecipazioni statali.

Per l'anno 1957 gli utili netti ripartibili dell'esercizio ammontarono a lire 115.509.010 ed ai termini della convenzione, vennero divisi come segue:

Al fondo di riserva il 5 per cento	L.	5.775.451
Alla società esercente il 20 per cento	»	23.101.802
Allo Stato il 75 per cento	»	86.631.757
Utili come sopra . . .	L.	115.509.010

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1957 col relativo rendiconto delle spese e delle rendite e la dimostrazione dell'utile da ripartire.

Segue CONTO SPECIALE I

ATTIVITÀ — Stato patrimoniale attiv

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenz al 31 dicembre
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	804,379. »	»	309,252. »	495,12
Banche	4,791,216. »	13,583,794. »	»	18,375,01
Titoli	46,901,664. »	46,487. »	»	46,948,15
Immobilizzazioni tecniche	51,106,071. »	18,085,487. »	»	69,191,5
Crediti vari	176,069,006. »	»	5,723,150. »	170,345,8
Rimanenze attive di esercizio	58,959,396. »	718,042. »	»	59,677,4
Saldo oneri proventi società	18,595,736. »	293,648. »	»	18,889,3
Crediti per depositi a cauzione	1,603,505. »	234,000 »	»	1,837,5
Cauzioni degli amministratori	600,000. »	»	»	600,0
		32,961,458. »	6,032,402. »	
	359,430,973. »	26,929,056. »		386,360,0

PROSPETTO N. 1

sivo al 31 dicembre 1957 **PASSIVITÀ**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenza al 31 dicembre 1957
		in aumento	in diminuzione	
itale sociale	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
do di riserva	45,604,513. »	5,775,451. »	»	51,379,964. »
do di riserva straordinaria della Società	15,363,301. »	5,881,920. »	»	21,245,221 »
do sostituzione materiale alienato	1,868,734. »	»	»	1,868,734. »
do ammortamento immobilizzazioni tecniche	6,575,212. »	9,090,260. »	»	15,665,472. »
do rivalutazione monetaria	1,376,403. »	»	»	1,376,403. »
do rivalutazione scorte e materiale di consumo	2,290,391. »	»	»	2,290,391. »
do indennità liquidazione impiegati	51,416,842. »	6,298,724. »	»	57,715,566. »
do disponibile della Società	1,058,450. »	»	»	1,058,450. »
iti diversi	119,498,300. »	»	2,348,544. »	117,149,756. »
i precedenti esercizi	236,173. »	40,340. »	»	276,513. »
e compartecipazione dello Stato	84,902,095. »	1,729,662. »	»	86,631,757. »
e di esercizio della Società	22,640,559. »	461,243. »	»	23,101,802. »
ministratori conto cauzioni	600,000. »	»	»	600,000. »
		29,277,600. »	2,348,544. »	
	359,430,973. »	26,929,056. »		386,360,029 »

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1957

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	119,798,154. »	Prodotti industriali	180,283,233. »
Prodotti industriali	90,499,266. »	Industria termale	479,841,097. »
Industria termale	295,557,741. »	Proventi diversi	19,365,072. »
Manutenzione	11,954,694. »		
Propaganda	27,191,323 »		
Prestazioni diverse	752,447. »		
Oneri diversi	2,191,067. »		
Sopravvenienze passive	35,700. »		
Contributo al Comune	16,000,000. »		
Utile da ripartire	115,509,010. »		
	679,489,402. »		679,489,402. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1956-57).

AZIENDA DELLE TERME DI SALSOMAGGIORE (Parma)

L'esercizio degli Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923, approvato con il regio decreto 15 luglio 1923, n. 1752, avendo lo Stato deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata ai termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925, approvata con il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano pel rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla società esercente.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto chimico, spettava all'azienda la quota del 70 per cento ed alla società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai sindaci dello Stato.

Senonché, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della società concessionaria, con decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4, finanze foglio n. 300) venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle Terme, di cui alla convenzione sopra detta 20 maggio 1925, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla società.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933, l'assunzione diretta da parte dello Stato della gestione delle Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di Gestore in nome e per conto dello Stato delle Terme di cui trattasi, ed infine, con regio decreto 19 aprile 1934, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta

La nuova gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poiché il danaro esistente al 31 maggio 1933, nella cassa sociale in lire 10.000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della società, onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini, i quali prodotti unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933 a lire 3.203.755,40.

La gestione, quindi, si svolse sempre diretta, senza alcun concorso o sovvenzione da parte dello Stato.

Il bilancio relativo alla gestione diretta dell'anno 1957 si è chiuso con un disavanzo di lire 19.712.397.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1957 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ **Stato patrimoniale attivo**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1957		Consistenza al 31 dicembre 19
		in aumento	in diminuzione	
Cassa e banche	64,232,673. »	»	1,562,160. »	62,670,513.
Stato per lavori incremento patrimoniale	»	60,070,873. »	»	60,070,873.
Magazzino	347,851,177. »	30,633,175. »	»	378,484,352.
Crediti	126,139,791. »	»	36,564,125. »	89,575,666.
Crediti per depositi cauzionali	737,973. »	»	400. »	737,573.
Riporti attivi	236,741. »	462,089. »	»	698,830
Partecipazioni in società	70,050,000. »	»	»	70,050,000.
Titoli	31,292,200. »	»	31,292,200. »	»
Disavanzo dell'esercizio	101,236,560. »	19,712,397. »	»	120,948,957.
Totale	741,777,115. »			783,236,764.
Conti d'ordine:				
Fondo per il trattamento di quiescenza	108,945,118. »	»	161,300. »	108,783,818.
Attività di terzi	6,010,020. »	1,254,680. »	»	7,264,700.
Dotazioni dello Stato	139,952,712. »	3,997,162. »	»	143,949,874.
		116,130,376. »	69,580,185. »	
	996,684,965. »	46,550,191. »		1,043,235,156

PROSPETTO N. 1

sivo al 31 dicembre 1957 — PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1957		Consistenza al 31 dicembre 1957
		in aumento	in diminuzione	
biti	228,116,724. »	»	14,607,425. »	213,509,299. »
nche	89,103,098. »	95,767,630. »	»	184,870,728. »
porti passivi	181,196. »	63,848. »	»	245,044. »
ituo Cassa depositi e prestiti	40,000,000. »	»	40,000,000. »	»
ndo di manutenzione straordinaria e reintegro di dotazioni mobiliari	13,727. »	»	13,727. »	»
ndo spese in corso di accertamento	10,900,077. »	»	10,900,077. »	»
ndo a disposizione per la perforazione di pozzi di acqua salsoiodica	75,916,046. »	»	207,641. »	75,708,405. »
ndo Cassa infortuni sul lavoro	26,088,313. »	5,252,081. »	»	31,340,394. »
ndo oscillazione prezzi	48,668,456. »	»	»	48,668,456. »
ndo svalutazione crediti	6,339,177. »	»	141,377. »	6,197,800. »
anzi di gestione degli esercizi precedenti rimasti da versare	216,450,301. »	»	»	216,450,301. »
ato conto corrente per proventi extra esercizio	»	6,246,337. »	»	6,246,337. »
Totale passività dell'Azienda	741,777,115. »			783,236,764. »
nti d'ordine:				
Fondo per il trattamento di quiescenza	108,945,118. »	»	161,300. »	108,783,818. »
Attività di terzi	6,010,020. »	1,254,680. »	»	7,264,700. »
Dotazioni dello Stato	139,952,712. »	3,997,162. »	»	143,949,874. »
		112,581,738. »	66,031,547. »	
	996,684,965. »	46,550,191. »		1,043,235,156. »

Segue CONTO SPECIALE N. 8 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico della gestione statale dell'anno 1957

SPESE		RENDITE	
Stipendi e compensi al personale direttivo ed amministrativo e oneri assicurativi	235,353,960. »	Proventi degli stabilimenti di cura	699,721,159. »
Salari al personale operaio e oneri assicurativi	586,358,750. »	Proventi degli alberghi termali	235,084,413. »
Spese per viaggi di servizio	3,523,265. »	Proventi diversi	34,763,133. »
Spese d'ufficio e d'amministrazione	18,123,832. »	Proventi della produzione del petrolio greggio e gasolina	1,567,787. »
Spese di rappresentanza e varie	1,423,952. »		
Assicurazioni	10,989,636. »	Proventi della distillazione del petrolio greggio ed intermedio e gasolina	1,917,022. »
Imposte e tasse	40,159,737. »		
Pubblicità, propaganda e informazioni	16,601,681. »	Proventi dell'industria chimica	222,449,264 »
Spedizione e trasporto di materiali vari	738,952. »		
Canoni ed affitti vari	87,774. »	Proventi della vendita di acqua dolce	37,308,257. »
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	24,994,615. »		
Rimborsi e quote di proventi spettanti agli Alberghi privati per gli annessi reparti di cura	23,173,109. »	Proventi per lavori eseguiti per conto di terzi	49,000,895. »
Restituzioni e rimborsi vari	1,032,494. »		
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	3,307,149. »	Proventi per rimborso di spese	13,899,133. »
Consumo di effetti di guardaroba	24,413,116. »	Proventi della lavanderia per conto di terzi	1,691,019. »
Consumo di combustibile	394,889. »		
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari rami termali, industriali e commerciali dell'Azienda	81,120,352. »	Proventi della vendita di gas	88,092,453. »
		Proventi per affitti e concessioni varie.	5,468,293. »
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari	1,057,135 »	Proventi per abbuoni, interessi attivi e provvigioni.	10,726,341. »
Consumo di generi vari alimentari	76,481,277. »		
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	84,225,926. »	Disavanzo dell'esercizio	19,712,397. »
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e per motivi vari	93,806,070. »		
Spese per concerti e trattenimenti vari	9,825,131. »		
Contributi e concorsi di spese	11,944,050. »		
Acquisto di gas metano dall'A. G. I. P. S. Na. M.	18,320,299. »		
Spese varie di esercizio	6,207,499. »		
Spese in corso di liquidazione	22,000,000. »		
Trattamento di quiescenza del personale	5,000,000. »		
Svalutazione mobili e arredi	6,572,183. »		
Svalutazione macchine	4,138,651. »		
Svalutazione apparecchi sanitari	701,530. »		
Svalutazione autoveicoli	4,460,575. »		
Svalutazione attrezzi, utensili e materiali di pronto soccorso e antincendi	1,122,644. »		
Svalutazione vasellame	971,392. »		
Svalutazione misuratori acqua e gas	2,769,941. »		
Totale	1,421,401,566. »	Totale	1,421,401,566. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 esercizio 1956-57).

TERME DEMANIALI DI CHIANCIANO (SIENA)

L'indemaniamento delle Terme di Chianciano e degli annessi beni mobili ed immobili venne disposta con legge 23 maggio 1940, n. 556.

Con decreto ministeriale 14 giugno successivo, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1940 – reg. 10 – foglio 167 – venne disposta provvisoriamente l'assunzione da parte dello Stato della gestione diretta del compendio termale a mezzo di apposito gestore.

Con la convenzione 14 giugno 1941, approvata con regio decreto 17 agosto 1941, l'esercizio dell'azienda fu affidato, dal 15 giugno 1941, alla Società Anonima Terme di Chianciano.

Con l'esercizio 1946 ha avuto inizio l'applicazione dell'atto aggiuntivo 19 dicembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1612, col quale vennero apportate modificazioni ed aggiunte alla convenzione 14 giugno 1941, in conseguenza della costruzione, a carico della società esercente, del nuovo stabilimento per l'imbottigliamento delle acque minerali e per la fabbricazione dei sali-medicinali.

In base a tale atto la gestione della produzione e vendita delle acque in bottiglia e dei sali, venne assunta per proprio conto dalla società, con speciali partecipazioni dello Stato e del comune di Chianciano. Il controllo della gestione è esercitata da due sindaci nominati dal Ministro delle partecipazioni statali.

Nell'esercizio 1957 gli utili complessivi della gestione termale ammontarono a . . . . . L. 78.648.065

che, a' termini della convenzione, vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L.	78.648.065
Al fondo di riserva il 5 per cento	»	3.932.403
Utile da ripartire . . .	L.	74.715.662

di cui allo Stato:

il 75 per cento sulle prime lire 1.200.000	L.	900.000	
l'80 per cento sulle successive lire 800.000	»	640.000	
l'85 per cento sulle rimanenti lire 72.715.662	»	61.808.313	
			» 63.348.313
Alla società esercente			» 11.367.349
Utili come sopra . . .			L. 74.715.662

Ai sensi della convenzione aggiuntiva 19 dicembre 1946 la quota di compartecipazione spettante allo Stato per la vendita delle bottiglie di acque minerali ammonta a lire 14.997.232 e così in totale la quota di utili risultò di lire 78.345.545.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo ed il rendiconto economico al 31 dicembre 1957.

ATTIVITÀ — Stato patrimoniale attivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenza al 31 dicembre 195
		in aumento	in diminuzione	
Immobili	5,177,319. »	»	5,177,318. »	1.
Stabilimento industriale in concessione	77,688,615. »	»	»	77,688,615.
Cassa	7,411,247. »	»	2,973,903. »	4,437,344.
Titoli e partecipazioni	155,309,284. »	965,000. »	»	156,274,284.
Debitori diversi	47,630,382. »	21,560,432. »	»	69,190,814.
Clienti	47,785,083. »	7,814,802. »	»	55,599,885.
Magazzino	10,196,780. »	267,026. »	»	10,463,806.
Conti correnti attivi	105,275,345. »	51,766,028. »	»	157,041,373.
Automezzi	3,114,514. »	2,574,967. »	»	5,689,481.
Depositi a cauzione	1,190,074. »	»	»	1,190,074.
	460,778,643. »			537,575,677.
Cauzioni amministratori	600,000. »	»	»	600,000.
Valori a garanzia	200,000. »	»	200,000. »	»
Depositari valori a custodia	20,421,300. »	765,000. »	»	21,186,300.
		85,713,255. »	8,351,221. »	
	481,999,943. »	77,362,034. »		559,361,977.

PROSPETTO N. 1

.ssivo al 31 dicembre 1957 — PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957 in aumento	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957 in diminuzione	Consistenza al 31 dicembre 1957
:apitale sociale	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
)bbligazioni	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
'ondo di riserva in partecipazione	22,884,654. »	3 944,903. » (a)	»	26,829,557. »
'ondo di riserva sociale	9,944,828. »	1,100,000. »	»	11,044,828. »
'ondo di riserva speciale	»	5,450,768. »	»	5,450,768. »
'ondo liquidazione personale	43,242,280. »	8,653,286. »	»	51,895,566. »
'ondo ammortamento	61,162,502. »	4,718,574. »	»	65,881,076. »
'reditori diversi	80,770,732. »	22,741,325. »	»	103,512,057. »
'ornitori	39,657,506. »	20,256,792. »	»	59,914,298. »
'ondo oscillazione titoli	2,817,215. »	4,977,285. »	»	7,794,500. »
Utili sociali esercizi precedenti	3,521,235. »	1,028,461. »	»	4,549,696. »
Utile di spettanza dello Stato	75,493,930. »	2,851,615. »	»	78,345,545. »
Utile della Società	20,728,461. »	1,079,025. »	»	21,807,486. »
)epositanti a cauzione	555,300. »	»	5,000. »	550,300. »
	460,778,643. »			537,575,677. »
.mministratori conto cauzioni	600,000. »	»	»	600,000. »
)epositanti valori a garanzia	200,000. »	»	200,000. »	»
'alori presso terzi a custodia	20,421,300. »	765,000. »	»	21,186,300. »
		77,567,034. »	205,000. »	
	481,999,943. »	77,362,034. »		559,361,977. »

Quota di utili devoluta al Fondo di riserva ai sensi della convenzione (5 % degli utili) . . . . . L. 3,932,403. »
Interessi prodotti sulle prime 250.000 investite in buoni del tesoro . . . . . » 12,500. »

L. 3,944,903. »

Segue CONTO SPECIALE N. 9 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico al 31 dicembre 1957

SPESE		RENDITE	
Spese d'esercizio	295,868,533. »	Stabilimenti termali	298,046,515. »
Compartecipazione comune di Chianciano	13,925,362. »	Proventi stabilimento industriale	260,946,388. »
Ammortamento	10,221,946. »	Diverse	36,008,648. »
Propaganda e pubblicità	114,777,316. »	Fondo rettificativo Buoni del tesoro novennali	89,733. »
Imposte e tasse	31,300,876. »		
Spese bancarie	6,063,834. »		
Fondazione « Ramella Volta »	1,889,692. »		
Conguaglio fondo indennità impiegati	8,958,291. »		
Fondo svalutazione crediti	3.000,000. »		
Fondo oscillazione titoli industriali	5,000,000. »		
Fondo di riserva	3,932,403. »		
Utile della società	21,807,486. »		
Utile dello Stato	78,345,545. »		
	595,091,284. »		595,091,284. »

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile della società:			
Utile gestione termale			11,367,349. »
Rendite di esclusiva pertinenza della società	L.	287,360,049	
Spese di esclusiva pertinenza della società	»	276,919,912	
			10,440,137. »
			21,807,486. »
Utile dello Stato:			
Gestione termale			63,348,313. »
Compartecipazione vendita bottiglie acqua minerale			14,997,232. »
			78,345,545. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 esercizio 1956-57).

AZIENDA TERMALE DI CASTROCARO (Forlì)

Con il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1665, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 11, vennero attribuiti in proprietà dello Stato tutti i beni costituenti il compendio termale di Castrocaro. A detto compendio di beni fu assegnata la denominazione di « Azienda termale di Castrocaro ».

Con il successivo decreto ministeriale 4 settembre 1936, registrato alla Corte dei Conti il 16 dello stesso mese, registro n. 9, finanze, foglio n. 252, venne disposta la gestione diretta da parte dello Stato della Azienda sopra indicata, a mezzo di apposito gestore, e vennero determinate, in pari tempo, le relative norme di gestione.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro delle partecipazioni statali.

Il bilancio dell'Azienda al 31 dicembre 1957, si è chiuso con un utile di lire 10.872.513.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1957 con il relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ **Stato patrimoniale attiv**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1957		Consistenza al 31 dicembre 1
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	1,576,097. »	756,340. »	»	2,332,437
Banche	5,089,387. »	»	4,558,167. »	531,220
Crediti diversi	11,966,491. »	13,916,200. »	»	25,882,691
Magazzino	8,266,519. »	970,639. »	»	9,237,158
Dotazioni di esercizio	21,777,858. »	6,425,047. »	»	28,202,905
Bestiame	4,150,000. »	255,000. »	»	4,405,000
Dotazioni dello Stato	76,323,583. »	»	27,000. »	76,296,583
		22,323,226. »	4,585,167. »	
	129,149,935. »	17,738,059. »		146,887,994

PROSPETTO N. 1

sivo al 31 dicembre 1957 **PASSIVITÀ**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1957		Consistenza al 31 dicembre 1957
		in aumento	in diminuzione	
ıministrazione dello Stato	12,784,485. »	10,322,536. »	»	23,107,021. »
biti diversi	2,485,192. »	6,977,148. »	»	9,462,340. »
ıdo previdenza indennità licenziamento	16,478,068. »	1,339,433. »	»	17,817,501. »
ıdo svalutazione reintegro dotazioni e vari	4,536,648. »	»	»	4,536,648. »
ıdo esigenze straordinarie	6,219,423. »	»	1,424,035. »	4,795,388. »
le di esercizio	10,322,536. »	549,977. »	»	10,872,513. »
;azioni dello Stato	76,323,583. »	»	27,000. »	76,296,583. »
		19,189,094. »	1,451,035. »	
	129,149,935. »	17,738,059. »		146,887,994. »

Segue CONTO SPECIALE N. 10 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1957

SPESE		RENDITE	
Gestione sali	4,198,922. »	Gestione sali	5,315,235. »
Gestione terme.	42,596,632. »	Gestione terme.	65,391,890. »
Gestione agraria	5,925,455. »	Gestione agraria	7,213,040. »
Gestione albergo	286,474. »	Gestione albergo	5,903,200. »
Stipendi	6,726,487. »	Proventi vari	586,589. »
Assicurazioni.	152,367. »		
Manutenzione	146,410. »		
Imposte, tasse e varie	8,508. »		
Spese generali	8,496,186. »		
Fondo indennità licenziamento . . .	1,500,000. »		
Fondo per esigenze straordinarie . . .	3,500,000. »		
Utile di esercizio	10,872,513. »		
	84,409,954. »		84,409,954. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 esercizio 1956-57).

TERME DEMANIALI DI ACQUI (Alessandria)

L'indemaniamento delle Terme di Acqui e degli annessi mobili ed immobili venne disposto con la legge 29 maggio 1939, n. 775. La Convenzione 5 luglio 1939 affidò l'esercizio delle Terme alla Società anonima delle Terme di Acqui.

In base a tale convenzione l'utile netto dell'esercizio, dedotto il 5 per cento da destinare al fondo di riserva fino a raggiungere la somma di lire 250.000, e la somma annua di lire 450.000 da assegnare per i primi venti anni della concessione, alla predetta società, per la completa reintegrazione degli esborsi da questa effettuati ai fini dell'incremento patrimoniale del compendio, nonché un contributo annuo di lire 6.000.000 per dieci anni, con decorrenza dall'esercizio 1956, a favore del Comune di Acqui, in applicazione della legge 27 dicembre 1956, n. 1437, va ripartito nella misura del 65 per cento allo Stato e del 35 per cento alla Società esercente. Dal 1° gennaio 1959 competerà allo Stato la quota del 75 per cento e la residua quota del 25 per cento spetterà alla società concessionaria.

Due funzionari dell'Amministrazione, nominati dal Ministro delle Partecipazioni statali, indipendentemente dagli organi sociali, esercita, nell'interesse dello Stato, le funzioni di revisore.

Nell'esercizio 1957 gli utili da ripartire della gestione comune Società-Stato ammontarono a lire 24.137.168 ed ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili come sopra		L.	24.137.168
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della Convenzione)	L. 450.000		
Contributo al Comune	» 6.000.000		
		»	6.450.000
		L.	17.687.168

di cui:

alla società esercente il 35 per cento	L.	6.190.509
allo Stato il 65 per cento	»	11.496.659
		17.687.168

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1957 con il relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ **Stato patrimoniale attiv**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenza al 31 dicembre 1
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	1,048,750. »	»	503,027. »	545,723
Capitale di concessione	9,000,000. »	»	»	9,000,000
Magazzino	3,069,036. »	2,242. »	»	3,071,278
Debitori diversi	32,043,436. »	»	1,293,025. »	30,750,411
Banche	10,907,172. »	5,498,791. »	»	16,405,963
Depositi a cauzione	344,264. »	»	»	344,264
Stime poderali	600,977. »	301,600. »	»	902,577
INA-Fondo liquidazione personale	»	18,396,015. »	»	18,396,015
	57,013,635. »	»	»	79,416,231
Cauzioni amministratori	157,500. »	»	»	157,500
		24,198,648. »	1,796,052. »	
	57,171,135. »	22,402,596. »		79,573,73

PROSPETTO N. 1

ssivo al 31 dicembre 1957 **PASSIVITÀ**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenza al 31 dicembre 1957
		in aumento	in diminuzione	
pitale sociale	6,750,000. »	»	»	6,750,000. »
ndo di riserva convenzionale	250,000. »	»	»	250,000. »
ndo di riserva ordinario	1,958,697. »	12,397. »	»	1,971,094. »
ndo di riserva straordinario	756,000. »	»	»	756,000. »
ionisti conto dividendo	117,932. »	»	4,339. »	113,593. »
rnitori	6,470,915. »	7,991,309. »	»	14,462,224. »
editori diversi	13,286,198. »	»	4,627,483. »	8,658,715. »
ndo liquidazioni personale	2,364,327. »	15,873,697. »	»	18,238,024. »
ndo di ammortamento	7,650,000. »	450,000. »	»	8,100,000. »
ile dello Stato	8,887,169. »	2,609,490. »	»	11,496,659. »
ile della Società (*a*)	2,522,397. »	97,525. »	»	2,619,922. »
ntributo al Comune di Acqui	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
	57,013,635. »	»	»	79,416,231. »
ministratori conto cauzione	157,500. »	»	»	157,500. »
		27,034,418. »	4,631,822. »	
	57,171,135. »	22,402,596. »		79,573,731. »

Quota utile Società esercente	L.	6,190,509. »
Saldo negativo a carico della Società	»	4,020,587. »
	L.	2,169,922. »
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della convenzione)	»	450,000. »
	L.	2,619,922. »

(Veggasi dimostrazione alla pagina seguente).

Segue CONTO SPECIALE N. 11 — PROSPETTO N. 2

Rendimento economico dell'esercizio 1957

SPESE		RENDITE	
Spese sede di Roma	1,556,992. »	Proventi Terme	125,045,383. »
Spese di esercizio	249,915,577. »	Proventi Alberghi	106,001,051. »
Imposte e tasse	2,973,899. »	Proventi Regina	40,065,967. »
Utile netto di esercizio	20,116,581. »	Proventi Kursaal-piscina	1,723,802. »
		Proventi poderali	307,196. »
		Perdite e profitti	1,419,650. »
	274,563,049. »		274,563,049. »

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile netto di esercizio	20,116,581. »
Aumento differenziale:	
per spese a carico della Società	4,020,587. »
Utile da ripartire . . .	24,137,168. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 esercizio 1956-57).

FONTI DI RECOARO (Vicenza)

Con il contratto in data 21 dicembre 1895, le Fonti di Recoaro ed annessi stabilimenti furono concessi in esercizio, per la durata di trenta anni e per l'annuo canone di lire 25,000, ad una Società rappresentata dal Conte Lonigo di Padova.

Scaduto nel 1925 l'accennato contratto e trovandosi le fonti in uno stato di grande abbandono e di disordine, per causa precipua delle operazioni della guerra europea 1915-18, lo Stato decise di riordinare quel compendio, affidandone l'esercizio, con la convenzione 12 novembre 1926, approvata con il regio decreto 25 novembre 1926, ad una società anonima, che prese il nome di Società esercente le Fonti di Recoaro, compiendovi importanti lavori di rinnovazione e valorizzazione.

Nel novembre del 1930 lo Stato, dichiarata decaduta dalla concessione la predetta Società, per avere questa assunto impegni eccedenti ogni sua possibilità finanziaria, ebbe a stipulare una nuova convenzione, in data 29 giugno 1931, con la « Società stabilimenti demaniali di Recoaro S. A. ». approvata con la legge 6 giugno 1932, n. 1028.

Il corrispettivo spettante allo Stato è determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto dell'esercizio: pei primi quindici anni, però, tale corrispettivo è stabilito nella misura del 70 per cento, tenuto conto delle spese che lo Stato ha sostenute per la costruzione di uno stabilimento d'imbottigliamento delle acque minerali.

Nell'esercizio 1957 gli utili netti ammontarono a lire 254.319.965 che ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili realizzati	L.	254.319.965
Assegnazione 5 per cento al fondo di riserva	»	12.715.999
Utile da ripartire . . .	L.	241.603.966

di cui:

alla Società esercente il 40 per cento	L.	96.641.587
allo Stato il 60 per cento	»	144.962.379
Utili come sopra . . .	L.	241.603.966

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1957 col relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ — Stato patrimoniale attiv

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957		Consistenza al 31 dicembre 1
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	755,957. »	5,877,055,. »	»	6,633,012
Banche	34,325,805. »	»	13,678,366. »	20,647,439.
Portafoglio	14,557,242. »	9,945,150. »	»	24,502,392
Titoli e depositi	49,575,308. »	315,307. »	»	49,890,615.
Debitori diversi	87,627,092 »	30,049,744. »	»	117,676,836
Magazzino	908,918,448. »	48,334,232. »	»	957,252,680
Mobili e arredi	33,190,032. »	6,175,996 .»	»	39,366,028
Impianti, immobili, terr.	337,761,192. »	80,638,414. »	»	418,399,606
Autoveicoli	111,999,528 »	44,467,488. »	»	156,467,016
Stato - conto cauzioni	151,875. »	»	»	151,875
Stato - conto anticipazioni	552,715,419. »	»	6,275,000. »	546,440,419
Azionisti conto sottoscrizioni	72,000,000. »	»	72,000,000. »	»
	2,203,577,898. »			2,337,427,918
Titoli cauzionali degli amministratori	800,000. »	»	»	800,000
Fondo accantonamento indennità licenziamento.	90,918,424. »	28,655,559. »	»	119,573,983
	2,295,296,322. »	254,458,945. »	91,953,366. »	2,457,801,901
		162,505,579. »		

PROSPETTO N. 1

ssivo al 31 dicembre 1957 — PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957 in aumento	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1957 in diminuzione	Consistenza al 31 dicembre 1957
reditori	161,193,493. »	30,488,694. »	»	191,682,187. »
epositi cauzionali materiale vuoto	253,154,320. »	3,337,333. »	»	256,491,653. »
corte mobili dello Stato	63,990,653. »	»	»	63,990,653. »
estimoniali di Stato	51,405,000. »	»	»	51,405,000. »
nposta cedolare da versare all'Erario	81,000. »	»	81,000. »	»
apitale sociale	240,000,000. »	»	»	240,000,000. »
iserva legale	19,844,983. »	9,676,220. »	»	29,521,203. »
iserva d'esercizio	104,690,552. »	13,393,515. »	»	118,084,067. »
iserva straordinaria imposte e tasse	30,000,000. »	»	»	30,000,000. »
iserva tassata	193,524,485. »	18,856,403. »	»	212,380,888. »
ondo rivalutazione monetaria	22,667,606. »	»	»	22,667,606. »
mmortamento finanziario	4,610,000. »	9,200,000. »	»	13,810,000. »
ondo sopravvenienze passive lavori in corso	40,000,000. »	»	»	40,000,000. »
ondo ammortamento	535,892,468. »	37,716,198. »	»	573,608,666. »
zionisti conto dividendi	6,056,000. »	»	6,056,000. »	»
tili sociali non distribuiti	12,061,687. »	»	12,061,687. »	»
tili dello Stato esercizi precedenti	332,420,039. »	6,657,107. »	»	339,077,146. »
tili dello Stato	131,985,612. »	12,976,767. »	»	144,962,379. »
tili della società (*a*)	»	9,746,470. »	»	9,746,470. »
	2,203,577,898. »			2,337,427,918. »
mministratori depositanti cauzioni	800,000. »	»	»	800,000. »
iquidazione personale indennità licenziamento	90,918,424. »	28,655,559. »	»	119,573,983. »
	2,295,296,322. »	180,704,266. »	18,198,687. »	2,457,801,901. »
		162,505,579. »		

Quota utile della Società esercente	L.	96.641,587. »
Spese di esclusiva pertinenza della Società	»	86,895,117. »
Utili della società		9,746,470. »

Segue CONTO SPECIALE N. 12 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'anno 1957

SPESE		RENDITE	
Stabilimento di imbottigliamento . .	1,673,337,836. »	Vendite dello stabilimento di imbottigliamento	2,487,913,089. »
Spese generali	378,259,859. »	Gestione della stazione di cura . . .	29,214,911. »
Gestioni speciali.	32,784,169. »	Varie	13,480,863. »
Ammortamento	135,775,455. »		
Comune di Recoaro	10,000,000. »		
Anticipazioni allo Stato	46,131,579. »		
Utile netto	254,319,965. »		
	2,530,608,863. »		2,530,608,863. »

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

(SERVIZIO AFFARI ECONOMICI)

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 esercizio 1956-57).

AZIENDA DEL MAR PICCOLO DI TARANTO E DEI LAGHI DI FUSARO E MISENO

In data 1° aprile 1931 venne stipulata con la Società esercente l'Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei Laghi di Fusaro e Miseno la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con il regio decreto 23 luglio 1931, n. 334, emanato ai sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Col 31 marzo 1945 (fine dell'anno peschereccio 1944-45) la Società concessionaria dei compendi Tarantino e Campano rinunciò alle relative convenzioni ed alla stessa subentrò, giusta convenzione 12 aprile 1945, n. 227, il Consorzio nazionale fra cooperative pescatori e affini.

In base alla vigente convenzione e per effetto del regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto il contributo di cui all'articolo 4 dello stesso regio decreto-legge e il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva, va ripartito nella misura del 60 per cento allo Stato e del 40 per cento alla società esercente.

L'esercizio peschereccio dal 1° aprile 1957 al 31 marzo 1958 si è chiuso con le seguenti risultanze:

utile della gestione del Mar Piccolo di Taranto	L.	5.866.263
utile della gestione dei Laghi di Fusaro e Miseno	»	10.667.929
Totale . . .	L.	16.534.192

da ripartire:

per il 60 per cento allo Stato	L.	11.573.934
per il 40 per cento alla società esercente	»	4.960.258
Totale come sopra . . .	L.	16.534.192

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 marzo 1958 con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati *A* e *B*.

ATTIVITÀ **Stato patrimoniale attivo**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1957-58		Consistenza al 31 marzo 1958
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	105,221. »	147,193. »	»	252,414.
Banche	11,037,649. »	»	287,552. »	10,750,097
Debitori diversi	122,009,333. »	»	11,407,144. »	110,602,189.
Magazzino	1,645,062. »	2,684,523. »	»	4,329,585.
Beni di esercizio	2,350,002. »	1,308,199. »	»	3,658.201.
Titoli	4,220,000. »	»	»	4,220,000.
Depositi cauzionali	300,000. »	»	»	300,000.
		4,139,915. »	11,694,696. »	
	141,667,267. »	7,554,781. »		134,112,486.

PROSPETTO N. 1

ssivo al 31 marzo 1958 **PASSIVITÀ**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1957	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1957-58		Consistenza al 31 marzo 1958
		in aumento	in diminuzione	
reditori	121,332,879. »	»	16,832,475. »	104,500,404. »
ondo di riserva	1,500,000. »	558,751. »	»	2,058,751. »
ondo indennità di licenziamento	7,358,418. »	1,897,027. »	»	9,255,445. »
tile gestione Taranto	2,349,291. »	3,516,972. »	»	5,866,263. »
tile gestione Fusaro	8,223,935. »	2,443,994. »	»	10,667,929. »
ondo oscillazione titoli	602,744. »	52,750. »	»	655,494. »
ondo ammortamento beni di esercizio	»	808,200. »	»	808,200. »
epositanti per cauzioni	300,000. »	»	»	300,000. »
		9,277,694. »	16,832,475. »	
	141,667,267. »	7,554,781. »		134,112,486. »

Segue CONTO SPECIALE N. 13 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico generale dell'esercizio peschereccio 1957-58.

Ramo Taranto (Allegato *A*):

Proventi	L.	245.478.395	
Spese.	»	239.612.132	
Utile . . .		———————	L. 5.866.263

Ramo Fusaro-Miseno (Allegato *B*):

Proventi	L.	52.488.309	
Spese.	»	41.820.380	
		——— ———	L. 10.667.929
Utile netto totale . . .			L. 16.534.192

Segue CONTO SPECIALE N. 13 — PROSPETTO N. 2

ALLEGATO *A* — RAMO TARANTO

SPESE		RENDITE	
Spese di produzione	177,532,012. »	Proventi vendita molluschi	242,427,548. »
Spese generali	3,986,822. »	Proventi diversi	3,050,847. »
Spese di amministrazione	9,336,512. »		
Contributi assicurativi e oneri . . .	48,448,035. »		
Fondo di riserva	308,751. »		
Utile netto d'esercizio	5,866,263. »		
	245,478,395. »		245,478,395. »

ALLEGATO *B* — RAMO FUSANO-MISENO

SPESE		RENDITE	
Spese di produzione	37,877,217. »	Produzione	51,596,809. »
Ammortamento beni esercizio	997,120. »	Redditi patrimoniali	710,000. »
Spese generali	2,599,420. »	Proventi diversi	181,500. »
Varie	96,623. »		
Fondo di riserva	250,000. »		
Utile netto di esercizio	10,667,929. »		
	52,488,309. »		52,488,309. »

MINISTERO DEL TESORO

(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 esercizio 1956-57).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'« Istituto Poligrafico dello Stato », istituito con la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in unico complesso: *a*) l'Officina delle Carte e Valori; *b*) la produzione di carta e prodotti cartotecnici effettuata dalla cartiera di Foggia, assunta per effetto del regio decreto legge 9 luglio 1936, n. 1380, e dalla Cartiera Nomentana, acquistata nel 1942; *c*) i servizi di stampa e distribuzione delle pubblicazioni legislative ufficiali dello Stato, della Gazzetta Ufficiale, nonchè di stampati e pubblicazioni di ogni genere per il fabbisogno delle Amministrazioni statali, Enti pubblici, ecc.; *d*) la Libreria dello Stato, cui è affidata l'edizione, la pubblicazione e la vendita di opere aventi particolare valore culturale ed artistico.

L'Istituto Poligrafico dello Stato ha struttura autonoma e personalità giuridica propria.

La sua attività è disciplinata attualmente dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575 (dei quali, peraltro, è stata sinora sospesa la ratifica).

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, confermato dall'articolo 2 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina carte-valori in Torino, nonché dagli impianti e dotazioni del cessato « Stabilimento poligrafico per l'Amministrazione dello Stato » e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso.

Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc., della disciolta Società industria cellulosa d'Italia.

I beni patrimoniali costituenti il compendio dei servizi suindicati, valutati da apposita commissione, in base ai criterî fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929, in lire 27.254.889, vanno considerati come conferimento patrimoniale dell'Erario. Il valore dei beni stessi, con decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, è stato rettificato in lire 33.489.841, dal 1° gennaio 1931. Successivamente l'Istituto poligrafico ha versato all'Erario, in tre rate uguali, lire 15.000.000, a titolo di parziale restituzione; somma questa che, in forza all'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stata considerata corrisposta allo Stato a titolo di utili di esercizio e quindi non considerata più a decurtazione del conferimento patrimoniale.

A questa somma si devono aggiungere lire 9.611.997, corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto stabilimento di Foggia, nonché l'ulteriore apporto statale di lire 3.000.000.000, disposto con legge 16 aprile 1954, n. 108, sicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 3.043.101.838.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo « Stabilimento poligrafico » ed il palazzo di Piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato, e s'intendono concessi in uso all'Istituto Poligrafico.

Il loro valore, determinato in lire 25.000.000, in quanto i beni sono considerati solo per quello che valgono ai fini industriali, esclusa quindi ogni valutazione dipendente dalla monumentalità, ubicazione, ecc., è tenuto in evidenza in uno speciale conto d'ordine.

Segue CONTO SPECIALE N. 14

Sul patrimonio conferito e concesso in uso dallo Stato, l'Istituto corrisponde l'interesse annuo del 4 per cento ed il relativo ammontare viene imputato ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

Analogamente è devoluto allo Stato, che ne imputa il versamento allo stesso capitolo dell'entrata, l'utile netto di gestione, risultante da ciascun bilancio annuale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 dicembre 1928, n. 2744, e dell'articolo 15 dello statuto dell'Ente, approvato con decreto del Capo del Governo del 10 luglio 1929, previa deduzione:

a) del dieci per cento per la formazione del fondo di riserva ordinario;
b) delle quote per la costituzione di fondi di riserva straordinari;
c) dei premi a favore del personale medesimo.

* * *

I risultati del bilancio chiuso al 30 giugno 1958 si riassumono come segue:

Attivo (compresi i conti d'ordine)	L.	19.467.622.470
Passivo (compresi i conti d'ordine)	»	19.101.687.188
Saldo attivo . . .	L.	365.935.282

La valutazione delle varie voci dell'attivo e del passivo e la determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti rispondono alle norme di legge, interpretate con opportuni criteri prudenziali.

Il capitale conferito dallo Stato, in applicazione dell'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stato ripristinato, come sopra detto, nella misura originaria di lire 43.101.838, avendo considerati corrisposti a titolo di utili i rimborsi parziali precedentemente eseguiti in lire 15.000.000. Esso è stato aumentato in applicazione della legge 16 aprile 1954, n. 108, a lire 3.043.101.838.

Il conto profitti e perdite conferma le risultanze del bilancio, infatti:

i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività dell'Istituto, ascendono a	L.	13.751.160.109	
vendita carta.	»	1.946.789.097	
vendita cellulosa essiccata	»	570.566.013	
con un totale di proventi di			L. 16.268.515.219

al quale si contrappongono le seguenti erogazioni:

Materie prime, forza motrice, consumi vari .	L.	4.186.328.882	
Lavori affidati a ditte esterne	»	1,316.953.838	
Stipendi, mano d'opera, accessori	»	7.583.023.181	
Spese generali	»	1.958.595.993	
Ammortamenti ed accantonamenti	»	635.014.236	
Interessi passivi	»	222.663.807	
con un totale di			» 15.902.579.937
per modo che risulta un utile di			L. 365.935.282

Bilancio al 3

ATTIVO

1	Macchinari e dotazioni d'officina:			
	Stabilimento Piazza Verdi		1,597,191,497. »	
	Stabilimento Gino Capponi		695,083,425. »	
	Cartiera Nomentana		92,619,552. »	
	Cartiera Foggia		978,006,358. »	
				3,362,900,832.
2	Immobili:			
	Cartiera e magazzini Nomentana		79,436,522. »	
	Impianti idrici di Foggia		123,511,364. »	
	Fabbricati civili		218,621,679. »	
				421,569,565.
3	Piantagioni di pioppo			32,775,623.
4	Costruzioni su aree demaniali:			
	a) Cartiera Foggia		384,886,576. »	
	b) Sopraelevazioni stabilimenti		99,934,586. »	
	c) Sede cral		674,123. »	
				485,495,285.
5	Magazzini:			
	Roma	carta 1,050,354,806. »		
		vari 307,602,997. »	1.357,957,803. »	
	Foggia	carta 181,894,492. »		
		vari 569,024,924. »	750,919.416. »	
	Presso terzi in conto lavorazione	carta 150,599,698. »	150,599,698. »	
				2,259,476,917.
6	Mobilio e mezzi di trasporto			269,534,508.
7	Pubblicazioni presso libreria Stato			301,109,239.
8	Cassa e fondi disponibili presso banche			8,187,397.
9	Titoli di Stato			1,906,800.
10	Partecipazioni			208,114,100.
11	Impianti e lavorazioni in corso	macchinari in attesa di collaudo	165,646,466. »	
		lavori in corso	1,428,868,711. »	
				1,594,515,177.
12	Debitori:			
	a) Provveditorato generale dello Stato per forniture		5,872,521,787. »	
	b) Provveditorato generale dello Stato per servizi ispettivi		182,189,229. »	
	c) Amministrazioni pubbliche, per forniture		489,515,830. »	
	d) Conti vari		572,722,019. »	
	e) Depositi cauzionali		14,729,955. »	
				7,131,678,820.
13	Ratei attivi			29,910,877.
14	Perdita esercizi precedenti			985,256,779.
			Totale . . .	17,092,431,919.
	Conti d'ordine:			
	Depositi a cauzione		7,311,246. »	
	Stato per danni di guerra		128,962,202. »	
	I. N. A. (quiescenza impiegati)		2,044,699,567. »	
	Terreni e fabbricati dati in uso dallo Stato		25,000.000. »	
	Fidejussioni bancarie (I. M. I.)		102,490,252. »	
	Depositi di carta di terzi		1. »	
	Deposito pubblicazioni di terzi		66,727,283. »	
				2,375,190,551.
			Totale generale . . .	19,467,622,470.

SPETTO N. 1

;no 1958

PASSIVO

Patrimonio conferito dallo Stato:		
Legge 6 dicembre 1928, n. 2744	33,489,841. »	
Legge 9 luglio 1936, n. 1380	9,611,997. »	
Legge 16 aprile 1954, n. 108	3,000,000,000. »	
		3,043,101,838. »
Riserve:		
a) Ordinaria	17,240,735. »	
b) Straordinaria	207,261,179. »	
		224,501,914. »
Ammortamenti:		
a) Macchinari e dotazioni d'officina	1,797,727,515. »	
b) Immobili	74,320,593. »	
c) Costruzioni su aree demaniali	117,278,223. »	
d) Mobilio a mezzi di trasporto	227,828,280. »	
		2,217,154,611. »
Accantonamenti:		
a) Fondo oscillazione valori	39,745,025. »	
b) Pubblicazioni presso Libreria Stato	175,000,000. »	
c) Imposte e tasse	400,000,000. »	
		614,745,025. »
Finanziamenti su forniture		2,317,732,500. »
Finanziamenti presso banche		1,666,864,610. »
Finanziamenti a medio e lungo termine:		
a) Ministero tesoro, legge 22 giugno 1950, n. 399	513,215,400. »	
b) Istituti di previdenza	78,571,350. »	
c) I. M. I.	257,503,535. »	
		849,290,285. »
I. N. A. (quiescenza impiegati)		701,305,397.
Previdenza impiegati		134,373,138. »
Fondo quiescenza personale operaio		1,589,596,160. »
Interessi allo Stato		122,724,073. »
Creditori:		
a) Fornitori	486,015,707. »	
b) Tipografie	873,051,960. »	
c) C/ vari	1,089,288,438. »	
d) Depositi cauzionali	6,426,246. »	
		2,454,782,351. »
Ratei passivi		790,324,735. »
Totale . . .		16,726,496,637. »
A diminuzione perdita esercizi precedenti . . .		365,935,282. »
Totale . . .		17,092,431,919. »
Conti d'ordine:		
Depositanti a cauzione	7,311,246. »	
Danni di guerra da recuperare	128,962,202. »	
Quiescenza impiegati (I. N. A.)	2,044,699,567. »	
Stato per terreni e fabbricati dati in uso	25,000,000. »	
Banche per fidejussioni (I. M. I.)	102,490,252. »	
Terzi per carta in deposito	1. »	
Terzi per pubblicazioni in deposito	66,727,283. »	
		2,375,190,551. »
Totale generale . . .		19,467,622,470. »

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 14 — PROSPETTO N. 2

Conto profitti e perdite.

1	Spese generali	1,958,595,993. »	1	Produzione grafica		12,392,803,628. »
2	Stipendi - Mano d'opera - Accessori . .	7,583,023,181. »		Varie		114,196,703. »
				Proventi lordi Libreria dello Stato . .		1,058,886,950. »
3	Materie prime - Forza motrice - Consumi vari ecc.	4,186,328,882. »				
4	Lavori affidati a ditte esterne (tipografici e cartotecnici)	1,316,953,838. »				
5	Ammortamenti e accantonamenti . . .	635,014,236. »				
			2	Vendite carta:		
6	Interessi passivi:			Ad Amministrazioni statali	1,252,806,377	
	interessi allo Stato . . . 169,941,678			A clienti vari.	693,982,720	
	interessi passivi 69,837,080					1,946,789,097. »
	239,778,758		3	Vendite cellulosa essiccata		570,566,013. »
	interessi attivi (in detrazione) 17,114,951					
		222,663,807. »	4	Lavori in corso:		
				Inizio esercizio . . . —	1,409,242,349	
				Fine esercizio . . . . +	1,594,515,177	
						185,272,828. »
	Totale . . .	15,902,579,937. »				
	A detrazione perdite esercizi precedenti	365,935,282. »				
	Totale generale . . .	16,268,515,219. »		Totale generale . . .		16,268,515,219. »

MINISTERO DEL TESORO

(Ispettorato Generale per il Credito ai dipendenti dello Stato)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 esercizio 1956-57).

Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato

I fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed ai salariati dello Stato, istituiti con le rispettive leggi 30 giugno 1908, n. 335, e 13 luglio 1910, n. 444, vennero unificati con il regolamento 9 giugno 1918, n. 864, per la esecuzione della legge 16 dicembre 1914, n. 1362, ed il fondo unico, così costituito, per disposizione dell'articolo 18 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito, con modificazoni, nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ha assunto la denominazione di « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

Le disposizioni su indicate sono state, poi, comprese nel « Testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni », approvato con il regio decreto 5 giugno 1941, n. 874, modificato, a sua volta, dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103.

Col nuovo testo unico, infine, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 gennaio 1950, n. 180, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1950 e col relativo regolamento 28 luglio 1950, n. 895, pubblicato, a sua volta, sulla *Gazzetta Ufficiale* 22 novembre 1950, n. 269, sono state ancora una volta riunite tutte le disposizioni riguardanti la materia.

Il Fondo garantisce non solo gli Istituti di credito cessionari da ogni eventuale perdita per le sovvenzioni concesse ai cedenti in base ai contratti di cessione, per i quali l'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato ha rilasciato la dichiarazione di garanzia, ma assicura se stesso da tutti i rischi che possono derivargli dall'impiego dei suoi capitali in operazioni dirette di prestiti a favore dei dipendenti statali.

Oltre ad esercitare, infatti, la sua funzione tipica di fidejussore, il Fondo provvede, anche, in forza del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, articolo 16, alla concessione di prestiti quinquennali e decennali ai dipendenti dello Stato, limitatamente alle proprie disponibilità e nei casi di accertate necessità familiari, valutate, volta per volta, dall'apposito Comitato amministrativo, di cui articolo 22 del testo unico predetto.

L'*entrata del Fondo* è costituita:

a) dal contributo stabilito dagli articoli 17 e 18 del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, modificato, quanto alla misura, dall'articolo 11 della legge 8 aprile 1952, n. 212;

b) dai premi compensativi dei rischi sulle operazioni di prestiti diretti o dei prestiti garantiti nella misura del 2 per cento e del 4 per cento, applicati su tutte le operazioni di mutuo, a seconda che trattisi di prestiti ammortizzabili entro un quinquennio oppure oltre il quinquennio;

c) dalle ritenute dello 0,50 per cento per spese di amministrazione, applicate sull'importo lordo di ogni operazione;

d) dagli interessi che si riscuotono sugli investimenti in riscatti di prestiti garantiti, in prestiti diretti, in titoli di Stato:

Segue CONTO SPECIALE N. 15

e) dagli interessi sul conto corrente con il Tesoro, nella misura corrispondente alla media, del saggio dei buoni ordinari del Tesoro, attualmente del 3,20 per cento, fino al 6 giugno 1958, e del 2,70 per cento successivamente;

f) da introiti vari, come: ricuperi di crediti di dubbia esigibilità, già in precedenza, eliminati, riattivazione dei crediti medesimi in seguito alla riammissione in servizio dei cedenti già licenziati, destituiti, dimissionari, ecc.; dai fitti attivi e da proventi vari;

L'*uscita del Fondo* è costituita:

a) dagli indennizzi a favore degli Istituti cessionari a causa dei diversi rischi (morte, dimissioni, destituzioni, licenziamenti, ecc.);

b) dai rimborsi ai dipendenti dello Stato, oppure ai loro eredi, delle ritenute fisse dello 0,50 per cento applicate sugli stipendi a decorrere dal 1° luglio 1951. Tale rimborso, previsto dall'articolo 11 della legge 8 aprile 1952, n. 212, si effettua di ufficio, dopo la cessazione dal servizio dell'interessato;

c) dalle eliminazioni di credito in seguito al verificarsi dei rischi di cui alla lettera *a*);

d) dalle perdite di interessi che più non si riscuotono per morte, per abbandono di impiego, per rinnovazione o per estinzione anticipata dei mutui;

e) dalle spese di amministrazione;

f) dagli interessi 4,50 per cento sulle anticipazioni dell'E. N. P. A. S. somministrate a termine dell'articolo 77 del nuovo testo unico;

g) dagli interessi sulle anticipazioni da parte del Tesoro, ai sensi del decreto legislativo del C. P. S. 1° settembre 1947, n. 884, modificato dalla legge 29 luglio 1949, n. 493. Il saggio di tali interessi commisurato a quello dei buoni ordinari del Tesoro, ad anno, é ora del 4 per cento.

Il patrimonio del Fondo, che al 30 giugno 1957, era di lire 3.620.717.657, ammonta, al 30 giugno 1958, a lire 6.708.354.897 con un aumento di lire 3.087.637.240.

I profitti e le perdite, il cui ammontare coincide con il suddetto aumento patrimoniale, risultano ripartiti tra i vari conti come dal seguente prospetto dei saldi attivi e passivi:

Prospetto riassuntivo dei profitti e delle perdite.

PROFITTI	SALDI ATTIVI	PERDITE	SALDI PASSIVI
Gestione investimenti	1,345,003,862. »	Spese di amministrazione	33,353,340. »
Rendite patrimoniali	545,482,866. »	Conti correnti fruttiferi (interessi)	219,596,345. »
Gestione di garanzia	1,450,100,197. »	Aumento patrimoniale	3,087,637,240. »
Totale . . .	3,340,586,925. »	Totale . . .	3,340,586,925. »

Per effetto della legge 27 novembre 1957, n. 1139, il Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato è stato soppresso e le sue attribuzioni sono passate all'E. N. P. A. S. a decorrere dal I° luglio 1958.

ATTIVITÀ

Stato patrimonia

Numero d'ordine delle partite	CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Riferimento ai Conti	CONSISTENZA al 1° luglio 1957	VARIAZIONI VERIFICATESI nell'esercizio 1957-58 in aumento	VARIAZIONI VERIFICATESI nell'esercizio 1957-58 in diminuzione	CONSISTENZA al 30 giugno 1958
1	Titoli di rendita. - Conto capitale	2	974,000. »	»	»	974,000.
2	Titoli di rendita. - Conto interessi	3	146,100. »	48,100. »	194,200. »	»
3	Prestiti. - Conto capitale	4	14,319,538,296. »	1,630,447,022. »	»	15,949,985,318.
4	Tesoro. - Spese di amministrazione rimborsate in più	6	»	»	»	»
5	Fitti attivi rimasti da riscuotere - Percentuale 5 per cento cinema Europa:	*4-ter*				
	Fitti		163,394. »	»	155,834. »	7,560.
	Cinema		761,808. »	»	277,496. »	484,312.
6	Fondo di cassa	5	51,151,825. »	508,986,130. »	»	560,137,955.
7	Beni immobili	*4-bis*	4,062,669. »	529,937,331. »	»	534,000,000.
8	Beni mobili	*4-bis*	1,839,082. »	10,172,747. »	297,298. »	11,714,531
9	Debitori diversi.	7	13,206,822. »	600,295,415. »	22,325,964. »	591,176,273
				3,279,886,745. »	23,250,792. »	
			14,391,843,996. »	3,256,635,953. »		17,648,479,949

PROSPETTO N. 1

vo e passivo **PASSIVITÀ**

nero dine lle tite	CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Riferimento ai Conti	CONSISTENZA al 1° luglio 1957	VARIAZIONI VERIFICATESI nell'esercizio 1957-58		CONSISTENZA al 30 giugno 1958
				in aumento	in diminuzione	
1	Tesoro, conto anticipazioni 4 %	5	4,543,211,033. »	500,000,000. »	»	5,043,211,033. »
2	Ente nazionale previdenza e assistenza statali. - Conto corrente 4,50 per cento . .	5	952,473,831. »	35,598,710. »	984,619,823. »	3,452,718. »
3	Tesoro. - Spese di amministrazione da rimborsare	6	5,066,615. »	60,146,550. »	22,111,592. »	43,101,573. »
4	Creditori diversi	7	424,566,265. »	247,696,790. »	8,056,263. »	664,206,792. »
	FONDI DI RISERVA.					
5	Fondo rischi	4-8	760,719,737. »	215.608,226 »	54,144,306. »	922,183,657. »
6	Fondo contributi	5-8	4,085,088,858. »	178,880,421. »	»	4,263,969,279. »
	PATRIMONIO NETTO	8	3,620,717,657. »	3,087,637,240. »	»	6,708,354,897. »
				4,325,567,937. »	1,068,931,984. »	
			14,391,843,996. »	3,256,635,953. »		17,648,479,949. »

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

ATTIVITÀ. — Titoli di rendita - Conto capitale

NATURA DEI TITOLI	VIGENZA IN PRINCIPIO D'ESERCIZIO (conto n. 1)		AUMENTI		DIMINUZIONI		VIGENZA IN FINE ESERCIZIO (conto n. 1)	
	Rendita	Capitale	Acquisti (conto n. 5)	Utili (conto n. 8)	Alienazioni e rimborsi (conto n. 5)	Perdite (conto n. 8)	Rendita	Capitale
Consolidato 5 per cento	48,700	974,000	»	»	»	»	48,700	974,000
Obbligazioni debito redimibile 3,50 per cento	»	»	»	»	»	»	»	»
Obbligazioni debito redimibile 3 per cento	»	»	»	»	»	»	»	»
Certificati ferroviari di credito 3,50 per cento	»	»	»	»	»	»	»	»
Cartelle ordinarie credito comunale e provinciale 4 per cento	»	»	»	»	»	»	»	»
	48,700	974,000	»	»	»	»	48,700	974,000

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 3

ATTIVITÀ. — Titoli di rendita - Conto interessi

NATURA DEI TITOLI	Interessi rimasti da riscuotere in principio di esercizio (conto n. 1)	Rate maturate nell'esercizio (conto n. 8)	Cessazione maturazione interessi dal 1° ottobre 1954 (legge 11 giugno 1954 n. 332)	Rate riscosse nell'esercizio (conto n. 5)	Interessi rimasti da riscuotere in fine di esercizio (conto n. 1)
Consolidato 5 per cento	146,100. »	48,100. »	»	194,200. »	»
Obbligazioni debito redimibile 3,50 per cento	»	»	»	»	»
Obbligazioni debito redimibile 3 per cento .	»	»	»	»	»
Certificati ferroviari di credito 3,50 per cento	»	»	»	»	»
Cartelle ordinarie credito comunale e provinciale 4 per cento.	»	»	»	»	»
	146,100. »	48,100. »	»	194,200. »	»

Segue CONTO SPECIALE N. 1

ATTIVITÀ — Presti

NATURA DEI PRESTITI	Vigenza al principio dell'esercizio (Conto N. 1)	AUMENTI		
		Prestiti concessi e riscatti effettuati nell'esercizio (Conto N. 5)	Riattivazione di crediti per riammissione in servizio (Conto N. 8)	TOTALE degli aument
1	2	3	4	5
Prestiti diretti	14,293,160,227. »	5,394,193,347. »	1,632,654. »	19,688,986,228
Riscatti e rimborsi	26,378,069. »	5,150,869. »	2,678,819. »	34,207,757.
	14,319,538,296. »	5,399,344,216. »	4,311,473. »	19,723,193,985

PROSPETTO N. 4-*bis*

ATTIVITÀ. — Beni del Fondo per il credito ai dipendenti statali

NATURA DEI BENI	Vigenza al 1° luglio 1957 (Conto n. 1)	Aumenti (Conto n. 7)	DIMINUZIONI		Vigenza al 30 giugno 1958 (Conto n. 1) (Col. 2 + 3) — (4 + 5)
			Per eliminazioni, ecc. (Conto n. 5)	Per ammortamento, ecc. (Conto n. 8)	
1	2	3	4	5	6
Beni immobili	4,062,669. »	529,937,331. »	»	»	534,000,000. »
Beni mobili	1,839.082. »	10,172,747. »	297,298. »	»	11,714,531. »
	5,901,751. »	540,110,078. »	297,298. »	»	545,714,531. »

ROSPETTO N. 4

-

onto capitale

DIMINUZIONI								Vigenza
Riscossione di rate di mmortamento e saldi anticipati (Conto N. 5)	Estinzione mediante compensazioni con concessioni di prestiti diretti	Abbuoni di interessi sulle estinzioni e sulle rinnovazioni (Conto N. 8)	Eliminazioni per morte dei debitori (Conto N. 8)		Eliminazioni per altre cause (Conto N. 8)		TOTALE delle diminuzioni (col. 6+7+8+9 +10+11+12)	in fine esercizio (col. 2+5—13) (Conto N. 1)
			in conto capitale	in conto interessi	in conto capitale	in conto interessi		
6	7	8	9	10	11	12	13	14
059,580,436. »	560,307,145. »	97,963,794. »	31,567,962. »	3,835,503. »	7,917,182. »	1,320,520. »	3,762,492,542. »	15,926,493,686. »
8,260,924. »	123,389. »	»	119,973. »	»	2,211,839. »	»	10,716,125. »	23,491,632. »
067,841,360. »	560,430,534. »	97,963,794. »	31,687,935. »	3,835,503 »	10,129,021. »	1,320,520. »	3,773,208,647. »	15,949,985,318. »

PROSPETTO N. 4-*ter*

ATTIVITÀ. — Fitti attivi e percentuale cinema Europa

	FITTI	PERCENTUALE CINEMA EUROPA
Fitti rimasti da riscuotere al 30 giugno 1957 (al netto dei versamenti in più) . . .	163,394. »	»
Percentuale cinema Europa rimasta da riscuotere al 30 giugno 1958	»	761,808. »
Fitti maturati nell'esercizio 1957-58 (conto n. 8)	1,877,208. »	»
Percentuale cinema Europa accertata nell'esercizio 1957-58	»	3,744,178. »
Totale . . .	2.040.602. »	4.505.986. »
Fitti riscossi al 30 giugno 1958 (conto n. 5).	2,033,042. »	»
Percentuale 5 per cento cinema Europa (conto n. 5) riscosse al 30 giugno 1958 . .	»	4,021,674. »
Fitti rimasti da riscuotere al 30 giugno 1958 (conto n. 1)	7,560. »	»
Percentuale 5 per cento rimasta da riscuotere al 30 giugno 1958 (conto n. 7)	»	484,312. »

Conto di Cassa, Conti correnti con la Tesoreria Centrale, co

DENOMINAZIONI		RISCOSSIONI		PAGAMENTI		CONTO DI CASSA	
		effettuate	accreditate	effettuati	accreditati		
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1957.							
Debito verso il Tesoro per anticipazioni . . .	4,543,211,033. »	»	»	»	»	»	»
Debito verso l'E. N. P. A. S. – Conto corrente 4,50 per cento	952,473,831. »	»	»	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria Centrale	769,691,502. »	»	»	»	»	»	»
Disponibilità conto corrente 3,20%	166,000. »	»	»	»	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	718,705,677. »	»	»	718,705,677. »	»	»	»
Fondo di Cassa . . .	51,151,825. »	»	»	»	»	51,151,825. »	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1957-58.							
Anticipazioni avute dal Tesoro		500,000,000. »	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »	»
Ordini di riscossione emessi		4,818,648,145. »		»	»	4,818,648,145. »	»
Interessi maturati sul saldo attivo del conto corrente fruttifero al 31 dicembre 1957		15,152,820. »	4,833,800,965. »	»	»	15,152,820. »	»
Mandati emessi dal Fondo di garanzia		»	»	5,890,195,012. »	6,608,900,689. »	»	5,89 ,195,012
Mandati rimborsati alla Banca d'Italia ed alla Tesoreria centrale		»	»	»	»	»	»
Movimento al conto corrente 3,20%		2,250,000,000. »	2,250,000,000. »	»	»	2,050,000,000. »	»
Interessi passivi sul conto corrente 3 per cento con la Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 1957		»	»	»	»	»	»
Rimborsi effettuati alla Cassa depositi e prestiti		»	»	984,619,823. »	984,619,823. »	»	984,619,823.
Rimborsi effettuati dall'E. N. P. A. S. per capitale ed interessi al 31 marzo 1958		»	»	»	»	»	»
Interessi 4,50 sul conto corrente con l'E. N. P. A. S. dal 1° luglio 1957 al 29 aprile 1958		»	»	»	»	»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1958.							
Debito verso il Tesoro per anticipazioni 4% al 30 giugno 1958	5,043,211,033. »	»	»	»	»	»	»
Debito verso l'E. N. P. A. S. conto corrente 4,50 per cento	3,452,718. »	»	»	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria centrale	244,819,135. »	»	»	»	»	»	»
Disponibilità sul conto corrente 3,20%	315,318,820. »	»	»	»	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	»	»	»	»	»	»	»
Fondo di cassa . . .	560,137,955. »	»	»	»	»	»	560,137,955
		7,583,800,965. »	7,583,800,965. »	7,593.520,512. »	7,593,520,512. »	7,434,952,790. »	7,434,952,790

PROSPETTO N. 5

Cassa Depositi e Prestiti, con il Tesoro e con l'E. N. P. A. S.

CONTO CORRENTE infruttifero con la Tesoreria centrale		CONTO CORRENTE 3,20 % col Tesoro (fruttifero)		CONTO CORRENTE passivo col Tesoro (per anticipazioni)		CONTO CORRENTE passivo 4,50 % con l' E. N. P. A. S. (per anticipazioni)	
»	»	»	»	»	4,543,211,033. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	952,473,831. »
769,691,502. »	»	»	»	»	»	»	»
»	»	166,000. »	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
4,818,648,145. »	»	15,152,820. »	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	7,593,520,512. »	»	»	»	»	»	»
2,250,000,000. »	»	2,050,000,000. »	2,250,000,000. »	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	984,619,823. »	»
»	»	»	»	»	»	»	35,598,710. »
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	5,043,211,033. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	3,452,718. »	»
»	244,819,135. »	»	»	»	»	»	»
»	»	»	315,318,820. »	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
7,838,339,647. »	7,838,339,647. »	2,565,318,820. »	2,565,318,820. »	5,043,211,033. »	5,043,211,033. »	988,072,541. »	988,072,541. »

Prospetto analitico delle riscossioni e dei pagamenti - Conto di cass

ENTRATA **(Conto di cassa, in relazione ai conti cor**

Riferimento ai conti	DENOMINAZIONE	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 3,20 per cento con il Tesoro	CONTO DI CA
8	Ritenute per spese di amministrazione	9,268,599. »	»	9,268,59
8	Ritenute fisse mensili del 0,12 per cento e di lire 0,50	1,668,643,028. »	»	1,668,643,02
8	Quota del 2 per cento e del 4 per cento per ritenute rischi	57,390,229. »	»	57,390,22
	Ricuperi sulle cessioni riscattate:			
4	Capitale	6,500,000. »	»	6,500,00
8	Interessi	1,150,000. »	»	1,150,00
8	Ricuperi sui crediti dubbi	610,924. »	»	610,92
8	Interessi sul conto corrente postale	11,247. »	»	11,24
4-ter	Fitti attivi	2,036,627. »	»	2,036,62
4-ter	Percentuale 5 per cento su incassi netti cinema Europa	4,021,674. »	»	4,021,67
4	Rate di ammortamento prestiti ordinari, diretti ed ex eccezionali	3,059,580,436. »	»	3,059,580,43
7	Somme indebitamente versate al fondo di garanzia	8,092,439. »	»	8,092,43
3	Interessi sui titoli di rendita	194,200. »	»	194,20
2	Rimborsi ed alienazioni di titoli di rendita	»	»	»
8	Interessi sul conto corrente 3,20% per l'esercizio 1957-58	»	15,152,820. »	15,152,82
8	Interessi per ritardato pagamento	108,825. »	»	108,82
8	Ricuperi vari	5,077,875. »	»	5,077,87
		4,822,686,103. »	15,152,820. »	4,837,838,92
	Prelevamenti dal conto corrente 3,20%	»	2,050,000,000. »	2,050,000,0
	Anticipazioni del Tesoro	»	500,000,000. »	500,000,0
	Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	2,250,000,000. »	»	2,250,000,0
	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1957.			
	Saldo conto corrente Tesoreria centrale 769,691,502. »			
	Mandati da rimborsare 718,705,677. »	50,985,825. »	»	»
	Saldo conto corrente 3,20% 166.000. »	»	166,000. »	»
	Fondo di cassa 51.151.825. »	»	»	51,151,8
		7,123,671,928. »	2,565,318,820. »	9,688,990,7

PROSPETTO N. 6

nto corrente 3,20 % con il Tesoro e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale.

la Tesoreria centrale e con il Tesoro) **USCITA**

eri-nto u nti	DENOMINAZIONE		CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 3,20 per cento con il Tesoro	CONTO DI CASSA
	Anticipazioni di quote e riscatti di cessioni		4,996,691. »	»	4,996,691. »
	Indennizzi per morte dei cedenti		10,559,405. »	»	10,559,405. »
	Indennizzi per destituzioni, dimissioni, ecc.		1,002,012. »	»	1,002,012. »
	Restituzioni di ritenute (contributo 0,50 %)		35,841,245. »	»	35,841,245. »
	Contributo al Tesoro per la spesa del personale e spese di amministrazione sostenute attraverso il bilancio dello Stato		22,066,615. »	»	22,066,615. »
	Restituzione di somme indebitamente versate		8,056,263. »	»	8,056.263. »
	Prelevamenti per concessioni di prestiti:				
	Fondo	3,252,,232,170. »	3,752,260,739. »	»	3,752,260,739. »
	Tesoro	500,028,569. »			
	Rimborso all'E. N. P. A. S. anticipazioni 4,50 %:				
	Percepite		984,619,823. »	»	984,619,823. »
	Per interessi				
	Spese d'amministrazione impreviste (anticipazioni all'economo)		9,450,000. »	»	9,450,000. »
			4,828,852,793. »	»	4,828,852,793. »
	Prelevamenti dal conto corrente infruttifero		2,250,000,000. »	»	2,250,000,000. »
	Prelevamenti dal conto corrente 3,20 per cento		»	2,050,000,000. »	2,050,000,000. »
	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1958.				
	Saldo del conto corrente Tesoreria centrale	244,819,135. »			
	Mandati da rimborsare	»	244,819,135. »	»	»
	Saldo conto corrente 3,20 per cento	315.318.820. »	»	315,318,820. »	»
	Fondo di cassa	560.137.956. »	»	»	560,137,955. »
			7,323,671,928. »	2,365,318,820. »	9,688,990,748. »

Spese

RIFERIMENTO ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TESORO
(partite che si compensano con l'entrata)

CAPITOLI			SPESE accertate (Conto N. 6)
Numero competenza	Numero residui	Denominazione	
Art. 17	L. B.	Contributo al Tesoro per la spesa del personale	10,000,000.
742	»	Retribuzione al personale avventizio	7,485,167.
744	»	Oneri previdenziali	»
Art. 17	L. B.	Contributo per le spese di stampati, cancelleria, ecc.	4,000,000.
743 745	»	Premi di operosità e rendimento e premi in deroga:	
		Per lavoro straordinario . . . . . L. 22,693,814. »	
		Per compensi speciali . . . . . » 10,625,149. »	
			33,318,963.
Art. 17	L. B.	Concorso nelle spese di manutenzione, illuminazione, ecc.	3,000,000.
746	»	Gettoni di presenza, ecc.	1,792,420.
749	»	Spese per i servizi automobilistici dell'Ispettorato	550,000.
			60,146,550.

PROSPETTO N. 6

ministrazione

SITUAZIONE DEI RIMBORSI AL TESORO	IMPORTO
Somme rimaste da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1957	5,066,615. »
Spese accertate nell'esercizio 1957-58 come contro	60,146,550. »
Totale . . .	65,213,165. »
Somme rimborsate nell'esercizio 1957-58, con mandati di pagamento tratti sul fondo disponibilità sulle aperture di credito concesse al vice economo cassiere dell'Ispettorato sul capitolo 749 bilancio del Tesoro e dal medesimo versata al capitolo di entrata del predetto bilancio e compensazione	22,066,615. » 44,977. »
Somme rimaste da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1958 . . .	43,101,573. »

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 7

Debitori e Creditori diversi

	Riferimento ai conti	DEBITORI al 1° luglio 1957 (conto n. 1)	CREDITORI al 1° luglio 1957 (conto n. 1)	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO in più	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO in meno	DEBITORI al 30 giugno 1958 (conto n. 1)	CREDITORI al 30 giugno 1958 (conto n. 1)
Tesoro c/ interessi su anticipazioni, maturati e non conteggiati . .	»	»	420.254.679	196.728.440	»	»	616.983.119
Somme accantonate a favore degli aventi diritto per indebiti versamenti al fondo	»	»	4.311.586	13.280.157	8.056.263	»	9.535.480
Tesoro per bollo di quietanza trattenuto sui mandati di pagamento emessi durante l'esercizio 1957-58 sulle disponibilità del Fondo per il credito	»	»	»	189.486	»	»	189.486
Tesoro per rimanenza sull'importo dei lavori straordinari eseguiti allo stabile di proprietà del Fondo	»	»	»	381.060	»	»	381.060
Diversi per mandati perenti ed insoluti al 30 giugno 1958 . .	»	»	»	4.165.439	»	»	4.165.439
Diversi per mandati di pagamento andati smarriti	»	»	»	4.544	»	»	4.544
Ministero industria e commercio per contributo 0,50 % versato in più	»	»	»	65.829	»	»	65.829
Amministrazione Monopoli di Stato.	»	»	»	32.881.835	»	»	32.881.835
Tesoro, interessi sul c/c fruttifero, maturati e non accreditati . .	»	10.415.760	»	15.152.820	12.730.805	12.837.775	»
Vice economo cassiere – Per anticipazioni avute	»	2.791.062	»	9.450.000	9.595.159	2.645.903	»
Diverse amministrazioni statali per contributo 0,50 %	»	»	»	569.262.333	»	569.262.333	»
Diversi comuni per contributo 0,50 %	»	»	»	3.868.589	»	3.868.589	»
Poste e telecomunicazioni per interessi maturati al 30 giugno 1958, sul c/c intestato al Fondo	»	»	»	7.107	»	7.107	»
Tesoro per somme indebitata riscosse.	»	»	»	2.400.000	»	2.400.000	»
Diversi Istituti di credito per diritti di garanzie date dal Fondo	»	»	»	147.238	»	147.238	»
Diversi per interessi di mora derivanti da ritardo sul versamento di quote di cessione	»	»	»	7.328	»	7.328	»
		13.206.822	424.566.265	847.992.205	30.382.227	591.176.273	664.206.792

Segue CONTO SPECIALE N.

Pro

	Riferimento ai conti	IMPORTO
PROFITTI		
Ritenute per spese di amministrazione (riscossioni) da Istituti di credito	5	9,268,599
Ritenute fisse mensili (riscossioni) contributo 0,50 per cento	5	1,668,643,028
Quote del 2 per cento e del 4 per cento per rischi di garanzia (riscossioni)	5	57,390,229.
Ricuperi di crediti dubbi (riscossioni)	5	610,924
Interessi sui conti individuali dei debitori (riscossioni) per riscatto di cessioni da Istituti di credito	5	1,150,000
Interessi sui titoli di rendita (maturati)	3	48,700
Interessi sul conto corrente 3,20 per cento col Tesoro relativi al 1° semestre dell'anno 1958 maturati e non accreditati	7	12,730,805
Interessi sulle concessioni dei prestiti	4	895,405,406
Per rivalutazione dei beni mobili ed immobili	4-*bis*	539,812,780
Ritenute per spese di amministrazione sulle concessioni dei prestiti	4	26,974,611
Ritenute del 2 per cento e del 4 per cento sulle concessioni dei prestiti	4	158,217,997
Riattivazione di crediti già passati a perdita	4	4,311,473
Riattivazione di crediti	4	541,068,269
Ricuperi vari	5	912,436
Interessi su conto corrente postale	5	11,247
Interessi per ritardato pagamento	5	108,825
Fitti attivi	4-*ter*	1,877,208
Percentuale 5 per cento su incassi netti cinema Europa	4-*ter*	3,744,178
		3,922,286,715

PROSPETTO N. 8

perdite

	Riferimento ai conti	IMPORTO
PERDITE		
ndennizzi agli Istituti cessionari per morte	5	10,559,405. »
ndennizzi agli Istituti cessionari per altre cause	5	1,002,012. »
Restituzione di ritenute fisse mensili contributo 0,50 %	5	35,841,245. »
Contributo al Tesoro per la spesa del personale e spese di amministrazione accertate nell'esercizio	6	60,146,550. »
Spese sostenute dall'economo cassiere	5	9,450,000. »
nteressi passivi presumibili accantonati su anticipazioni del tesoro	5-7	196,728,440. »
nteressi passivi sul conto corrente 4,50 per cento con l'E. N. P. A. S.	5	35,598,710. »
Eliminazioni riscatti per morte dei cedenti	4	119,973. »
Eliminazioni prestiti ordinari per morte dei cedenti	4	31,567,962. »
Per rettifica somme indebite	4	41,999. »
Eliminazioni riscatti per altre cause	4	2.211,839. »
Eliminazioni prestiti ordinari per altre cause	4	7,917,182. »
Passaggio al conto «fondo rimborsi contributo» del contributo di competenza dell'esercizio finanziario 1957-58	4	178,880,421. »
Perdite di interessi per morte ed altre cause	4	5,156,023. »
nteressi abbuonati sulle rinnovazioni ed estinzioni anticipate	4	97,963,794. »
Perdite sui titoli di rendita sorteggiati	2	»
Passaggio a fondo rischi delle quote di garanzia	4	161,463,920. »
Aumento patrimoniale	1	3,087,637,240. »
		3,922,286,715. »

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 16 esercizio 1956-57).

CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel testo unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801, fu istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037.

Col regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio fu prorogata di altri dieci anni e con la legge 16 aprile 1956, n. 156, per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri, è stata prorogata ulteriormente fino al 30 giugno 1984.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla Camera di commercio industria e agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;

2°) il contributo annuo di lire 4.500.000 (articolo 1 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 ed articolo 20 del testo unico predetto);

3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge citata.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme vigenti per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 16

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 novembre di ciascun anno (ora 15 dicembre) il Consorzio trasmette al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

a) il riassunto generale delle gestioni finanziarie;

b) il rendiconto economico;

c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1958, il Consorzio accertò un avanzo di amministrazione di lire 584.976.606; e dagli altri due rendiconti emerge una differenza attiva di lire 2.862.457.432.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata:

Capitolo 271/8 (Quota capitale) competenza accertata	L.	1.424.036
Capitolo 271/9 (Quota capitale) competenza accertata	»	7.769.164
Capitolo 271/10 (Quota capitale) competenza accertata	»	374.568

Spesa – Tesoro:

Capitolo 18 (Contributo ordinario) competenza accertata	»	4.500.000

Conto generale del patrimonio:

Tabella I – Consistenza al 30 giugno 1958:

Partita n. 6/39 – Attività – Conto *B*	»	127.815.911
Partita n. 6/40 – Attività – Conto *B*	»	1.472.263
Partita n. 6/119 – Attività – Conto *B*	»	23.422.301

Segue CONTO SPECIALE N.

Riassunto generale delle gest

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALI GENERAI
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1957	+ 3,651,570,763	»	3,651,570,763	— 18,682,211	»	— 18,682,211	3,632,888
Entrate effettive.							
Ordinarie:							
Competenza	4,115,389,264	1,181,149,180	5,296,538,444	»	»	»	5,296,538
Residui	758,859,893	520,481,108	1,279,341,001	»	»	»	1,279,341
Straordinarie:							
Competenza	108,007,263	14,786,432	122,793,695	45,753,258	1,017,549,963	1,063,303,221	1,186,096
Residui	21,421,014	197,774	21,618,788	385,561,090	1,004,454,096	1,390,015,186	1,411,633
	8,655,248,197	1,716,614,494	10,371,862,691	412,632,137	2,022,004,059	2,434,636,196	12,806,498
Movimento di capitali.							
Competenza	»	»	»	»	»	»	»
Residui	364,856	29.394,605	29,759,461	»	»	»	29,759
Partite di giro.							
Competenza	8,815,272,972	2,920,760,136	11,736,033,108	»	»	»	11,736,033
Residui	2,125,576,651	803,113,869	2,928,690,520	»	»	»	2,928,690
Riassunto generale dell'entrata	19,596,462,676	5,469,883,104	25,066,345,780	412,632,137	2,022,004,059	2,434,636,196	27,500,98

PROSPETTO N. 1

ıanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
Spese effettive.							
rdinarie:							
Competenza	4,402,864,596	300,333,006	4,703,197,602	»	»	»	4,703,197,602
Residui	324,270,974	106,004,352	430,275,326	»	»	»	430,275,326
traordinarie:							
Competenza	106,121,741	473,577,795	579,699,536	149,457,362	897,582,666	1,047,040,028	1,626,739,564
Residui	105,745,707	485,667,487	591,413.194	321,087,753	1,050,245,222	1,371,332,975	1,962,746,169
	4,939,003,018	1,365,582,640	6,304,585,658	470,545,115	1,947,827,888	2,418,373,003	8,722,958,661
Movimento di capitali.							
ompetenza	1,543,324	60,000,000	61,543,324	16,263,193	»	16,263.193	77,806,517
esidui	»	120,000,000	120,000,000	»	»	»	120,000,000
Partite di giro.							
ompetenza	5,810,363,474	5,925,669,634	11,736,033,108	»	»	»	11,736,033,108
esidui	4,891,501,869	1,366,619,475	6,258,121,344	»	»	»	6,258,121,344
iassunto generale della spesa	15,642,411,685	8,837,871,749	24,480,283,434	486,808,308	1,947,827,888	2,434,636,196	26,914,919,639
vanzo a tutto l'esercizio finanziario 1956-57 . . .	(a) + 3,954,050,991	(b) — 3,369,074,385	(c) + 584,976,606	— (a) 74,176,171	+ (b) 74,176,171	»	+ (c) 584,976,606
ondo di riserva per svalutazione titoli	»	+ 1,085,740	+ 1,085,740	»	»	»	+ 1,085,740
	19,596,462,676	5,469,883,104	25,066,345,780	412,632,137	2,022,004,059	2,434,636,196	27,500,981,976

) Fondo di Cassa al 30 giugno 1958.
) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.
· Avanzo finanziario al 30 giugno 1958.

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI			DIMINUZIONI		
Differenza attiva, come dal rendiconto precedente		L. 2,588,928,261			
1. — GESTIONE DEL BILANCIO – GESTIONE NORMALE.			1. — GESTIONE DEL BILANCIO – GESTIONE NORMALE.		
Entrate effettive ordinarie:			*Spese effettive ordinarie:*		
contributo dello Stato	L. 4,500,000		generali di amministrazione	L. 508,852,825	
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari . .	» 49,041,406		servizi marittimi . .	» 170,703,249	
prima tassa supplementare d'ancoraggio	» 18,962,451		servizi della zona Cornigliano-Sestri .	» 5,660,550	
tassa sugli autocarri caricati o scaricati	» 3,868,160		servizi diversi . . .	» 149,723,579	
diritti marittimi. . .	» 434,987,600		ordinamento generale del lavoro nel porto	» 178,258,522	
diritti marittimi della zona Cornigliano-Sestri	» 30,527,706		gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci	» 3,419,843,282	
proventi gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci .	» 3,841,087,734		lavori di manutenzione e di riparazione	» 220,893,090	
interessi attivi . . .	» 186,281,379		restituzione di somme riscosse in più . .	» 49,262,505	
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro in porto	» 696,450,874			L. 4,703,197,602	4,703,197,602
entrate diverse . . .	» 6,674,551		*Spese effettive straordinarie:*		
ricuperi di spese . .	» 24,156,583		generali di amministrazione	L. 17,509,007	
	L. 5,296,538,444	5,296,538,444	interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex magazzini generali al Molo Vecchio	» 88,140	
			interessi relativi al mutuo contratto per l'esecuzione delle opere necessarie a sistemare il servizio di esportazione delle merci	» 1,449,469	
			servizi	» 14,484.695	
			lavori diversi	» 86,020,469	
			costruzione del porto aeronautico . . .	» »	
			costruzioni e migliorie di impianti portuali	» 51,889,679	
			contributi diversi . .	» 8,245,358	
			conferimento alla «gestione speciale» . .	» 400,000,000	
			restituzione di somme riscosse in più . .	» 12,719	
				L. 579,699,536	579,699,536
Da riportare . . .	L. 5,296,538,444	L. 2,588,928,261	*Da riportare* . . .	L. 5,282,897,138	»

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI			DIMINUZIONI		
Riporto . . .	L. 5,296,538,444	L. 2,588,928,261	*Riporto* . . .	L. 5,282,897,138	
Entrate effettive straordinarie:			*Fondo di riserva patrimoniale:*		
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese pei lavori straordinari a carico del bilancio normale	L. 15,796,662		assegnazione al fondo di riserva patrimoniale	L. 364,856	
entrate diverse . . .	» 54,695,269		GESTIONE SPECIALE.		
ricuperi di somme indebitamente pagate per spese effettive straordinarie .	» 412,585		*Spese effettive:*		
ricupero di spese per costruzioni e migliorie di impianti portuali	» 51,889,179		lavori a carico della riserva costituita con le tasse portuali contributi e proventi diversi . . .	L. 203,080,687	
	L. 122,793,695	122,793,695	interessi sulle forni- dello Stato di cui al decreto legislativo 15 settembre 1923 n. 1997 e successivi	» 1,631,799	
GESTIONE SPECIALE.			interessi sulle forniture dello Stato di al decreto legislativo 28 luglio 1932, n. 1468	» 299,688	
Entrate effettive:			interessi sul mutuo contratto con Istituti di risparmio per la esecuzione della prima parte delle opere di ampliamento del porto	» 246,748	
tasse portuali (D. L. n. 1997, del 15 settembre 1923) . . .	L. 541,307,745		interessi sul mutuo contratto con Istituto di risparmio per la sistemazione del promontorio di S. Benigno	» 1,179,039	
interessi correlativi del conto corrente con la Tesoreria. .	» 38,051,050		interessi sul mutuo contratto con Istituti finanziatori pei lavori di costruzione del nuovo bacino da carenaggio al molo Giano . .	» 1,161,972	
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per i lavori della gestione speciale	» 83,715,844		interessi sul mutuo contratto pel completamento del bacino di Sampierdarena e per la sua sistemazione a punto franco	» 3,228,941	
entrate diverse . . .	» »				
ricuperi di spese . .	» 228,582				
conferimento della «gestione normale»	» 400,000,000				
	L. 1,063,303,221	1,063,303,221			
Da riportare . . .	L. 6,482,635,360	L. 2,588,928,261	*Da riportare* . . .	L. 210,828,894	5,283,261,944 »

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI				DIMINUZIONI			
Riporto . . .	L.	6,482,635,360	L. 2,588,928,261	*Riporto* . . .	L. 210,828,874	L. 5,283,261,994	L. »
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:				contributo per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri	» 60,000,000		
aumento dei crediti finanziari per entrate effettive . .	L. 899,892			spese diverse	» 32,212,501		
aumento dei crediti finanziari per partite di giro	» »			fondo di finanziamento	» 738,400,987		
diminuzione dei debiti finanziari per spese effettive . .	» 11,661,093			restituzione di somme riscosse in più . .	» 5,597,666		
diminuzione dei debiti finanziari per partite di giro. . .	» 1,625,685				L. 1,047,040,028	1,047,040,028	
	L. 14,186,670	14,186,670				L. 6,330,302,022	
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:				2. — GESTIONE DEI RESIDUI:			
maggiore importo dei beni immobili e mobili provvisti con i fondi del titolo primo del bilancio, conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1957-58 . . .	L. 110,456,636			aumento dei debiti finanziari per spese effettive	L. »		
4. — BENI NON DISPONIBILI:				aumento dei debiti finanziari per partite di giro	» »		
sporgenti, calate e moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1957-58	L. »			diminuzione dei crediti finanziari per entrate effettive. .	» »		
Totale degli aumenti	L. 6,607,278,666	6,607,278,666		diminuzione dei crediti finanziari per partite di giro . .	» 1,625,680		
Miglioramento economico-patrimoniale dell'esercizio	» 273,529,171				L. 1,625,685	1,625,685	
	L. 6,333,749,495					L. 6,331,927,707	6,331,927,707
		L. 9,196,206,927		3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:			
				Ammortamento del costo:			
				delle autovetture . .	L. »		
				degli autocarri e camioncini	» 290,000		
				del mobilio, arredi e strumenti tecnici .	» 1,531,788		
				dei galleggianti . . .	» »		
					L. 1,821,788	1,821,788	1,821,788
				Totale delle diminuzioni . . .		L. 6,333,749,495	
				Differenza attiva . . .		» 2,862,457,432	
						L. 9,196,206,927	

ATTIVITÀ

Attività finanziarie:

Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova				3,879,874,820
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				29,394,605
Crediti vari:				
per entrate effettive			2,605,250,081. »	
» movimento di capitali			»	
» partite di giro			3,723,874,005. »	
			6,329,124,086. »	6,329,124,086
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali e relativi interessi				1,133,368,472
				11,371,761,983

Attività non finanziarie:

Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:

	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1,082,338. 28	241,338 28	841,000. »	
Fanali e boe luminose	30,991. 25	20,785 25	10,206. »	
Fabbricati varî	390,061. »	226,597. »	163,464. »	
Impianto d'illuminazione	160,000. »	103,000. »	57,000. »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2,306,500. »	1,806,300. »	500,200. »	
Casotti in legno	11,755. »	11,755. »	»	
Impianti di scarico e carico	1,750,546. 25	855,786 25	894,760. »	
Impianti ferroviari	2,967,992. 20	579,798. 20	2,388,194. »	
Immobili diversi	35,000. »	»	35,000. »	
	8,735,183. 98	3,845,359. 98	4,889,824. »	4,889,82

Attività mobiliari cedute dallo Stato:

	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio	5,112. 85	5,112 85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152,230. »	72,000. »	80,230. »	
Galleggianti	57,009. 65	57,009. 65	»	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60,113. 65	60,113. 65	»	
	274,466. 15	194,236. 15	80,230. »	80,23

Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo primo del bilancio o comunque diversamente pervenute:

Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	16,045,657. »	
Faro, fanali e boe luminose	763,380. »	
Fabbricati varî	400,039,848. »	
Bacini di carenaggio n. 1 e n. 2	9,536,641. »	
Bacino di carenaggio n. 3	67,398,102. »	
Bacino di carenaggio n. 4	106,151,655. »	
Impianto d'illuminazione	43,645,741. »	
Magazzini e capannoni per ricovero merci	169,951,819. »	
Casotti in legno	168,925. »	
Impianti di scarico e carico	398,598,585. »	
Impianti ferroviari	37,177,210. »	
Impianto telefonico	15,814,234. »	
Immobili diversi	2,837,597. »	
	1,268,129,394. »	1,268,129,394
Da riportare . . .		12,641,861,431

PROSPETTO N. 3

trimoniale

PASSIVITÀ

Passività finanziarie:		
)ebiti vari:		
per spese effettive	1,365,582,640. »	
» movimento di capitali	180,000,000. »	
» partite di giro	7,292,289,109. »	
	8,837,871,749. »	8,837,871,749. »
mpegni per lavori straordinari (Gestione speciale)		1,947,827,888. »
'assività non finanziarie:		
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza delle convenzioni 2 agosto 1905 e 14 aprile 1911	1,392,113. »	
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde – suo credito in dipendenza delle dette convenzioni	2,187,582. »	
Ministero del Tesoro – suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881 del 6 novembre 1924, n. 66 del 3 gennaio 1926, n. 37 del 6 gennaio 1927, n. 2639 del 5 dicembre 1928	127,815,911. »	
Ministero del Tesoro – suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468 del 28 luglio 1932	23,422,301. »	
Ministero del Tesoro – suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto pei Magazzini generali al molo Vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	1,472,263. »	
Istituto nazionale delle assicurazioni – suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	11,131,634. »	
Istituto nazionale della previdenza sociale – suo credito in dipendenza della detta convenzione	7,042,253. »	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro – suo credito in dipendenza della detta convenzione	3,416,671. »	
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	4,118,217. »	
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde – suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	5,899,001. »	
Istituto nazionale della previdenza sociale – fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	9,267,602. »	
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	3,463,177. »	
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde – suo credito in dipendenza della detta convenzione	6,926,355. »	
Cassa di risparmio di Torino – suo credito in dipendenza della detta convenzione	8,311,641. »	
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane – suo credito in dipendenza della detta convenzione	2,077,906. »	
Istituto di San Paolo di Torino – suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939	1,943,086. »	
Istituto nazionale della previdenza sociale – suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	22,407,423. »	
Istituto nazionale infortuni sul lavoro – suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	23,446,643. »	
	265,741,779. »	265,741,779. »
Da riportarsi		11,051,441,416. »

Rend

ATTIVITÀ

	Riporto . . .	12,644,86
Attività mobiliare provviste con i fondi del titolo primo del bilancio:		
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle – Milano – Ponte Chiasso . . .	2,000,000. »	
Partecipazione al capitale dell'Ente « Fiera Internazionale di Genova »	7,000,000. »	
Beni mobili vari, libri	9,866,762. »	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici	25,463,963. »	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	12,333,635. »	
Galleggianti	11,224,100. »	
Autovetture	1,861,000. »	
Autocarri	4,129,000. »	
Autogru e carrelli elevatori	185,991,000. »	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile	24,428,655. »	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	174,072,357. »	
	458,370,472. »	458,37
Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo secondo del bilancio:		
Magazzini generali al molo Vecchio, loro prezzo di riscatto dalle Ferrovie dello Stato, come dal decreto legislativo del 28 dicembre 1924, n. 2285		8,8(
Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:		

	Costi	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio, arredi e strumenti tecnici	39,210,386. 65	25,424,293. 65	13,786,093. »	
Materiale per trasporto merci: due autocarri, quattro camioncini	8,046,155. »	7,786,155. »	260,000. »	
Materiale galleggiante: un motoscafo	130,000. »	129,000. »	1,000. »	
Autovetture: tre	3,259,320. »	3.229,320. »	30,000. »	
	50,645,861. 65	36,568,768. 65	14,077,093. »	
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			28,000,000. »	
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			180,000,000. »	222,0
Attività diverse:				
Palazzo San Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agl'inventari presso la locale Intendenza di finanza			203,811. »	
Locali nel palazzo San Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori a carico del titolo primo del bilancio			5,208,840. »	
			5,412,651. »	5,4
Beni non disponibili:				13,339,5
Sporgenti, calate e moli: somme erogate per opere ultimate a tutto il 30 giugno 1958				579,5
Attività del fondo di riserva patrimoniale: Titoli di Stato				7,2
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione				2,864,6
				16,790,9

— PROSPETTO N. 3

—

Patrimoniale

PASSIVITÀ		
	Riporto . . .	11,051,441,416. »
Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:		
per l'importo dei beni immobili ceduti	4,889,824. »	
per quello dei mobili ceduti	80,230. »	
pel palazzo San Giorgio	203,811. »	
	5,173,865. »	5,173,865. »
Fondo di riserva patrimoniale		7,275,958. »
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione		2,864,617,900. »
TOTALE PASSIVO		13,928,509,139. »
DIFFERENZA ATTIVA		2,862,457,432. »
		16,790,966,571. »

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 1

Dimostrazione dei titoli di terzi.

			Presso la Cassa sussidiaria dei servizi marittimi ed industriali	Presso la Cassa di Risparmio tesoriere dell'Ente	Presso la Banca Nazionale del Lavoro	Presso il Banco di Sicilia	TOTALE NOMINALI
	Cauzioni:						
1	Concessionari marittimi		2,552,200. »	301,505,300. »	»	»	304,057,500. »
2	Imprese del ramo industriale		»	70,640,400. »	»	»	70,640,400. »
3	Imprese di sbarco ed imbarco		»	18,050,000. »	»	»	18,050,000. »
4	Ausiliari del traffico		»	20,627,500. »	»	»	20,627,500. »
5	Compagnie di lavoro		»	999,500. »	»	»	999,500. »
6	Depositanti per cause varie		1,450,000. »	33,849,000. »	»	»	35,299,000. »
7	Cassieri consortili		»	10,000. »	»	»	10,000. »
	Depositi:		4,002,200. »	445,681,700. »	»	»	449,683,900. »
1	Cassa di previdenza del personale consortile:						
	a) personale assicurato presso l'I. N. P. S. .	516,000,000. »					
	b) personale non assicurato presso l'I.N.P.S.	500,000,000. »					
		1,016,000,000. »	»	1,016,000,000. »	»	»	1,016,000,000.
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali:						
	a) sezione lavoratori inscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci varie e industriale	1,203,614,000. »					
	b) sezione fiduciari .	12,610,000. »					
		1,216,224,000. »	»	1,216,224,000. »	»	»	1,216,224,000.
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali		»	170,650,000. »	12,060,000. »	»	182,710,000.
	Totali nominali . . .		4,002,200. »	2,848,555,700. »	12,060,000. »	»	2,864,617,900.

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 esercizio 1956-57).

Conto di « Dare ed Avere » del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del Portafoglio, delle Amministrazioni diverse

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di . .	L.	480.707.249.368,69
costituito da un fondo di cassa di . . . L. 4.148.020.501,32		
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) » 476.559.228.867,37		
Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	35.958.032.992.945,78
e quindi un totale debito di	L.	36.438.740.242.314,47
L'uscita dell'esercizio fu di	»	35.875.897.886.360,13
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	562.842.355.954,34
costituito da:		
un fondo di cassa di	L.	6.033.065.945,57
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	556.809.290.008,77

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

Nota. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 Conto Dare e Avere) lire 3.075.548.522.022 – col. *r*) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagine 14 e 15 – Parte prima.

Pagamenti (col. 2 – prospetto n. 1 – Conto Dare e Avere e col. ultima prospetto n. 4) lire 3.285.825.116.159 – col. *r*) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagine 14 e 15 – Parte prima.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I – Attività – Partite 1 a 4 – Conto generale *A*.

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1956-57 2	Entrate di bilancio 3
Cassa speciale per i biglietti di Stato	33,511,586,889. »	»
Centrale:		
Erario	2,460,613,120. 65	106,016,477,747. 55
Contabilità speciali	98,952. »	»
Depositi di terzi	897,593,919. 92	»
Provinciale:		
Erario	194,745,948,480. 05	2,856,126,582,131. 45
Contabilità speciali	189,873,863,939. 85	»
Depositi di terzi	38,298,755,054. 59	»
Sbilancio del conto corrente per il servizio di Tesoreria	143,766,859,050. 51	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	504,824,384. »	»
Monete da versare in bilancio	235,600,000. »	»
Contabile del portafoglio	5,108,888,963. 05	»
Totale	609,404,632,753. 62	2,962,143,059,879. »
Mandati speciali mod. 30 R. G. (articolo 411 R. C. G.)	»	113,405,462,143. »
Totale	609,404,632,753. 62	3,075,548,522,022. »
Compensazioni crediti contabili	— 128,697,383,384. 93	»
TOTALE GENERALE	480,707,249,368. 69	3,075,548,522,022. »

OSPETTO N. 1

ıciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1957-58					TOTALE (2 + 7)
Buoni del tesoro	Vaglia del tesoro	Conti correnti	Fondi somministrati	TOTALE	
4	5	6	7	8	9
»	»	»	16,320,836,396. »	16,320,836,396. »	49,832,423,285. »
(a) ,819,073,718. »	524,561,271,465. »	9,231,677,745,228. »	7,930,784,886,060. »	18,147,859,454,218. 55	18,150,320,067,339. 20
»	»	12,300. »	»	12,300. »	111,252. »
»	»	486,166,998,207. 75	»	486,166,998,207. 75	487,064,592,127. 67
,327,704,700. »	732,491,357,277. 25	»	8,634,844,434,640. »	13,649,790,078,748. 70	13,844,536,027,228. 75
»	»	2,851,687,492,448. 25	»	2,851,687,492,448. 25	3,041,561,356,388. 10
»	»	112,775,044,911. »	»	112,775,044,911. »	151,073,799,965. 59
»	»	396,352,373,455. 03	»	396,352,373,455. 03	540,119,232,505. 54
»	»	»	171,408,531. »	171,408,531. »	676,232,915. »
»	»	16,133,276,184. »	»	16,133,276,184. »	16,368,876,184. »
»	»	84,116,877,972. 50	83,253,677,430. »	167,370,555,402. 50	172,479,444,365. 55
,146,778,418. »	1,257,052,628,742. 25	13,178,909,820,706. 53	16,665,375,243,057. »	35,844,627,530,802. 78	36,454,032,163,556. 40
»	»	»	»	113,405,462,143. »	113,405,462,143. »
16,217,109,227,866. 78			16,665,375,243,057. »	35,958,032,992,945. 78	36,567,437,625,699. 40
»	»	»	»	»	— 128,697,383,384. 93
,146,778,418. »	1,257,052,628,742. 25	13,178,909,820,706. 53	16,665,375,243,057. »	35,958,032,992,945. 78	36,438,740,242,314. 47
16,217,109,227,866. 78			Totale generale dell'entrata . . .		36,438,740,242,314. 47

ui lire 339.270.030.000 B. T. O. serie speciale.

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesorer

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 195				
	Spese diverse di bilancio	Decreti ministeriali di scarico	Buoni del tesoro	Vaglia del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6
Cassa speciale per i biglietti di Stato . . .	»	»	»	»	»
Centrale:					
Erario	699,305,048,754. »	»	(a) 362,093,492,702. »	559,064,073,945. 25	9,166,801,477,525.
Contabilità speciali	»	»	»	»	2,400.
Depositi di terzi	»	»	»	»	485,783,248,075.
Provinciale:					
Erario	2,473,114,605,262.	1,743,729. »	1,231,911,261,696. »	669,996,789,442. »	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	2,894,837,391,594
Depositi di terzi	»	»	»	»	117,114,842,506
Sbilancio del c/c per il servizio di Tesoreria	»	»	»	»	326,299,744,469
Zecca:					
Fondi fuori bilancio	»	312,458. »	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	16,323,476,184.
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	84,215,282,956.
Totale . . .	3,172,419,654,016. »	(b) 2,056,187. »	1,594,004,754,398. »	1,229,060,863,387. 25	13,091,375,465,710
Mandati speciali mod. 30 R.G. (art. 141 R.C.G.)	113,405,462,143. »	»	»	»	»
Totale . . .	3,285,825,116,159. »	2.056,187. »	15,914,441,083,496. 18		
Compensazioni crediti contabili	»	»	»	»	10,254,387,460.
TOTALE GENERALE . . .	3,285,825,116,159. »	2,056.187. »	1,594,004,754,398. »	1,229,060,863,387. 25	13,101,629,853,171
			15,924,695,470,957. 13		

(a) Di cui lire 339.270.030.000 B. T. O. serie speciale e lire 4.150.000.000 serie speciale B. I. R. S..

Segue PROSPETTO N. 1

vinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

		DEBITO DEI CONTABILI AL 30 GIUGNO 1958 COMPLEMENTARE				
		FONDO DI CASSA			CREDITI DI TESORERIA	
Fondi somministrati	TOTALE	TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare	TOTALE
7	8	9	10	11	12	13
23,099,219,685. »	23,099,219,685. »	26,733,203,600. »	»	26,733,203,600. »	»	26,733,203,600. »
7,360,324,016,149. »	18,147,588,109,075. 25	2,731,958,263. 95				2,731,958,263. 95
»	2,400. »	108,852. »	3,799,510,547. 47	213,900,620. 85	»	108,852. »
»	485,783,248,075. 30	1,281,344,052. 37				1,281,344,052. 37
9,200,009,155,095. »	13,575,033,555,224. »	394,495,934,063. 70	»	»	663,998,406,068. 45	269,502,472,004. 75
»	2,894,837,391,594. 15	146,723,964,793. 95	»	6,476,225. 40	»	146,723,964,793. 95
»	117,114,842,506 53	33,958,957,459. 06	»	»	»	33,958,957,459. 06
»	326,299,744,469. 45	213,819,488,036. 09	»	»	»	213,819,488,036. 09
117,080,050. »	117,392,508. »	445,675,501. »	445,675,501. »	»	113,164,906. »	558,840,407. »
»	16,323,476,184. »	»	»	»	45,400,000. »	45,400,000. »
81,825,772,078 »	166,041,055,034. 50	1,951,100,606. 10	1,787,879,897. 10	163,220,709. »	4,487,288,724. 95	6,438,389,331. 05
16,665,375,243,057. »	35,752,238,036,756. 18	33,149,867,100. 82	6,033,065,945. 57	27,116,801,155 25	668,644,259,699 40	701,794,126,800. 22
»	113,405,462,143. »	»	»	»	»	»
16,665,375,243,057. »	35,865,643,498,899. 18	33,149,867,100. 82	6,033,065,945. 57	695,761,060,854. 65		701,794,126,800. 22
»	10,254,387,460 95	»	»	»	138,951,770,845. 88	— 138,951,770,845. 88
16,665,375,243,057. »	35,875,897,886,360. 13	33,149,867,100. 82	6,033,065,945. 57	27,116,801,155. 25	529,692,488,853. 52	562,842,355,954. 34
» debito come da col. 22	562,842,355,954. 34	Totale crediti . . .		556,809,290,008. 77		
le generale dell'Uscita						
saldo a pareggio del-						
ntrata	36,438,740,242,314. 47					

ecreto Ministeriale n. 427362 dell'11 dicembre 1957 Div. V L. 1.743.729
» » » 301881 del 30 giugno 1958 » IV » 312.022
» » » 301864 » » » » » » » 432
» » » 453116 » 3 ottobre 1957 » » » 4

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 2

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL 1° LUGLIO 1957 AL 30 GIUGNO 1958		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesorerie	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1957-58				
Fondo di cassa al 30 giugno 1957 . . .	4,148,020,501.32	»		
In conto entrate e spese di bilancio (per la competenza e per i residui) esercizio:				
Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie	2,980,749,892,488.»	3,151,484,195,430.»	—170,734,302,942. »	— 210,278,650,324. »
Movimento di capitale	94,798,629,534.»	134,340,920,729.»	— 39,542,291,195. »	
Decreti di scarico	»	2,056,187.»	— 2,056,187. »	
In conto debiti di Tesoreria	16.217,109,227,866.78	15,924,695,470,957.13	+292,413,756,909. 65	+ 212,163,695,768. 25
In conto crediti di Tesoreria	7,354,888,801,987.67	7,435,138,863,129.07	— 80.250,061,141. 40	
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI . . .	26,651,694,572,377.77	26,645,661,506,432.20		
Fondo di cassa al 30 giugno 1958 . . .	»	6,033,065,945.57		+ 1,885,045,444. 25
TOTALE A PAREGGIO . . .	26,651,694,572,377.77	26,651,694,572,377.77		»

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	Al 30 giugno 1957	Al 30 giugno 1958	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento) della situazione del Tesoro	
Fondo di cassa	4,148,020,501. 32	6.033,065,945. 57	+ 1,885,045,444. 25	+ 1,885,045,444. 25
Crediti di Tesoreria	476,559,228,867. 37	556,809,290,008. 77	+ 80,250,061,141. 40	
TOTALE . . .	480,707,249,368. 69	562,842,355,954. 34	+ 82,135,106,585. 65	
Debiti di Tesoreria	3,639,648,811,113. 74	3,932,062,568,023. 39	—292,413,756,909. 65	
Situazione del Tesoro (+ attività: — passività)	— 3,158,941,561,745. 05	— 3,369,220,212,069. 05	—210,278,650,324. »	—210,278,650,324. »

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettu

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia
Tesoro:					
competenza	480,354,367,625. »	7,619,452.877. »	189,907,925,085. »	40,187,090,842. »	»
residui	210,037,510,933. »	164,421.796 »	6,100,743,647. »	3,259,950,117. »	»
Finanze:					
competenza	57.597,987,097. »	32,318,735,233. »	16,072,152,522. »	182,073,923,345. »	1,398,754.
residui	28,510,527.287. »	951,509,375. »	377.180,004. »	20,670,672.148. »	206,612.
Giustizia:					
competenza	6,714,376,017. »	18,561,528,278. »	9.688,937,703. »	19,378,668,264. »	3,313,332,273.
residui	4.082,024,049. »	141,773.554. »	250,598,981. »	416,834,519. »	304,827,077.
Esteri:					
competenza	19,977,962,116. »	32,508,348. »	617,948,927. »	8,228,143,111. »	»
residui	5.406,326,525. »	430,582. »	15,730,228. »	334,743,233. »	»
Pubblica istruzione:					
competenza	226,726,318,119. »	53,328,366,611. »	32,483,226,501. »	62,084,533,691. »	»
residui	16,330,913,277. »	3.079,423,057. »	1,173,700,280. »	2,722,308,119. »	»
Interno:					
competenza	36,896,374,317. »	12,166,725,506. »	10,116,370,292. »	108,781,759,734. »	»
residui	16,815.876,089. »	1,326,950,138. »	333,267,441. »	6,608,270,926. »	»
Lavori pubblici:					
competenza	26,502,705,365. »	21,635,932,696. »	1,451,099,099. »	31,799,462,324. »	»
residui	15.903,682,353. »	174,500,428. »	33,650,570. »	76,354,062,918. »	»
Trasporti:					
competenza	13.105,360,949. »	814,176,987. »	154,780,032. »	480,663,248. »	»
residui	10,687,966,376. »	23,619,006. »	4,026,341. »	48,971,184. »	»
Difesa:					
competenza	55,270,657,299. »	3,499,229,571. »	58,758,449,987. »	354,981,084,946. »	8,975,673
residui	80.986,382,951. »	95,449,657. »	2,705,985,406. »	76,179,819,668. »	1,071,533
Da riportare competenza.	923,146,108,904. »	149,976,656,107. »	319,250,890,148. »	807,995,329,505. »	3,323,706,700
Da riportare residui	388.761,209,840. »	5,958,077,593 »	10,994,882,898. »	186,595,632,832 »	306,105,222

PROSPETTO N. 4

l'esercizio 1957-58 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite a lotto	Interessi Buoni del tesoro ordinari	Buoni del tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
					Tesoro:
»	51,670,058,592. »	76,937,408,886. »	19,175,143,743. »	865,851,447.650. »	competenza
»	101,488,010. »	5,085,681,019. »	3,685,489,769. »	228,435,285,291. »	residui
					Finanze.
5,295,348,625. »	»	»	»	303,359,545,576. »	competenza
5,672,493,941. »	»	»	»	56,182,589,367. »	residui
					Giustizia:
»	»	»	»	57,656.842,535. »	competenza
»	»	»	»	5,196,058,180. »	residui
					Esteri:
»	»	»	»	28,856,562,502. »	competenza
»	»	»	»	5,757,230,568. »	residui
					Pubblica istruzione:
»	»	»	»	374,622,444,922. »	competenza
»	»	»	»	23,306,344,733. »	residui
					Interno:
»	»	»	»	167,961,229,849. »	competenza
»	»	»	»	25,084,364,594. »	residui
					Lavori pubblici:
»	»	»	»	81,389,199,484. »	competenza
»	»	»	»	92,465,896.269. »	residui
					Trasporti:
»	»	»	»	14,554,981,216. »	competenza
»	»	»	»	10,764,582,907. »	residui
					Difesa:
»	»	»	»	472,518,397,476. »	competenza
»	»	»	»	159,968,709,215. »	residui
,295,348,625. »	51,670,058,592. »	76,937,408,886. »	19,175,143,743. »	2,366,770,651,210. »	*Da riportare*
,672,493,941. »	101,488,010. »	5,085,681,019. »	3,685,489,769. »	607,161,061,124. »	*Da riportare*

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effe

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordi per sp di giusti
Riporto competenza .	923,146,108,904. »	149,976,656,107. »	319,250,890,148. »	807,995,329,505. »	3,323,70
Riporto residui . . .	388,761,209,840. »	5,958,077,593. »	10,994,882,898. »	186,595,632,832. »	306.10
Agricoltura e foreste:					
competenza	69,627,008,867. »	4,868,747,768. »	1,511,087,020. »	11,674,873,094. »	»
residui	39,582,026,836. »	179,019,811. »	24,456,056. »	18,664,930,999 »	»
Industria e commercio:					
competenza	5,163,313,044. »	1,071,106,773. »	238,963,164. »	233,378,490. »	»
residui	1,112,762.380. »	18,439,484. »	11,068,532. »	25,864,892. »	»
Poste e telecomunicazioni:					
competenza	24,596,074. »	»	»	300,000. »	»
residui	2,430,930. »	»	»	»	»
Lavoro e previdenza sociale:					
competenza	96,654,801,833 »	3,671,533,883. »	120,104,483. »	4,602,077,889. »	16,66
residui	6,408,508,321. »	83,699,472. »	2,229,029. »	677,277,719. »	1,41
Commercio con l'estero:					
competenza	1,478,149,924. »	»	46,260,216. »	397,072,850. »	
residui	663,273,943. »	»	950,113. »	210,791,486. »	
Marina mercantile:					
competenza	35,249,552,877. »	351,769,458. »	526,590,713. »	1,060,899,746. »	
residui	5,478,517,422. »	17,678,599. »	12,298,317. »	99,912,692. »	
Bilancio:					
competenza	25,244,268. »	»	»	1,750,000. »	
residui	2,434. »	»	»	»	
TOTALE:					
competenza	1,131,368,775,791. »	159,939,813,989. »	321,693,895,744. »	825,965,681,574. »	3,340,37
residui	442,008,732,106. »	6,256,914,959. »	11,045,884,945. »	206,274,410,620. »	307,5
TOTALE GENERALE . . .	1,573,377,507,897. »	166,196,723,948. »	332,739,780,689. »	1,032,240,092,194. »	3,647,8

(*a*) Di cui lire 29.471.000 in conto capitale e lire 81.993.618.805 in conto interessi.

-- *Segue* PROSPETTO N. 4

—

nell'esercizio 1957-58 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite a lotto	Interessi Buoni del tesoro ordinari	Buoni del tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
15,295,348,625. »	51,670,058,592. »	76,937,408,886. »	19,175,143,743. »	2,366,770,651,210. »	*Riporto*
5,672,493,941. »	101,488,010. »	5,085,681,019. »	3,685,489,769. »	607,161,061,124. »	*Riporto*
					Agricoltura e foreste:
»	»	»	»	87,681,716,749. »	competenza
»	»	»	»	58,450,433,702. »	residui
					Industria e commercio:
»	»	»	»	6,706,761,471. »	competenza
»	»	»	»	1,168,135,288. »	residui
					Poste e telecomunicazioni:
»	»	»	»	24,896,074. »	competenza
»	»	»	»	2,430,930. »	residui
					Lavoro e previdenza sociale:
»	»	»	»	105,065,183,261. »	competenza
»	»	»	»	7,173,131,292. »	residui
					Commercio con l'estero:
»	»	»	»	1,921,482,990. »	competenza
»	»	»	»	875,015.542. »	residui
					Marina mercantile:
»	»	»	»	37,188,812,794. »	competenza
»	»	»	»	5,608,407,030 . »	residui
					Bilancio:
»	»	»	»	26,994,268 »	competenza
»	»	»	»	2,434. »	residui
					TOTALE:
15,295,348,625. »	51,670,058,592. »	76,937,408,886. »	19,175,143,743. »	2,605,386,498,817. »	competenza
5,672,493,941. »	101,488,010. »	5,085,681,019. »	3,685,489,769. »	680,438,617,342. »	residui
20,967,842,566. »	51,771,546,602. »	(a) 82,023,089,905. »	(b) 22,860,633,512. »	3,285,825,116,159. »	TOTALE GENERALE

(b) Di cui lire 8.571.452.532 in conto capitale e lire 14.289.180.980 in conto interessi.

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 1958
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. — CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio	190,999,772. »	3,633,581,929. »	3,661,355,162. »	163,226,539. »
II. — PAGAMENTI DA REGOLARE				
Contabile del portafoglio – Pagamenti per conto di Ministeri	3,926,340,599. 45	78,555,866,668. 50	78,158,145,082. »	4,324,062,185. 95
Mandati collettivi e di anticipazione non interamente estinti e pagamenti da sistemare	»	68,323,967,823. 93	68,323,967,823. 93	»
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di Tesoreria coloniale, non contabilizzati ancora	2,584,718. 33	»	»	2,584,718. 33
Partite diverse	24,801,263,834. 34	29,340,518,873. 64	27,548,599,245. 74	26,593,183,462. 24
Totale	28,730,189,152. 12	176,220,353,366. 07	174,030,712,151. 67	30,919,830,366. 52
III. — PAGAMENTI DA RIMBORSARE				
Amministrazione del fondo culto	14,309,884,258. »	8,425,752,486. »	14,309,376,737. »	8,426,260,007. »
Cassa depositi e prestiti	66,396,747,721. 43	263,740,952,486. 70	244,856,414,903. »	85,281,285,305. 13
Istituti di previdenza	13,951,057,704. 50	74,425,035,611. »	78,556,574,921. »	9,819,518,394. 50
Ferrovie dello Stato	28,146,972. »	»	28,146,972. »	»
Amministrazioni varie:				
Ferrovie sarde	1,328,245. »	2,640,457. 25	2,898,627. »	1,070,075. 25
Fondo beneficenza e religione in Roma	326,142,779. »	196,350,440. »	398,247,644. »	124,245,575. »
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza	593,504,626. »	2,645,569,053. »	2,095,909,858. »	1,143,163,821. »
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	1,592,619. »	2,165,318. »	1,664,677. »	2,093,260 »
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	633,215,415. »	2,596,123,977. »	3,190,421,585. »	38,917,807. »
Da riportare	96,241,620,339. 93	352,034,589,828. 95	343,339,655,924. »	104,836,554,244. 88

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — *Segue* PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 1958
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Riporto . . .	96,241,620,339. 93	352,034,589,828. 95	343,339,655,924. »	104,836,554,244. 88
ıministrazione autonoma dei monopoli di Stato	27,025,139,135. »	131,640,367,827. »	143,137,441,586. »	15,528,065,376. »
ızienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	8,429,651,403. »	9,225,632,754. »	8,155,461,472. »	9,499,822,685. »
ızienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S. S.)	7,622,493,786. »	47.036,916,424. »	43,975,483,219. »	10,683,926,991. »
atrimoni riuniti ex economali	94,510,798. »	166.073,194. »	130,082,666. »	130,501,326. »
ondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	33,212,107. »	145,002,207. »	144,004,937. »	34,209,377. »
zienda monopolio banane	1,366,132,030. »	16.538,201,190. »	17,176.338.773. »	727,994,447. »
nte nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali	1,474,202,363. »	10,639,569,522. »	8,655,446,377. »	3,458,325,508. »
Totale . . .	142,286,961,961. 93	567,426,352,946. 95	564,813,914,954. »	144,899,399,954. 88
IV. — ALTRI CREDITI				
rdinativi di sovvenzioni alla Posta	385,028,000,000. »	6,962,979,880,055. »	6,857,888,880,055. »	490,119,000,000. »
ertificati doganali	2,019,696,928. »	260,626,002,130. »	260,102,896,219. »	2,542,802,839. »
Totale . . .	387,047,696,928. »	7,223,605,882,185. »	7,117,991,776,274. »	492,661,802,839. »
In complesso . . .	558,255,847,814. 05	7,970,886,170,427. 02	7,860,497,758,541. 67	668,644,259,699. 40
tri titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione (*a*)	47,000,764,438. 25	23,806,004,903. »	43,689,968,186. »	27,116,801,155. 25
TOTALE GENERALE . . .	605,256,612,252. 30	7,994,692,175,330. 02	7,904,187,726,727. 67	695,761,060,854. 65

(*a*) Compreso il certificato di deposito dell'oro già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 1958
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. — DEBITO FLUTTUANTE				
Buoni del tesoro ordinari (al netto d'interessi)	1,144,562,114,318. 51	1,441,876,748,418. »	1,250,584,724,398. »	1,335,854,138,338.
Buoni del tesoro ordinari serie speciali B. I. R. S. . .	5,500,000,000. »	»	4,150,000,000. »	1,350,000,000.
Banca d'Italia c/ anticipazioni temporanee	77,000,000,000. »	»	»	77,000,000,000.
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie garantite da speciali B. T. O. (al netto d'interessi)	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »	339,270,030,000.
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie per fondi forniti alle forze alleate	31,245,348,495. »	»	»	31,245,348,495.
Sbilancio del conto corrente servizio di Tesoreria provinciale	143,766,859,050. 51	396,352,373,455. 03	326,299,744,469. 45	213,819,488,036. 0
Cassa depositi e prestiti (conto corrente fruttifero) . .	1,145,247,616,472. »	382,306,973,322. »	376,756,523,006. »	1,150,798,066,788.
Istituti di previdenza (conto corrente fruttifero) . . .	18,592,399,223. »	91,531,418,723. »	78,477,321,600. »	31,646,496,346.
Banco di Napoli ed altri istituti	11,137,442,661. »	218,616,332,426. »	203,441,491,517. »	26,312,283,570.
Totale . . .	2,916,321,810,220. 02	2,869,953,876,344. 03	2,578,979,834,990. 45	3,207,295,851,573.
II. — CONTI CORRENTI				
*Amministrazione del Fondo culto	967,414,995. »	15,894,930,740. »	14,309,376,737. »	2,552,968,998.
*Cassa depositi prestiti	93,237,335,190. »	267,512,882,079. »	244,856,414,903. »	115,893,802,366.
*Istituti di previdenza	18,682,310,911. »	76,000,000,000. »	78,556,574,921. »	16,125,735,990.
*Ministero delle poste e telecomunicazioni ordinatore vaglia e risparmi postali	74,365,527. »	7,045,660,668,389. »	7,045,141,024,442. »	594,009,474.
Ferrovie dello Stato	16,789,061,404. »	128,695,923,531. »	132,647,826,553. »	12,837,158,382.
Certificati doganali	21,117,156,594. »	259,200,000,000. »	260,102,896,219. »	20,214,260,375.
*Ferrovie sarde	5,038,688. »	2,466,504. »	2,898,627. »	4,606,565.
*Fondo beneficenza e religione in Roma	79,033,465. »	369,121,654. »	398,247,644. »	49,907,475.
*Fondo massa del Corpo della guardia di finanza. . .	1,584,377,603. »	3,091,422,614. »	2,095,909,858. »	2,579,890,359.
*Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	12,598,922. »	1,372,854. »	1,664,677. »	12,307,099.
*Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	769,691,501. »	7,068,648,146. »	7,552,823,232 »	285,516,415.
*Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato . .	103,196,595,368 »	120,857,998,619. »	153,870,469,346 »	70,184,124,641.
*Monopoli di Stato (fondo riserva)	5,699,434,016. »	1,230,000,000. »	695,00 ,000. »	6,234,434,016.
*Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri) . .	11,931,441,879. »	9,100,000,000. »	8,155,461,472. »	12,875,980,407.
*Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S. S.)	18,837,685,374. »	56,698,477,950. »	43,975,485,249. »	31,560,678,075.
Da riportare . . .	292,983,541,437. »	7,991,383,913,080 »	7,992,362,073,880. »	292,005,380,637.

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 1958
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Riporto . . .	292,983,541,437. »	7,991,383,913,080. »	7,992,362,073,880. »	292,005,380,637. »
zienda nazionale autonoma statale della strada stralcio)	133,299,206 »	»	133,299,206. »	»
atrimoni riuniti ex economali	342,544,011. »	146,101,309. »	130,082,666. »	358,562,654. »
ndo per gli assegni vitalizi e straordinari al perso-ale del lotto	102,244,340. »	226,147,296. »	261,765,794. »	66,625,842. »
ienda monopolio banane	6,558,614,692 »	20,597,722,190. »	17,176,338,773. »	9,979,998,109. »
ite nazionale previdenza e assistenza dipendenti atali « Opera Previdenza »	1,966,558,932. »	17,944,080,500. »	16,360,768,405. »	3,549,871,027. »
ienda di Stato per i servizi telefonici fondo pensioni	»	128,000. »	»	128,000. »
nistero della pubblica istruzione – Rimborsi alle niversità	»	2,292,110,420. »	2,292,110,420. »	»
nistero interno – Direzione generale dell'assistenza ubblica	43,792,609. »	»	»	43,792,609. »
nistero agricoltura e foreste (conto A)	568,144,867. »	140,864,833. »	709,009,700. »	»
nistero agricoltura e foreste (fondo riserva am-asso olio)	20,846,449. »	387,598. »	21,234,047. »	»
nistero agricoltura e foreste (fondo riserva am-asso cereali).	364,858,897. »	591,000,000. »	955,858,897. »	»
nistero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza lana)	23,772,266. »	»	23,772,266. »	»
nistero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza olio)	11,110,697. »	»	11,110,697. »	»
nistero agricoltura e foreste (fondo maggiorazione ezzo lana)	40,973,178. »	»	40,973,178. »	»
nistero agricoltura e foreste (gestione ammasso) .	»	556,382,633. »	»	556,382,633. »
nistero agricoltura e foreste (concorsi nazionali a emi per l'aumento della produttività agricola) . .	17,852,410. »	774,512. »	15,916,475. »	2,710,447. »
nistero degli affari esteri.	7,030,590,325. »	3,799,504,902. »	2,413,367,184. »	8,416,728,043. »
nistero difesa-esercito – Casse militari	14,528,000. »	»	2,645,252. »	11,882,748. »
nistero lavoro e previdenza sociale	838,225,794. »	1,513.995,737. »	2,294,150,000. »	58,071,531. »
nistero lavoro e previdenza sociale – Lavoratori si-rurgici licenziati	790,578,334. »	»	315,897,833. »	474,680.501. »
nistero finanze – Direzione generale per la finanza aordinaria	1,610,340. »	»	»	1,610,340. »
nistero finanze – Ispettorato generale per il lotto e tterie – Gestione lotterie nazionali	2,456,064. »	1,106,444,183. »	1,085,309,184. »	23,591,063. »
nistero finanze – Legge 27 dicembre 1953, n. 948 .	537,912,198. »	117,618,155. »	249,264,905. »	406,265,448. »
nistero del tesoro – Liquidazione beni tedeschi in alia	»	6,140,794,710. »	5,937,200,000. »	203,594,710. »
Da riportare . . .	312,394,055,046. »	8,046,557,970,058. »	8,042,792,148,762. »	316,159,876,342. »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 19
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Riporto . . .	312,394,055,046. »	8,046,557,970,058 »	8,042,792,148,762 »	316,159,876,34
*Ministero del tesoro – Gestione Sofines Bancalba – Quote private reparto partecipazione capitale . . .	»	22,420,440. »	»	22,420,44
*Ministero del tesoro – Gestione Sofines Bancalba in liquidazione	»	753,237. »	»	753,23
*Ministero del tesoro – Gestione prodotti petroliferi d'importazione	»	»	»	»
*Ministero tesoro – Piano E. R. P.	»	33,649,408,278 »	33,649,408,278. »	»
*Ministero del tesoro – Versamenti provvisori assistenza tecnica E. R. P.	125,990,810. »	»	»	125,990,81
*Ministero tesoro – Merci interim-aid U. S. A.	386,281,270. »	»	»	386,281,27
*Ministero tesoro – Recupero per differenza umidità e miscellazione farina americana	»	»	»	»
*Ministero del tesoro – Conto frumento estero	2,563,543,846. »	»	»	2,563,543,84
*Ministero del tesoro – Quota oneri salariali C. I. P. aliquota E. A. M.	40,573,757. »	»	»	40,573,75
*Ministero del tesoro – Mutui di miglioramenti a favore di aziende agricole	639,194,167. »	399,235,697. »	518,918,717. »	519,511,14
*Ministero del tesoro – Rientro finanziamenti di cui alla legge 28 luglio 1950, n. 722	3,842,257,233. »	1,230,963,447. »	1,500,000,000 »	3,573,220,68
*Ministero del tesoro – Ricavo vendite scorte di Stato	7,806,423,536. »	10,262,073,650. »	»	18,068,497,18
*Ministero del tesoro – Gestione stralcio ufficio recuperi Treviso	1,681,697. »	200,000. »	1,881,697. »	»
*Ministero del tesoro – Legge 27 dicembre 1953, n. 948	33,940,187. »	20,356,127. »	11,365,567. »	42,930,74
*Ministero del tesoro – Provento netto B. T. N. 1961 .	2,461,800,000. »	»	2,461,800,000. »	»
*Ministero del tesoro – Proventi realizzati con alienazione residuati di guerra.	4,900,000,000. »	»	4,900,000,000. »	»
*Ministero lavoro e previdenza sociale – Fondo lavoratori siderurgici licenziati dopo il 1° maggio 1958	»	1,475,000,000. »	400,000,000. »	1,075,000,0
*Direzione generale del tesoro – Rientri articolo 26 legge 8 marzo 1949, n. 75	203,391,065. »	45,818,986. »	»	249,210,05
*Direzione generale del tesoro – Medicinali d'importazione	»	»	»	»
*Direzione generale del tesoro – Somme provenienti dalla liquidazione S. A. G. I. G.	79,245,018. »	313,256. »	983,098. »	78,575,1
*Direzione generale tesoro – Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	9,064,489. »	»	»	9,064,4
*Direzione generale tesoro – Società Isotta Fraschini .	45,056,745. »	5,270,985. »	40,000,000. »	10,327,7
*Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	300,000,000. »	»	»	300,000,0
Da riportare . . .	335,832,498,866. »	8,093,669,784,161. »	8,086,276,506,119. »	343,225,776,9

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 1958
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Riporto . . .	335,832,498,866. »	8,093,669,784,161. »	8.086,276.506,119. »	343,225,776,908. »
ndo di riserva dell'Azienda autonoma per i servizi elefonici	830,875,004. »	»	»	830,875,004. »
ndo di riserva ferrovie dello Stato	286,784,613. »	100,000,000. »	44,483,842. »	342,300,771. »
ndo garanzia per cauzioni ricevitori lotto	6,380,248. »	5,856,757. »	10,000,000. »	2,237.005. »
ndo di rotazione Trieste	3,391,668,578. »	7,455,510,734. »	1,128,324,411. »	9,718,854.901. »
ndo per l'incremento edilizio	4,256,592,439. »	869,678.160. »	542.590,441. »	4,583.680,158. »
ndo di rotazione per mutui macchine agricole . .	20,326,634,353. »	19.982.193.069 »	31.042.748.841. »	9,266,078.581. »
ndo di garanzia per far fronte ad eventuali perdite i cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 1953, n. 557	603,035,395. »	»	»	603.035.395. »
ndo per l'incremento della produttività - Legge 1 luglio 1954, n. 626, articolo 6	3,580,164,137. »	506.875,948. »	3.575.000,000 »	512.040.085. »
ndo di rotazione: legge 31 maggio 1955, n. 240 - nte nazionale Tre Venezie	3,178,867,262. »	»	1,302,007,755. »	1,876,859,507. »
ni nemici in Germania	329,570,738. »	»	»	329,570,738. »
ni nemici in Giappone	1,839,256 »	»	»	1,839,256. »
gamenti scrips ex prigionieri italiani in U. S. A. .	106,595,290. »	60.000,000. »	166,595.290. »	»
vizio prestito accordo Italo-Argentino 13 otto-e 1947	»	14,324.546.309 »	8,357,833,254. »	5.966,713,055. »
cordo collaborazione italo-ellenica	102,825,851. »	»	»	102,825,851. »
N. P. A. S. - Gestione indennità e assegni salariati	203,096.547. »	853,980,427 »	885,074,253. »	172,002,721. »
N. P. A. S. - Gestione I. N. A.-Casa	135,809,867. »	1,146.379,510 »	1.093.000.000. »	189,189,377. »
N. P. A. S. - Gestione sanitaria	3,431,383,570. »	42.541.724,009. »	43.731,167,353. »	2,241,940,226. »
stione stralcio cessato P. N. F.	1,044,054,190. »	126.682.588. »	»	1,170.736.778. »
stione stralcio ex G. I. L.	»	»	»	»
stione statale prodotti industriali	5,695,631,906. »	72,802.110. »	4,792,110,420. »	976.323,605 »
stione statale alimentari	19,680,915,272. »	»	17,907,478,146 »	1,773,437,126. »
ituto nazionale per il commercio estero; gestione nportazione U. N. R. R. A.	17,271,335 »	»	»	17,271,335. »
icolo 2 decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808 .	16,193,774. »	22,798.611 »	24,389.332. »	14,603,053. »
N. S. E. A.	558,027,928. »	38.301. »	»	558,066,229. »
ssicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	448,245,914 »	2.864.020. »	»	451,109,934. »
nitato interministeriale provvidenze agli statali .	303,200,608. »	1.789.848.673. »	1,699,488,000. »	393.561,281. »
vvidenze a favore delle aziende agricole danneg-ate da alluvioni e mareggiate estate-autunno 1951	675,686,256. »	2,602.884. »	1.317,215. »	676.971,925. »
vvedimenti a favore di territori montani	4,052,972,880. »	5,609,160. »	1,973.669,193. »	2,084,912.847. »
Da riportare . . .	409,096,822,077. »	8.183.539.775.440. »	8.204,553.783,865. »	388,082,813,652. »

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 19
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Riporto . . .	409,096,822,077. »	8,183,539,775,440. »	8,204,553,783,865. »	388,082,813,652
*Ente zolfi italiani	2,993,383,425. »	46,131,937. »	368,613,113. »	2,670,902,249
*Fondo di cui al 2° comma dell'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404	»	15,360,596,752. »	12,940,911,185. »	2,419,685,567
*Federazione italiana consorzi agrari	»	209,642,734. »	166,206,194. »	43,436,540.
*E. N. I. T. all'estero	655,490,603. »	6,621,362,701. »	6,874,555,779. »	402,297,525
*S. P. A. – Cotoniere meridionali	»	»	»	»
*Credito peschereccio: legge 6 agosto 1954, n. 857 . .	»	»	»	»
*Tesoro dello Stato – Interessi maturati sui conti I. M. I. per la gestione dei finanziamenti statali . .	270,733,969. »	8,555,292. »	45,008,098 »	234,281,163
*Finanziamento aziende agricole danneggiate	»	2.092,840,803. »	1,735,158,179. »	357,682,624
*Provvidenze sviluppo piccola proprietà contadina . .	2,000,000,000. »	1,067,101,456. »	2,109,022,741. »	958,078,715
*Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio	800,000,000. »	801,173,000. »	323,464,700. »	1,277,708,300
*Banco di Roma	»	1,200,000,000. »	1,200,000,000. »	»
*A. R. A. R. – Gestione residuati	»	719,958,027. »	240,945,076. »	479,012,951
*A. R. A. R. – Gestione speciale E. R. P.	»	3,138,742,441. »	326,553,156. »	2,812,189,285
Fondo assegni vitalizi straordinari personale lotto . .	21,185,210. »	635,555. »	»	21,820,765
Fondo di beneficenza e religione in Roma	2,383,795. »	36,660. »	»	2,420,455
Fondo integrazione bilanci S. E. P. R. A. L.	984,785. »	4,925. »	»	989,710
Fondo addestramento professionale dei lavoratori . .	7,898,364,329. »	30,081,893,490. »	33,000,000,000. »	4,980,257,819
Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.) . .	241,310,343. »	604,721,817. »	846,032,160. »	»
A. R. A. R. (Gestione speciale E. R. P.)	296,116,181. »	2,044,073.151. »	2,340,189,332. »	»
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra.	159,679,169. »	78,376,279. »	57,306.573. »	180,748,875
Ispettorato gen. per il credito ai dipendenti dello Stato	166,000. »	2,565,152,820. »	2,250,000,000. »	315,318,820
Direzione generale del tesoro – Diritti e compensi . .	214,135. »	1,420. »	»	215,555
Banca d'Italia S. H. A. P. E.	635,767,540 »	1,724,682,106. »	2,239,800,000. »	120,649,646
Istituto nazionale previdenza sociale	4,686,056 »	72,491,168,673. »	61,125,000,000. »	11,370,854,729
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro. .	572,311,594 »	1,820,319,471. »	2,152,874,863. »	239,756,202
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	583,414,177. »	9,069,956,409. »	8,560,680,100. »	1,092,690,486
E. N. P. A. S. (opera previdenza)	19,707,121. »	»	19,707,121. »	»
Gestione I. N. A.-Casa – Annualità	22,292,795,180. »	20,813,684,320. »	»	43,106,479,500
Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie	7,345,685,671. »	11,208,127,231. »	13.300,018,000. »	5,253,794,902
Da riportare . . .	455,891,201,360. »	8,367,308,714,910. »	8,356,775,830,235. »	466,424,086,035

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1957	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58		SITUAZIONE al 30 giugno 1958
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Riporto . . .	455,891,201,360. »	8,367,308,714,910. »	8,356,775,830,235. »	466,424,086,035. »
Consorzio di credito per le opere pubbliche	353,606. »	8,350,192,625. »	7,286.056,723. »	1,064,489,508. »
stituto di credito per le imprese di pubblica utilità	1,577,948. »	2.107,955. »	2.406,692. »	1,279,211. »
stituto mobiliare italiano	1,871,737,327. »	2,428,613. »	1.650,000,000. »	224,165,940. »
Cassa per il Mezzogiorno	65,949,003,433. »	113,250,156,181. »	100,172,753,142. »	79,026,406,472. »
Cassa per il credito alle imprese artigiane	2,961,786,800. »	376,628.620. »	2,900,010,000. »	438,405,420. »
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività	3,380,575. »	200,668,805 »	200.000,000. »	4,049,380. »
Fondo rotazione legge 4 agosto 1955, n. 691 - Provvidenze a favore industrie alberghiere.	2,532,085,718. »	6,671,461,545. »	2,791.400.000. »	6.412.147,263. »
stituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale	3,077,260,435. »	5,353,300,755. »	2,336,390,000. »	6,094,171,190. »
Credito industriale sardo	767,589,945. »	878,862,070. »	1,101,215,000. »	545,237,015. »
stituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia	1,796,519,545. »	2,546,447,520. »	1,007,530,000. »	3,335,437,065. »
Fondo per l'incremento della produttività - Legge 31 luglio 1954, n. 626	964,649,220 »	3,605,000,000. »	2,796,549,220. »	1,773,100,000. »
. N. A. - Premi riscossi conto gestione legge 22 dicembre 1953, n. 55	338,022,757. »	763,214,150. »	»	1.101,236,907. »
Ferrovie dello Stato - Conto speciale	56,620,559,081. »	9,280,175,000. »	9,280,175,000. »	56,620,559,081. »
Fondo rotazione mutui agrari	3,640,354,646. »	20,633,662,008. »	19,825,825,390. »	4,448,191,264. »
Totale . . .	596,416,082,396. »	8,539,223,020,757. »	8,508,126,141,402. »	627,512,961,751. »
III. — INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	26,178,055,869. 23	1,257,052,628,742. 25	1,229.060,863,387. 25	54,169,821,224. 23
Partite diverse:				
Incassi da regolare	119,248,666. 65	84,116,877,972. 50	84,215,282,956. 50	20,843,682. 65
Buoni del tesoro ordinari - stralcio	5,085,480. 41	»	»	5,085,480. 41
Zecca	235,600,000 »	16,133.276,184. »	16,323,476,184. »	45,400,000. »
Totale . . .	26,537,990,016. 29	1,357,302.782,898. 75	1,329,599,622,527. 75	54,241,150,387. 29
IV. — ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche . .	189,873,962,891. 85	2,851.687,504,748. 25	2,894.837.393,994. 15	146.724,073,645. 95
Depositi di terzi	39,196,348,974. 51	598,942,043,118. 75	602,898,090.581. 83	35,240,301,511. 43
Totale . . .	229,070,311,866. 36	3,450,629,547,867. »	3,497.735.484,575. 98	181,964,375.157. 38
TOTALE GENERALE . . .	3,768,346,194,498 67	16,217,109,227,866.78	15,914,441,083.496.18	4,071,014,338,869,27

N. B. — I conti degli Enti contrassegnati con l'asterisco (*) sono tutti conti correnti infruttiferi.

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 esercizio 1956-57).

Movimenti dei Buoni del Tesoro ordinari

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

Sono al portatore e nominativi con scadenza da uno a dodici mesi. I buoni nominativi sono girabili.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti.

L'emissione dei buoni, per ciascun esercizio, deve essere stabilita dalla legge che approva gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del tesoro o da leggi speciali.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto legge 6 novembre 1926, n. 1841, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del Tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari

	CAPITALE VERSATO	INTERESSI
IN CIRCOLAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		
Buoni del tesoro ordinari	1,144,562,114,319. »	45,082,358,181. »
Buoni del tesoro ordinari – anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Buoni della emissione 1926-27 e precedenti rimasti in circolazione	5,085,480. »	227,473. »
EMISSIONE		
Buoni del tesoro ordinari	1,441,876,748,418. »	55,452,658,582. »
Buoni del tesoro ordinari – anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Totale	3,264,984,008,217. »	107,389,184,236. »
ESTINZIONE		
Residui	2,459,472,990. »	101,488,010. »
Competenza	1,248,125,251,408. »	48,243,088,592. »
» – anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Totale	1,589,854,754,398. »	51,771,546,602. »
RIMANENZA IN CIRCOLAZIONE		
Buoni della emissione 1926-27 e precedenti rimasti in circolazione la sera del 31 luglio 1958	5,085,480. »	227,473. »
Residui dal 1934-35 al 1957-58	1,960,570,212. »	87,312,288. »
Buoni del tesoro ordinari della emissione 1957-58 in circolazione alla sera del 31 luglio 1958	1,333,893,568,127. »	52,103,127,873 »
Buoni del tesoro ordinari – anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Totale	1,675,129,253,819. »	55,617,637,634. »
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per competenza	51,850,000,000. »	
Residui come dal rendiconto finanziario	539,647,657. »	
Totale		52,389,647,657. »
PAGAMENTI		
Competenze	51,670,058,592. »	
Residui	101,488,010. »	
Somme rimaste da pagare	87,539,761. »	
Totale		51,859,086,363. »
ECONOMIA		530,561,294. »

N. B. – Buoni del tesoro nominativi intestati alla B. I. R. S. (infruttiferi): Pagati durante l'esercizio 1957-58 lire 4.150.000.000 - Rimanenza al 31 luglio 1958 lire 1.350.000.000.

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 19 dell'esercizio 1956-57).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento avvenuto nei vaglia del tesoro nell'esercizio 1957-58, la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

L'ammontare dei vaglia insoluti al 30 giugno 1957 era di	L. 26.178.055.869,23	
L'importo dei vaglia emessi durante l'esercizio è di	» 1.257.052.628.742,25	
Per cui il totale dei vaglia emessi e da pagare alla fine dell'esercizio 1957-58 è di		L. 1.283.230.684.611,48
Sono stati eseguiti pagamenti nell'esercizio:		
in conto vaglia insoluti al 30 giugno 1957 per un importo di	L. 23.734.358.348,50	
in conto vaglia emessi durante l'esercizio per un importo di	» 1.205.326.505.038,75	
In totale . . .		L. 1.229.060.863.387,25
L'ammontare dei vaglia del tesoro rimasti da pagare al 30 giugno 1958 è pertanto di.		L. 54.169.821.224,23
dei quali:		
in conto residui		L. 2.443.697.520,73
in conto competenza		» 51.726.123.703,50
Torna il totale di . . .		L. 54.169.821.224,23

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 1

Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1957-58.

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Agrigento	863,544,330. »	170,440,582. »	167,000,157. »
Alessandria	3,543,313,347. »	252,443,486. »	25,135,593. »
Ancona	4,593,634,022. »	568,286,103. »	398,227,231. »
Aosta	365,535,748. »	1,809,058. »	1,785,058. »
Aquila	2,356,458,846. »	410,488,024. »	181,769,753. »
Arezzo	977,098,637. »	175,593,714. »	175,241,253. »
Ascoli	2,382,871,503. »	385,444,324. »	288,384,322. »
Asti	463,132,353. »	17,059,990. »	16,025,384. »
Avellino	841,008,592. »	346,777,559. »	342,056,063. »
Bari	8,987,452,872 »	929,131,547. »	624,105,382. »
Belluno	520,318,359. »	7,753,720. »	7,481,645. »
Benevento	650,119,686. »	342,482,861. »	342,176,454. »
Bergamo	6,719,245,185. »	333,192,313. »	333,022,669. »
Bologna	13,199,764,132. »	5,053,383,231. »	5,047,224,320. »
Bolzano	868,285,997. »	3,924,982,062. »	3,923,648,962. »
Brescia	5,779,301,102. »	213,711,974. »	213,668,197. »
Brindisi	501.416,696. »	185,450,679. »	94,572,207. »
Cagliari	9,643,427,760. 50	8,131,528,363. »	7,755,305,960. »
Caltanisetta	757,532,891. »	273,159,945. »	219,052,751. »
Campobasso	2,918,803,569. »	333,926,971. »	333,707,448. »
Caserta	897,943,912 »	384,516,109. »	248,948,107. »
Catania	9,388,349,817. »	1,370,885,994. »	840,031,949. »
Da riportare	77,218,559,356. 50	23,812,448,609. »	21,578,570,865. »

Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1957-58.

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Riporto . . .	77,218,559,356. 50	23,812,448,609. »	21,578,570,865. »
Catanzaro . . .	2,868,093,177. »	451,579,515. »	450,090,223. »
Chieti . . .	531,493,676. »	259,317,213. »	258,283,558. »
Como . . .	4,715,723,038. »	3,943,463,261. »	3,939,237,638. »
Cosenza . . .	1,631,036,015. »	5,598,715,443. »	5,590,765,148. »
Cremona . . .	1,087,420,040. »	284,550,810. »	284,524,093. »
Cuneo . . .	1,629,243,708. »	305,850,689. »	99,596,717. »
Enna . . .	555,648,723. »	249,658,260. »	237,650,085. »
Ferrara . . .	1,538,706,955. »	494,790,540. »	494,773,650. »
Firenze . . .	12,173,898,321. »	2,294,265,802. »	2,275,910,455. »
Foggia . . .	2,662,189,900. »	534,666,522. »	389,325,480. »
Forlì . . .	1,683,018,499. »	45,164,808. »	42,794,437. »
Frosinone . . .	596,945,971. »	236,781,686. »	236,526,302. »
Genova . . .	14,118,785,960. »	1,719,429,171. »	1,714,441,855. »
Gorizia . . .	434,994,460. »	863,775,041. »	863,622,475. »
Grosseto . . .	2,795,791,451. »	1,553,593,176. »	1,552,458,171. »
Imperia . . .	642,976,007. »	574,567,566. »	574,524,019. »
La Spezia . . .	1,429,890,517. »	19,844,146. »	19,373,759. »
Latina . . .	744,335,845. »	134,536,457. »	93,340,067. »
Lecce . . .	6,340,648,580. »	597,273,306. »	417,780,626. »
Livorno . . .	6,705,171,834. »	556,298,661. »	547,520,459. »
Lucca . . .	7,658,464,623. »	21,457,202. »	21,388,075. »
Macerata . . .	2,409,586,277. »	368,819,735. »	367,653,449. »
Da riportare . . .	152,172,622,933. 50	44,920,847,619. »	42,050,151,606. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — *Segue* PROSPETTO N. 1

Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1957-58.

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Riporto . . .	152,172,622,933.50	44,920,847,619. »	42,050,151,606. »
Mantova . . .	1,301,070.341. »	204,908,454. »	113,263,938. »
Massa . . .	523,315,250. »	57,832,950. »	56,203,927. »
Matera . . .	361,433,478. »	76,382,367. »	54,449,198. »
Messina . . .	9,802,825,900. »	1,504,883,847. »	1,483,039,587. »
Milano . . .	44,398,029,247. »	8,931,265,244. »	8,768,629,572. »
Modena . . .	1,970,209,720. »	519,700,661. »	518,428,764. »
Napoli . . .	22,121,094,040. »	2,469,725,274. »	2,103,802,694. »
Novara . . .	1,788.150,721. »	904,677,221. »	886,434,369. »
Nuoro . . .	385,034,921. »	44,012,672. »	19,288,522. »
Padova . . .	2,658,422,199. »	482,616,589. »	474,801,982. »
Palermo . . .	8,290,592,273. »	2,801,252,312. »	2,592,939,937. »
Parma . . .	6,507,647,239. »	411,712,798. »	411,675,773. »
Pavia . . .	1,382,193,407. »	201,163,018. »	199,696,414. »
Perugia . . .	7,264,205,501. »	1,092,761,753. »	1,063,715,868. »
Pesaro Urbino . . .	2,433,388,730. »	458,446,974. »	458,204,595. »
Pescara . . .	9,810,735,974. »	215,189,949. »	94,623,061. »
Piacenza . . .	835,919,121. »	58,298,086. »	53,271,551. »
Pisa . . .	1,824,406,647. «	268,710,087. »	148,389,016. »
Pistoia . . .	651,212,534. »	20,686,347. »	20,035,155. »
Potenza . . .	2,469,484,267. »	352,642,422. »	256,042,074. »
Ragusa , . . .	652,804,818. »	260,929,751. »	243,656,637. »
Ravenna . . .	1,567,258,894. »	128,473,771. »	128,463,889. »
Da riportare . . .	281,172,058,155.50	66,387,120,166. »	62,199,208,129. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — *Segue* PROSPETTO N. 1

Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1957-58.

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Riporto . . .	281,172,058,155. 50	66,387,120,166. »	62,199,208,129. »
Reggio Calabria	7,512,940,092. »	596,265,469. »	595,761,937. »
Reggio Emilia	1,633,179,983. »	330,283,119. »	329,113,093. »
Rieti	2,542,206,014. »	273,848,223. »	264,301,482. »
Roma	313,996,022,524. »	579,982,244,592. »	570,205,588,895. »
Rovigo	729,334,683. »	137,476,864. »	51,705,939. »
Salerno	3.894,306,729. »	425,423,363. »	154,732,654. »
Sassari	689,705,640. »	511,200,390. »	506,939,793. »
Savona	1,317,335,543. »	28,556,192. »	28,321,950. »
Siena	2,506,014,636. »	279,715,595. »	271,923,837. »
Siracusa	1,230,987,583. 75	365,192,381. 25	300,049,538. »
Sondrio	302,636,421. »	123,675,110. »	45,868,271. »
Taranto	10,064,287,376. »	2,234,304.315. »	2,151,323,275. »
Teramo	2,937,647,229. »	335,797,569. »	335,780,769. »
Terni	308,343,957. »	251,878,788. »	250,923,783. »
Torino	25,208,925,772. »	3,392,252,511. »	3,385,077,293. »
Trapani	3,497,572,726. »	336,584,231. »	327,336,047. »
Trento	2,409,350,170. »	608,256,445. »	607,642,045. »
Treviso	1,041,530,090. »	24,866,210. »	24,799,381. »
Trieste	21,006,680,824 . »	2,814,477,911. »	2,813,377,226. »
Udine	8,272,837,601. »	9,589,343,119. »	9,589,097,359. »
Varese	1,764,939,547. »	542,169,173. »	537,324,198. »
Venezia	13,386.822,175. »	5,477,741,094. »	5,475,152,707. »
Da riportare . . .	707,425,665,471. 25	675,048,672,830. 25	660,451,349,601. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — *Segue* PROSPETTO N. 1

Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1957-58.

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Riporto . . .	707,425,665,471. 25	675,048,672,830. 25	660,451,349,601. »
Vercelli.	1,179,374,947. »	6,893,319. »	6,533,319. »
Verona	12,218,955,989. »	2,057,603,998. »	2,055,127,073. »
Vicenza	5,652,101,372. »	238,965,284. »	238,491,739. »
Viterbo	6,015,259,498. »	302,616,536. »	296,716,514. »
Totale . . .	732,491,357.277. 25	677,654,751,967.25	663,048,218,246. »
Tesoreria Centrale – Roma	524,561,271,465. »	579,397,876,775. »	542,278,286,792. 75
TOTALE GENERALE . . .	1,257,052,628,742.25	1,257.052,628,742.25	1,205,326,505,038.75

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO 2

Prospetto dei vaglia del tesoro pagati nell'esercizio 1957-58.

TESORERIA	IN CONTO RESIDUI		IN CONTO COMPETENZA		RESIDUI E COMPETENZA	
	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo
Tesorerie provinciali .	2.031	6,948,571,196. »	26.554	663,048,218,246. »	28,585	669,996,789,442. »
Tesoreria centrale . .	7,705	16,785,787,152.50	54.455	542,278,286,792. 75	62.160	559,064,073,945.25
Totali . . .	9.736	23,734,358,348.50	81.009	1,205,326,505,038,75	90.745	1,229,060,863,387.25

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO 3

DARE

PAGAMENTI FATTI DURANTE L'ESERCIZIO 1957-58			
Vaglia pagati	Vaglia insoluti da pagare al 1° luglio 1957	Vaglia emessi nell'esercizio 1957-58	TOTALE
Dalle Tesorerie provinciali	6,948,571,196. »	663,048,218,246. »	669,996,789,442. »
Dalla Tesoreria centrale	16,785,787,152.50	542,278,286,792.75	559,064,073,945.25
Totali . . .	23,734,358,348.50	1,205,326,505,038,75	1,229,060,863,387.25
Vaglia rimasti da pagare al 30-6-1957 . .	2,443,697,520.73	51,726,123,703.50	54,169,821,224.23
Totali . . .	26,178,055,869.23	1,257,052,628,742.25	1,283,230,684,611.48

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO 4

AVERE

ASSEGNAZIONE PER IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO 1957-58			
Vaglia assegnati	Vaglia insoluti al 1° luglio 1957	Vaglia emessi nell'esercizio 1957-58	TOTALE
Tesorerie provinciali.	7,204,227,576. »	677,654,751,967.25	684,858,979,543.25
Tesoreria centrale	18,973,828,293.23	579,397,876,775. »	598,371,705.068,23
Totali . . .	26,178,055,869.23	1,257,052,628,742.25	1,283,230,684,611.48

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1956-57).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del Portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del Portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente per il tramite della Tesoreria centrale e dell'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati per il tramite della Tesoreria centrale mediante ordini di Portafoglio su essa tratti e da quest'ultima discaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanza di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti o le perdite di Portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1957-58 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risulta: la situazione iniziale al 30 giugno 1957, le variazioni in aumento od in diminuzione verificatesi durante l'esercizio stesso e la situazione finale al 30 giugno 1958.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti, quali:

Movimento titoli;
Conto Ministeri;
Conto con la Tesoreria centrale.

Segue CONTO SPECIALE N.

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del Portafoglio dello Sta

N. d'ordine (1)	INTESTAZIONE DEL CONTO (2)	Situazione al 1° luglio 1957 (Dare) (3)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1957-58 Aumenti (Dare) (4)	Diminuzioni (Avere) (5)	Situazione al 30 giugno 195 (Dare) (6)
1	Titoli esteri	1. »	»	»	1.
2	Titoli nazionali	923,736. »	3,774,876,424. »	3,612,579,451. »	163,220,709.
3	Fondi in via	244,910,583. 60	1,614,261,020. »	879,737,118. »	979,434,485.
4	Corrispondenti	745,714,271. »	1,775,826,191. 50	1,713,095,052. »	808,445,410.
5	Ministeri conto pagamenti anticipati al Contabile del Portafoglio:				
	a) Per pagamenti all'estero per conto Ministeri .	3,926,340,599. 45	78,555,866,668. 50	78,158,145,082. »	4,324,062,185.
	b) Cessioni titoli nazionali	190,999,772. »	3,612,579,451. »	3,661,355,162. »	142,224,061.
6	Effetti all'incasso per conto Ministeri in divisa . . .	23.449,020. »	1,822,625,298. »	1,834,672,578. »	11,401,740.
7	Crediti per garanzie di cambio al cambio fisso . . .	1. »	»	»	1.
8	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	62,907,499,997. »	62,907,499,997. »	»
9	Prestiti prebellici (convenzione)	2,313,544,567. »	7,954,944,998. »	7,046,874,926. »	3,221,614,639
10	Perdite esercizio corrente 1957-58	»	21,002,478. »	»	21,002,478
	Totali . . .	7,445,882,551. 05	162,039,482,526. »	159,813,959.366. »	9,671,405,711
		169,485,365,077. 05		169,485,365,077. 05	

PROSPETTO N. 1

CONTI PASSIVI

ante l'esercizio finanziario 1957-58

INTESTAZIONE DEL CONTO (8)	Situazione al 1° luglio 1957 (Avere) (9)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1957-58 Aumenti (Avere) (10)	Diminuzioni (Dare) (11)	Situazione al 30 giugno 1958 (Avere) (12)
Tesoriere centrale	4,989,640,296. 40	83,253,677,430. »	81,825,772,078. »	6,417,545,648. 40
Ordini di portafoglio	482,415. »	83,256,166,608. »	83,253,677,430. »	2,971,593. »
Debiti Ministeri conto cessioni	100,991,444. »	860,671,195. »	961,565,357. »	97,282. »
Debiti Ministeri per effetti all'incasso in divisa	23,449,020. »	1,822,625,298. »	1,834,672,578. »	11,401,740. »
Debiti Ministeri per crediti in divisa	»	62,907,499,997. »	62,907,499,997. »	»
Debiti per garanzie di cambio	1. »	»	»	1. »
Contropartita su valutazione titoli esteri	1. »	»	»	1. »
Utili esercizio precedente (1956-57)	17,774,806. 65	»	»	17,774,806. 65
UTILI DELL'ESERCIZIO CORRENTE				
Perdite e profitti su operazioni ordinarie	»	40,397. 50	40,397. 50	»
Perdite e profitti su operazioni straordinarie	»	— 228. »	— 228. »	»
Portatori prestiti prebellici (convenzione)	2,313,544,567. »	5,066,912,361. »	4,158,842,289. »	3,221,614,639. »
Totali	7,445,882,551. 05	237,167,593,058. 50	234,942,069,898. 50	9,671,405,711. 05
	244,613,475,609. 55		244,613,475,609. 55	

Movimento dei titoli nazionali sottoindi

	TITOLI	SALDI AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1957		ACQUISTI DELL'ESERCIZIO 1957-58 A TUTTO GIUGNO DEFINITIVO 1958	
		Capitale nominale	Importo	Capitale nominale	Importo
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
1	Rendita 5% (1935)	146,200. »	135,454. »	162,317,700. »	155,592,72
2	» 3,50% (1906)	34,800. »	23,281. »	19,377,600. »	12,158,62
3	» 3,50% (1902)	314,900. »	181,855. »	»	»
4	» 3%	»	»	»	»
5	Redimibile 5% (1936)	400. »	385. »	1,222,400. »	1,184,2(
6	» 3,50% (1934)	14,700. »	11,944. »	569,521,900. »	472,687,4
7	» 4,75%	»	»	»	»
8	Prestito ricostruzione 3,50% (1946)	289,000 »	214,655. »	7,901,000. »	5,961,2(
9	» » 5 % (1947)	9,000. »	8,008. »	24,857,000. »	22,348,9(
10	Buoni del tesoro 5% 1959	65,000. »	62,985. »	115.360,000. »	114,969,7(
11	» » » 1960	50,000. »	48,000. »	80,675,000. »	81,402,0
12	» » » 1961	80,000. »	75,580. »	150,575,000. »	148,245,9
13	» » » 1962	»	»	34,135,000. »	33,137,7
14	» » » 1963	5,000. »	4,643. »	6,950,000. »	6,633,6
15	» » » 1964	165,000. »	152,336. »	7,535,000. »	7,274,9
16	» » » 1965	»	»	2,438,670,000. »	2,299,785,2
17	» » » 1966	5,000. »	4,610. »	420,210,000. »	408,223,3
18	Redimibile 5% Trieste	»	»	7,700,000. »	6,240,3
	Totali . . .	1,179,000. »	923,736. »	4,047,007,600. »	3,775,845,9
19	Utili sui titoli	»			— 969,5
20	Valutazione come da colonna 11	163,220,709. »			»
21	Meno carico » » 9	— 164,190,270. »			»
	Totali generali . . .	— 969,561. »			3,774,876,

PROSPETTO N. 2

·ante l'esercizio 1957-58

VENDITE DELL'ESERCIZIO 1957-58		CONSISTENZA AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1958		MEDIA di giugno 1958 (Senza cedole)	VALUTAZIONI al 30 giugno definitivo 1958
!apitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (2 + 4 — 6) (8)	Importo (3 + 5 — 7) (9)	(10)	(11)
161,328,900. »	154,336,687. »	1,135,000. »	1,391,488. »	96.45	1,094,707. »
19.212,400. »	12,091,312. »	200,000 »	90,597. »	61,525	123,050. »
9,900. »	5,973. »	305,000. »	175,882. »	61.25	186,812. »
»	»	»	»	»	»
1,166,800. »	1,131,296. »	56,000. »	53,291. »	96.05	53,788. »
569,536,600. »	472,699,105. »	»	264. »	83.25	»
»	»	»	»	»	»
6,001,000. »	4,515,500. »	2,189,000. »	1,660,356. »	77.20	1,689,908. »
22,433,000. »	20,145,384. »	2,433,000. »	2,211,532. »	90.85	2,210,380. »
80,615,000. »	79,455,535. »	34,810,000. »	35,577,156. »	100.75	35.071,075. »
»	»	80,725,000. »	81,450,039 »	99.65	80,442,462. »
149,460,000. »	147.307,314. »	1,195,000. »	1,014.225. »	99.00	1,183,050. »
130,000. »	125,094. »	34,005,000. »	33,012,681. »	97.85	33,273,892. »
6,515,000. »	6,254,556. »	440,000. »	383.758 »	97.30	428,120. »
1,135,000. »	1,064,380. »	6,565,000. »	6,362,882. »	97.10	6,374,615. »
2,438,525,000. »	2,299,673,566. »	145,000. »	111,637. »	97.00	140,650. »
420,215,000. »	408,454,311. »	»	— 226,380. »	96.85	»
6,600,000. »	5,319,438. »	1,100,000. »	920,862. »	86.20	948,200. »
3,882,883,600. »	3,612,579,451. »	165,303,000. »	164,190,270. »		163,220,709. »

Segue CONTO SPECIALE N. 20 — PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio 1957-58

	AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 30 giugno 1957 (2)	ADDEBITI all'esercizio 1957-58 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1957-58 (5)	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1958 (Colonna 4 — 5) (6)
1	Ministero affari esteri n. 1	3,897,101. »	12,247,296,106. »	12,251,193,207. »	12,246,391,275. »	4,801,932. »
2	» » » n. 2	6,669,875. »	7,045,459,551. »	7,052,129,426. »	7,047,906,028. »	4,223,398. »
3	» » » n. 3	2,272. »	1,195,183,157. »	1,195,185,429. »	1,195,183,157. »	2,272. »
4	» difesa-esercito n. 1	226,792,148. 50	1,822,509,439. »	2,049,301,587. 50	1,823,350,429. »	225,951,158. 50
5	» difesa-esercito n. 2	»	1,111,277,743. »	1,111,277,743. »	1,111,054,180. »	223,563. »
6	» difesa-marina	18,499,944. »	3,262,709,467. »	3,281,209,411. »	3,262,887,484. »	18,321,927. »
7	» difesa-aeronautica	857,104. »	2,421,718,194. »	2,422,575,298. »	2,421,390,852. »	1,184,446. »
8	Direzione generale poste e telegrafi n. 1	165,649. »	477,543,812. »	477,709,461. »	477,696,346. »	13,115. »
9	Direzione generale poste e telegrafi n. 2	6,377. »	274,343,084. »	274,349,461. »	274,267,609. »	81,852. »
10	Azienda di Stato servizi telefonici . . .	322,480. »	450,452,314. »	450,774,794. »	449,859,993. »	914,801. »
11	Ministero del tesoro	2,577,593,691. »	10,640,373,005. »	13,217,966,696. »	10,641,106,384. »	2,576,860,312. »
12	Direzione generale debito pubblico n. 1 .	32,199,010. 95	49,980,300. 50	82,179,311. 45	41,047,595. »	41,131,716. 45
13	» » » » n. 2 .	»	457,133 »	457,133. »	457,133. »	»
14	» » pensioni di guerra . .	34,219. »	9,021,071. »	9,055,290. »	9,004,119. »	51,171. »
15	Ufficio provinciale tesoro - Roma n. 1 .	768,634,887. »	1,152,895,402, »	1,921,530,289. »	1,921,530,289. »	»
16	» » » » n. 2 .	»	335,533,168. »	335,533,168. »	335,533,168. »	»
17	Ministero delle finanze	1,985. »	112,536,882. »	112,538,867. »	112,535,445. »	3,422. »
18	» dell'interno	1,733. »	80,362,017. »	80,363,750. »	80,363,750 »	»
19	» agricoltura e foreste	»	14,959,347. »	14,959,347. »	14,959,347. »	»
20	» pubblica istruzione	»	42,417,314. »	42,417,314. »	42,417,314. »	»
21	» lavori pubblici	»	3,432,025. »	3,432,025. »	3,199,670. »	232,355. »
22	» commercio estero	»	475,840,287. »	475,840,287. »	475,831,519. »	8,768. »
	Da riportare . . .	3,635,678,476. 45	43,226,300,818. 50	46,861,979,294. 95	43,987,973,086. »	2,874,006,208. 95

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio 1957-58

	AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 30 giugno 1957 (2)	ADDEBITI all'esercizio 1957-58 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1957-58 (5)	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1958 (Colonna 4 — 5) (6)
	Riporto . . .	3,635,678,476. 45	43,226,300,818. 50	46,861,979,294. 95	43,987,973,086. »	2,874,006,208. 95
23	Direzione generale ferrovie	118,338,844. »	16,394,465,328. »	16,512,804,172. »	16,118,408,576. »	394,395,596. »
24	Ispettorato motorizzazione civile . . .	64,947. »	39,421,788. »	39,486,735. »	39,424,825. »	61,910. »
25	Istituto superiore sanità	46,719. »	38,285,831. »	38,332,550. »	38,320,396. »	12,154. »
26	Alto commissariato igiene e sanità . . .	»	252,518,876. »	252,518,876. »	252,517,614. »	1,262. »
27	Servizio spettacoli, informazioni, ecc. . .	19,869 »	2,069,167. »	2,089,036. »	2,089,036. »	»
28	Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 1	1,184,080. »	1,887,425,472. »	1,888,609,552 »	1,888,166,099. »	443,453. »
29	Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 2	151,890,451. »	10,939,932,813. »	11,091,823,264. »	10,733,027,760. »	358,795,504. »
30	Operazioni varie portafoglio	342,103. »	5,569,665,906. »	5,570,008,009. »	4,873,661,911. »	696,346,098. »
31	Ente nazionale industrie turistiche . . .	18,775,110. »	205,780,669. »	224,555,779. »	224,555,779. »	»
	Totale pagamenti all'estero . . .	3,926,340,599. 45	78,555,866,668. 50	82,482,207,267. 95	78,158,145,082. »	4,324,062,185. 95
32	Cessioni titoli nazionali al debito pubblico	190,999,772. »	597,644,580. »	788,644,352. »	646,428,788. »	142,215,564. »
33	Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi	»	641,062,412. »	641,062,412. »	641,062,412. »	»
34	Cessioni titoli nazionali ad amministrazioni diverse	»	2,373,872,459. »	2,373,872,459. »	2,373,863,962. »	8,497. »
	Totale cessioni titoli nazionali . . .	190,999,772. »	3,612,579,451. »	3,803,579,223. »	3,361,355,162. »	142,224,061. »
	Totali generali . . .	4,117,340,371. 45	82,168,446,119. 50	86,285,786,490. 95	81,819,500,244. »	4.466.286.246. 95

Segue CONTO SPECIALE N. 20 — PROSPETTO N. 4

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 83.253.677.430 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	76,904,494,246. »
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	1,614,261,020. »
c) Pagamenti per acquisto di titoli nazionali	3,773,356,807. »
d) Pagamenti per rimborso cessioni fatte da Ministeri	961,565,357. »
e) Pagamenti per operazioni speciali	»
f) Versamenti al bilancio dello Stato degli utili realizzati nel precedente esercizio finanziario	»
Totale . . .	83,253,677,430. »
Le quietanze in lire 81.825.772.078 emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . .	78,158,145,082. »
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali .	3,661,355,162. »
c) Operazioni speciali	»
d) Interessi su titoli nazionali	5,746,223. »
e) Profitti di portafoglio	525,611. »
Somma totale . . .	81,825,772,078. »

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 21 dell'esercizio 1956-57).

LA ZECCA

Nell'esercizio finanziario 1957-58 l'attività della Zecca è stata con preponderanza accentrata nella produzione monetaria, senza tuttavia trascurare le altre lavorazioni d'Istituto per conto di terzi.

1°) *Coniazione di monete «Italma», «Bronzital» e «Acmonital».*

Sono state emesse monete per un valore nominale complessivo di lire 7.440.275.000 pari ad un valore industriale di lire 1.791.772.150.

Detti importi sono così distinti:

Valore nominale delle monete «italma» emesse	L.	5.275.000
Valore nominale delle monete «bronzital» emesse	»	1.836.000.000
Valore nominale delle monete «acmonital» emesse	»	5.599.000.000
Totale . . .	L.	7.440.275.000

Valore industriale della lega «italma» monetata (chilogrammi 3.111 a lire 2.400 il chilogrammo)	L.	7.466.400
Valore industriale della lega «bronzital» (chilogrammi 330.395 a lire 1.850 il chilogrammo)	»	611.230.750
Valore industriale della lega «acmonital» (chilogrammi 469.230 a lire 2.500 il chilogrammo)	»	1.173.075.000
Totale . . .	L.	1.791.772.150

2°) *Coniazione di monete d'argento da lire 500.*

Sono state emesse monete d'argento da lire 500 per un valore nominale di lire 8.560.000.000 pari ad un valore industriale di lire 428.720.192.

L'argento impiegato nella fabbricazione delle suddette monete é di chilogrammi 188.335 - lega - pari a chilogrammi 157.355,464 fino.

Il valore industriale delle suddette monete d'argento é stato determinato in ragione di lire 1.750 il chilogrammo lega e di lire 630 il chilogrammo fino.

L'importo di lire 1.750 corrisponde alla incidenza delle spese generali e di mano d'opera per chilogrammi 1 di argento lega lavorato, mentre l'importo di lire 630 corrisponde al valore contabile attribuito dalla Zecca a chilogrammo 1 d'argento fino.

3°) *Monete ritirate dalla circolazione.*

Il valore industriale dato alla contazione, verifica e passaggio a materia delle monete d'argento ritirate dalla circolazione, per il valore nominale di lire 117.080.050 e per un totale di chilogrammi 109.218 da peso lega, é stato conteggiato in bilancio per lire 3.276.540 in ragione di lire 30 il chilogrammo lega.

4°) *Lavori extra monetazione.*

Anche in questo settore, malgrado lo Stabilimento sia stato, fra l'altro, fortemente impegnato nella lavorazione intensiva della nuova moneta d'argento da lire 500, la produzione é stata rilevantissima ed ha fruttato proventi lordi per complessive lire 197.643.381. con una eccedenza nei confronti del precedente esercizio finanziario di lire 26.039.944.

Meritano particolare menzione i seguenti lavori:

la coniazione di monete per conto dello Stato della Cittá del Vaticano;

la fabbricazione di contrassegni di Stato per imposte spiriti;

lavori diversi per conto terzi, per i quali lo Stabilimento ha realizzato proventi lordi per ben lire 17.693.822;

lavori meccanici e d'incisione.

In complesso l'utile di bilancio dell'esercizio 1957-58 proveniente dalle varie attivitá della Zecca é risultata di lire 633.296.176.

Detto utile supera quello del precedente esercizio finanziario per un importo di lire 194.917.115.

ATTIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 30 giugno 1958:		
a) Metalli inferiori	522,810,629. »	
b) Generi di consumo	22,384,341. »	545,194,97
Valore dei beni patrimoniali al 30 giugno 1958:		
a) Materiale mobile	303,520,608. »	
b) Punzoni e coni per medaglie	1,934,516. »	
c) Materiale d'incisione	1,762,900. »	
d) Campioni di medaglie	35,219 »	307,253,24
Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:		
a) Lavori meccanici, d'incisione	12,492,078. »	
b) Diritti di coniazione per medaglie	1,216,426. »	
c) Contrassegni di Stato per imposta spiriti	119,160,650. »	
d) Tenaglie (con coni) per piombi	2,635,330. »	
e) Lavori diversi per conto terzi	17,693,822. »	
f) Lamine di rame per I. F.	20,250. »	
g) Punzoni d'acciaio	5,786,344. »	
h) Pressette con stampi per bollare in rilievo	556,830. »	
i) Diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città Vaticano	38,081,651. »	197,643,38
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:		
Italma		
a) Monete da lire 10	»	
b) Monete da lire 5	»	
c) Monete da lire 2	875,,000. »	
d) Monete da lire 1	4,400,000. »	5,275,00
Bronzital		
Monete da lire 20		1,836,000,00
Acmonital		
a) Monete da lire 100	5,144,,000,000. »	
b) Monete da lire 50	455,000,000. »	5,599,000,00
Argento		
Monete da lire 500		8,560,000,00
Valore industriale dato alla contazione, verifica e passaggio a materia delle monete d'argento ritirate dalla circolazione per il valore nominale di lire 117.080.050 per un totale di Kg. 109.218 di peso lega a lire 30 il Kg. pari a		3,276,54
Valore industriale dato alle monete ITALMA da lire 10, 5, 2, 1, peso Kg. 3.111 a lire 2.400 il Kg.	7,466,400. »	
Valore industriale dato alle monete ACMONITAL da lire 50 e lire 100 peso Kg. 469.230 a lire 2.500 il Kg.	1,173,075,000. »	
Valore industriale dato alle monete BRONZITAL da lire 20, peso Kg. 330.395 a lire 1.850 il Kg.	611,230,750. »	1,791,772,15
Valore industriale dato alle monete d'argento da lire 500 – peso lega Kg. 188.335 pari a peso fino a Kg. 157.355.464 – a lire 1.750 il Kg. lega e lire 630 il Kg. fino	»	
Peso lega Kg. 188.335 × 1750 =	329,586,250 .»	
Peso fino Kg. 157.355,464 × 630 =	99,133,942 .»	428,720,19
Totale . . .		19,274,135,47

ECIALE N. 21

lustriale della Zecca

PASSIVITÀ

'alore delle materie prime al 30 giugno 1957	509,421.728. »	
'alore dei beni patrimoniali esistenti al 30 giugno 1957	281,069,625. »	790,491,353. »
ali di lavorazione:		
a) Monete di saggio	436. »	
b) Materie d'oro Kg. 0,000.76 a lire 21.381 il Kg.	16. »	
c) Materie d'argento:		
officina medaglie Kg. 1,023,156	645. »	
officine monete Kg. 494.224.418	311,361. »	
d) Officine:		
1°) Rame medaglie Kg. 951 a lire 400 il Kg.	380,400. »	
2°) Alluminio (contrassegni imposta spiriti) Kg. 938 a L. 400 il Kg.	375,200. »	1,068,058 »
alore nominale delle monete ITALMA emesse come contro		5,275,000. »
alore nominale delle monete BRONZITAL emesse come contro		1,836,000,000. »
'alore nominale delle monete ACMONITAL emesse come contro		5,599,000,000. »
alore nominale delle monete ARGENTO emesse come contro		8,560,000,000. »
rgento monetato per un totale di Kg. 157.335,464 di fino (l'argento è stato calcolato al prezzo convenzionale di lire 630. il Kg.)		99,133,942. »
pese di amministrazione:		
Paghe, carovita, sussidi, ecc.	149,129,781. »	
Cottimo	20,033,497. »	
Compenso per lavoro straordinario agli operai	30,064,385. »	
Assegno personale	12,327,316. »	
Spese per automezzi	472,288. »	
Spese di esercizio:		
a) Paghe in conto competenze	87,425,840. »	
b) Paghe in conto residui	32,220,580. »	
Spese d'ufficio	2,940. »	331,676,627. »
imborso competenze anticipate dall'Istituto Poligrafico per il proprio personale distaccato alla Zecca		69,997,447. »
ornitura di metalli per monetazione:		
a) pagate in conto competenze	591,262,168. »	
b) pagate in conto residui	671,934,705. »	1,263,196,873. »
)esa al lordo per il personale di ruolo e non di ruolo in servizio al 30 giugno 1957		85,000,000. »
Totale passivo		18,640,839,300. »
Utile dell'esercizio 1957-58		633,296,176. »
		19,274,135,476. »

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 dell'esercizio 1956-57).

Amministrazione del peculio dei detenuti negli Stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nelle Case e nei Centri di rieducazione e nei Riformatori giudiziari

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nelle Case e nei Centri di rieducazione a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il condannato possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di rimunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di rimunerazione anzidette producono interessi a favore del condannato e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro: mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvitto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il condannato sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente rimunerativo.

Ogni condannato deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al condannato stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio 1957-58 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa dei depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Dimostrazioni del movimento verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1957	290,245,761. »	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1957-58	2,241,671,897. »
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1957-58	2,379,722,762. »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1958	428,296,626. »
Totale . . .	2,669,968,523. »	Totale . . .	2,669,968,523. »

Situazione del fondo e degli interessi sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1957	48,138,247. »	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1957-1958	»
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1957-58	6,797,725. »	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	20,122,185. »
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1957-58	1,687,319. »	Trasferimento di fondi	700,657. »
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante l'esercizio 1957-1958 a beneficio del fondo . . .	24,185,898. »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1958	64,783,932. »
Trasferimento di fondi	683,241. »		
Casuali diversi durante l'esercizio 1957-58	4,114,344. »		
Totale . . .	85,606,774. »	Totale . . .	85,606,774. »

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 23 dell'esercizio 1956-57).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, e degli aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'oneri.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni, e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene come vero e proprio diritto erariale una parte delle mercedi concesse ai lavoranti coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1957-58.

Conto economico.

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° luglio 1957	3,132,463,921. »	Macchine e materie prime al 30 giugno 1958 (3)	3,475,882,398. »
Nuovi acquisti (1)	956,663,142. »	Vendita di manufatti (2)	552,529,831. »
		Materiali passati alle lavorazioni.	425,394,395. »
Totale . . .	4,089,127,063. »		
Risultato economico della gestione	364,679,561. »		
	4,453,806,624. »		4,453,806,624. »

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria.	764,995,510. »	Rettificazioni	127,753,543. »
Rettificazioni	49,799,644. »	Svalutazioni.	350,172,373. »
Sopravvenienze	27,810,323. »		
		Totale . . .	477,925,916. »
		Risultato economico della gestione.	364,679,561. »
	842,605,477. »		842,605,477. »

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Bilancio della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli n. 93 e 94 (pagamenti in conto competenza e conto residui) . . . . . L. 956·663.142

(2) Bilancio dell'Entrata, capitolo n. 109 (versamenti in conto competenza e conto residui) . . . . . » 552.529.831

(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III – Attività – Partita n. 1 – Conto *C* – (consistenza al 30 giugno 1958) . . . . . » 3.475.882.398

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 24 dell'esercizio 1956-57).

Scuole italiane all'estero

In base alle disposizioni della legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri ha provveduto alla costruzione ed acquisto degli edifici occorrenti per le scuole di Atene, Cairo d'Egitto, Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Goletta, Patrasso, Porto Said, Salonicco, Sfax, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » ed « Umberto I »).

Degli edifici suddetti, quelli di Atene, Cairo d'Egitto, Goletta, Porto Said e Sfax, vennero fabbricati appositamente e gli altri furono acquistati già compiuti, rispondendo essi agli scopi della legge citata. Il locale scolastico di Cairo d'Egitto fu ampliato con una suppletiva costruzione compiuta nell'esercizio 1914-15.

Gli acquisti e le costruzioni di cui sopra importarono la spesa complessiva di lire 3.089.483,07.

Allo scopo di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti due mutui, e cioè:

1°) nell'esercizio 1935-36, per il completamento dell'edificio delle scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento del locale della scuola « Umberto I » di Tunisi. un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di L. 168.031, con decorrenza dal 1 luglio 1935 a tutto il 30 giugno 1970. La prima annualità versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono di interessi;

2°) nell'esercizio 1939-40 per la costruzione e completamento di locali delle scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5.80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30, con decorrenza dal 1° luglio 1939 a tutto il 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570,45 per abbuono d'interessi.

Alla precedente spesa di lire 3,089.483,07, per i locali acquistati o costruiti a tutto l'esercizio 1914-15, aggiungendo lire 41.441,39 inscritte prima dell'esercizio 1937-38 in una rubrica separata, per interessi capitalizzati sugli acconti dei mutui concessi per la costruzione dei locali in alcune scuole, cioè: Atene per lire 10,479.80, Cairo d'Egitto per lire 22.770,15 e Porto Said per lire 8.191,44, nonché i due mutui per le succitate scuole di Alessandria d'Egitto, Tunisi, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia in lire 10.050.000, si ha un importo di lire 13.180.924,46, corrispondente all'ammontare dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Per gli interessi ed ammortamento dei mutui stessi, vennero fissate e versate a tutto l'esercizio 1934-35 delle annualità per lire 161.294,73. A cominciare dall'esercizio 1935-36 dette annualità sono state aumentate a lire 329.325,38 per effetto di quella stabilita per l'estinzione

Segue CONTO SPECIALE N. 24

del predetto mutuo di lire 3.000.000, dal 1939-40 sono state aumentate a lire 790.851,68 per l'annualità stabilita per la estinzione del citato mutuo di lire 7.050.000, dal 1940-41 sono state ridotte a lire 763.784,83 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'anno 1939-40, dal 1946-47 sono state ridotte a lire 743.281,60 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'esercizio 1945-46, dal 1947-48 sono state ridotte a lire 716.843,52 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'esercizio 1946-47, dal 1948-49 sono state ridotte a lire 708.005,93 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'anno 1947-48, dal 1949-50 sono state ridotte a lire 700.492,80 in dipendenza di quote non più dovute per il mutuo estinto nell'anno 1948-49, e dal 1956-57 sono state ridotte a L. 656.864 in dipendenza di quote non più dovute per il mutuo estinto nell'anno 1955-56.

Il pagamento delle annualità ebbe principio, per i locali di Costantinopoli, Goletta, Susa di Tunisia, Salonicco (scuola secondaria) e Tunisi, nell'esercizio finanziario 1905-06; per quello di Cairo d'Egitto, nel 1911-12; per quelli di Atene, Porto Said e Sfax, nel 1912-13 per quello di Patrasso, nel 1913-14; per l'ampliamento dell'edificio scolastico di Cairo d'Egitto, nel 1914-15; per le scuole elementari ed il giardino d'infanzia in Salonicco, nel 1920-21, per quello di Kadi-Keuy (Costantinopoli), nel 1925-26, nel 1935-36 quello per le scuole littorie di Alessandria d'Egitto e per la scuola « Umberto I » di Tunisi e nel 1939-40 per le scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia.

Nell'esercizio finanziario 1957-58 l'annualità di lire 656.864 dovuta alla Cassa depositi prestiti comprende lire 303.828 per quota capitale e lire 353.036 per interessi, così ripartite:

		CAPITALE	INTERESSI
COSTANTINOPOLI:			
Kadi-Keuy – Scuola elementare maschile	L.	24,761 —	L. 2,546 —
» – » » femminile			
ALESSANDRIA E TUNISI:			
Completamento edificio scuole littorie di Alessandria ed adattamento del locale scuola « Umberto I » – Tunisi . .	»	96,948 —	» 71,083 —
ALESSANDRIA – BELLO HORIZZONTE – BUENOS AYRES – GINEVRA E SOFIA:			
Costruzione e adattamento locali di quelle scuole	»	182,119 —	» 279,407 —
Totale . . .	L.	303,828 —	L. 353,036 —
	L.	656,864 —	

Segue CONTO SPECIALE N. 24

All'indicata somma di lire 656.864 aggiungendo lire 17.542.043, riguardanti gli esercizi precedenti, cioè dal 1905-06 a tutto il 1957-58, si hanno complessive lire 18.198.909 ripartite come segue:

		CAPITALE		INTERESSI
Esercizio	1905-906	L. 27,066.85	L.	—
»	1906-907	» 7,133.56	»	19,933.29
»	1907-908	» 7,418.88	»	19,647.99
»	1908-909	» 7,715.65	»	19,351.20
»	1909-910	» 8,024.26	»	19,042.59
»	1910-911	» 8,345.23	»	18,721.62
»	1911-912	» 29,182.25	»	18,387.83
»	1912-913	» 40,867.92	»	33,140.24
»	1913-914	» 30,812.45	»	52,033.30
»	1914-915	» 32,696.17	»	57,662.71
»	1915-916	» 28,170.49	»	62,188.39
»	1916-917	» 29,297.27	»	61,061.61
»	1917-918	» 30,469.18	»	59,889.70
»	1918-919	» 31,687.94	»	58,670.94
»	1919-920	» 32,955.45	»	57,403.43
»	1920-921	» 77,903.08	»	56,085.25
»	1921-922	» 47,143.22	»	86,845.11
»	1922-923	» 49,028.97	»	84,959.36
»	1923-924	» 50,989.62	»	82,998.71
»	1924-925	» 53,029.81	»	80,958.52
»	1925-926	» 55,150.90	»	78,837.45
»	1926-927	» 91,859.99	»	96,741.14
»	1927-928	» 67,135.60	»	94,159.13
»	1928-929	» 69,821.16	»	91,473.57
»	1929-930	» 72,614.03	»	88,680.90
»	1930-931	» 75,518.58	»	85,776.15
»	1931-932	» 78,539.32	»	82,755.41
»	1932-933	» 81,680.94	»	79,613.79
»	1933-934	» 84,948.13	»	76,346.60
»	1934-935	» 88,346.05	»	72,948.68
»	1935-936	» 128,691.26	»	175,134.12
»	1936-937	» 134,022.93	»	195,302.45
»	1937-938	» 139,576.25	»	189,749.13
»	1938-939	» 145,360.27	»	183,965.11
»	1939-940	» 217,395.57	»	573,456.11
»	1940-941	» 200,431.93	»	563,352.90
»	1941-942	» 209,935.67	»	553,849.16
»	1942-943	» 219,902.82	»	543,882.01
»	1943-944	» 230,356.56	»	533,428.27
»	1944-945	» 241,321.36	»	522,463.47
»	1945-946	» 252,822.87	»	510,961.96
»	1946-947	» 244,385.11	»	498,896.49
»	1947-948	» 229,783.95	»	487,059.57
»	1948-949	» 232,315.47	»	475,690.46
»	1949-950	» 236,394.54	»	464,098.26
»	1950-951	» 248,279.25	»	452,213.55
»	1951-952	» 260,776 —	»	439,717 —
»	1952-953	» 273,916 —	»	426,577 —
»	1953-954	» 287,735 —	»	412,757 —
»	1954-955	» 302,267 —	»	398,226 —
»	1955-956	» 273,921 —	»	382,943 —
»	1956-957	» 288,250 —	»	368,614 —
»	1957-958	» 303,828 —	»	353,036 —
	Totale . .	L. 6.697.221,76	L.	11.501.687,63
	Totale generale . . .		L.	18.198.909,39
	Per arrotondamento . . .		L.	18.198.909 —

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Nell'esercizio finanziario 1939-40 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

1°) Istituti medi e scuola elementare maschile in Costantinopoli;
2°) Scuola elementare femminile e giardino d'infanzia in Costantinopoli;
3°) Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Goletta;
4°) Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Susa (Tunisi);
5°) Scuola elementare maschile « G. Meli » in Tunisi;
6°) Scuola elementare maschile « Umberto I » in Tunisi.

Nell'esercizio finanziario 1945-46 è stato estinto il mutuo per le sottoindicate scuole:

1°) Istituti medi al Cairo d'Egitto;
2°) Scuola elementare mista a pagamento al Cairo d'Egitto;
3°) Scuola elementare maschile al Cairo d'Egitto;
4°) Giardino d'infanzia al Cairo d'Egitto;
5°) Scuola elementare femminile al Cairo d'Egitto.

Nell'esercizio finanziario 1946-47 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

1°) Atene – Scuola elementare maschile e femminile;
2°) Sfax – Scuola elementare maschile e femminile.
3°) Porto-Said – Scuola elementare maschile e femminile.

Nell'esercizio finanziario 1947-48 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

1°) Patrasso – Scuola elementare maschile e giardino d'infanzia.

Nell'esercizio finanziario 1948-49 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

1°) Cairo d'Egitto – Ampliamento del locale degli istituti medi.

Nell'esercizio finanziario 1955-56 é stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

1°) Salonicco – Scuola femminile e giardino d'infanzia.

Nell'esercizio 1955-56 è stato istinto il mutuo per la seguente scuola:

1°) Salonicco – Scuole primarie e giardino di infanzia.

L'annualità anzidetta di lire 656.864 viene imputata: per le quote di capitale, allo stanziamento del capitolo n. 149 del Movimento capitali (estinzione di debiti) e per le quote degli interessi, all'apposito capitolo n. 85.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 25 dell'esercizio 1956-57).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrate fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1957-58 era così formato:

1°) Saldo dei conti transitori degli Agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari	L.	7.914.584.316
2°) Saldo dei conti depositi diversi	»	508.190.796
3°) Somme da versare all'Erario per spese telegrafiche da regolarizzare e per rilascio di libretti e fascicoli ferroviari	»	4.528.006
Totale . . .	**L.**	**8.427.303.118**

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Situazione al 30 giugno 1958 della contabilità extra bilancio del Ministero degli affari esteri

Numero d'ordine	CONTI	Al 1° luglio 1957	Variazioni dell'esercizio 1957-58		Al 30 giugno 1958
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli Agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	6,599,051,475. »	4,172,295,920. »	2,856,763,079. »	7,914,584,316. »
2	Depositi	432,982,352. »	353,672,066. »	278,463,622. »	508,190,796. »
3	Erario	4,314,308. »	2,118,271. »	1,904,573. »	4,528,006. »
		7,036,348,135 »	4,528,086,257. »	3,137,131,274. »	8,427,303,118 »
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	5,757,810. »	278,848,893. »	274,031,628. »	10,575,075. »
2	Tesoreria centrale	7,030,590,325. »	3,799,504,902. »	2,413,367,184 »	8,416,728,043. »
		7,036,348,135. »	4,078,353,795. »	2,687,398,812. »	8,427,303,118 »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE (*))

CONTO SPECIALE N. 26

(N. 26 dell'esercizio 1956-57).

SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli, Zollino-Otranto, Altamura-Matera, Castrovillari-Spezzano e Cosenza-Pietrafitta-Rogliano, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbiaco, ed Ora-Predazzo, già costruite dall'autorità militare, durante la guerra, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata – di solito fino al massimo di nove decimi – a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e

---

(*) In origine la denominazione dell'Ispettorato era: Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie e automobili e dipendeva dal Ministero dei lavori pubblici. Con regio decreto 26 giugno 1927, n. 1570, venne trasferito, a decorrere dal 1° luglio 1927, al Ministero dei trasporti e poi, in virtù del regio decreto 5 maggio 1941, n. 370, ha assunto, a decorrere dal 1° giugno 1941, la denominazione attuale e cioé Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Segue CONTO SPECIALE N. 26

6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25,000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali, o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od *a forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare la sovvenzione governativa per la costruzione delle ferrovie Castellamare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi; e ciò in quanto, a seguito della svalutazione monetaria intervenuta dopo l'ultima guerra, le sovvenzioni massime governative concedibili in base alle vigenti norme di legge risultavano assolutamente insufficienti.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, consentirà di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende, sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle reti ferroviarie esercitate in regime di concessione dalla Società per le ferrovie complementari della Sardegna e dalla Società strade ferrate sarde, determinando in lire 6.045.335.246 il contributo dello Stato da corrispondere per la totale attuazione dell'approvato piano di ammodernamento.

È stato pure provveduto all'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto ad impianti fissi, determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

1°) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
2°) Tramvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
3°) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
4°) Ferrovie Reggiane lire 243.019.000;
5°) Tramvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
6°) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
7°) Funicolare Capri-Marina Grande lire 52.141.000;
8°) Ferrovia Pisa-Calambrone-Livorno lire 188.775.000;
9°) Ferrovie Bresciane e Cremonesi lire 459.982.000;
10°) Ferrovie del Sud Est lire 4.307.038.000.
11°) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
12°) Ferrovie Veronesi lire 295.525.000
13°) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
14°) Tranvie Vicentine lire 82.820.000;
15°) Ferrovia Cancello-Benevento lire 605.267.000;
16°) Ferrovia Domodossola-Confine Svizzero lire 250.053.000;
17°) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
18°) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
19°) Ferrovia Suzzara Ferrara lire 152.404.000;
20°) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
21°) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
22°) Ferrovie Veneto-Romagnole esercitate della Soc. Veneta lire 169.016.500;

Segue CONTO SPECIALE N. 26

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le strade ferrate in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1956-57 e per l'anno finanziario 1957-58, come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1956-57	nell'esercizio finanziario 1957-58		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro .	399,782,364	(*a*) 5,535,041	(*a*) 761,583	406,078,988
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ecc.):				
(Cap. 36)	28,539,868,381	(*b*) 5,599,540,618	(*b*) 280,507,760	34,419,916,759
(Cap. 31-parte)	2,858,232	»	»	2,858,232
Totali . . .	28,942,508,977	5,605,075,659	281,269,343	34,828,853,979

(*a*) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 14 del bilancio del tesoro.
(*b*) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 36 del bilancio dei trasporti.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione Servizi affari economici e sindacato finanziario)

CONTO SPECIALE N. 27

(N. 27 dell'esercizio 1956-57).

Tasse erariali liquidate sui trasporti a grande e piccola velocità effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tramvie extraurbane e linee assimilate (funicolari e funivie), sulle ferrovie private di 2ª categoria (per conto terzi), e sui servizi di navigazione interna (leggi 6 aprile 1862, n. 542, serie 2ª; 24 giugno 1874, n. 1945, serie 2ª; regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40; regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 14 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità, ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1° gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento, e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane, assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2ª categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse liquidate nell'esercizio 1957-58 si riepilogano come appresso:

1°)	Ferrovie	L. 684.560.868
2°)	Tramvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2ª categoria e linee di navigazione interna	» 401.274.810
	Totale generale . . .	L. 1.085.835.678

Nota. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Bilancio dell'entrata capitolo 62 (Capo XV)	L. 950.106.218
Bilancio dell'entrata capitolo 59 (Capo VIII)	» 135.729.460
In complesso. . .	L. 1.085.835.678

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI TRASPORTI

(Ispettorato Generale della Motorizzazione civile e dei Trasporti in concessione)

CONTO SPECIALE N. 28

(N. 28 dell'esercizio 1956-57).

Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293, venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee di automobili in servizio del pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando fossero occorse notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio, e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

Il decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 771 ha attuato in materia un ampio decentramento, affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed agli Ispettorati Compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei Trasporti è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici e cioé: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Dal seguente prospetto si rileva che durante l'esercizio 1957-58 non sono stati effettuati pagamenti per sussidi ordinari e straordinari alle linee automobilistiche in servizio pubblico, riferibili al periodo in cui erano sussidiate.

Nota. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Capitoli	DENOMINAZIONE	Pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 1957-58		
		in conto residui	in conto competenza	Totale
42	Sussidi ordinari	»	»	»
31	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totali . . .	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 29

(N. 29 dell'esercizio 1956-57).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRAMVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tramvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che hanno finora differenziato le ferrovie secondarie dalle tramvie extraurbane, erano costituiti solo dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668 che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tramvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tramvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione all'esercizio delle tramvie, ma la concessione – fino all'anno 1908 – era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (provincie e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riversa a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), col decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa – a seconda del carattere delle tramvie – da un minimo di lire 1.500 a chilometro, fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tramvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tramvie extraurbane di nuova concessione. Ma – con lo stesso decreto reale – fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue CONTO SPECIALE N. 29

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tramvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tramvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato, e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tramvie nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezze mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico della parte ordinaria del bilancio del Ministero dei trasporti, già delle comunicazioni.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tramvie extraurbane, e cioé: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese pel personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza degli Ispettorati Compartimentali o Uffici distaccati della M.C.T.C., la concessione di costruzione e di esercizio di tramvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola Provincia e la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti la concessione di tramvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1957-58 per sovvenzione dello Stato a carico del capitolo n. 40 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 31 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1957-58		
		In conto residui	In conto competenza	Totale
40	Sovvenzioni alle tramvie extra urbane a trazione meccanica in servizio pubblico ecc.	44,676,299. »	40,960,332. »	85,636,631. »
31	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	44,676,299. »	40,960,332. »	85,636,631. »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 30

(N. 30 dell'esercizio 1956-57).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti, tramite l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabili, con decreto Presidente della Repubblica, udito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattasi di servizi sui fiumi e canali, sono stabilite dal titolo VIII, articolo 99 e seguenti del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della Navigazione è stata altresì confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si completa nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.) imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta da parte del Ministero dei trasporti, ai sensi della legge 18 luglio 1957, n. 614 mentre quelli sul Trasimeno e sulla Laguna Veneta sono esercitati dall'industria privata con concessione provvisoria rinnovata di anno in anno in pendenza dell'espletamento delle pratiche di istruttoria per la concessione definitiva. Sul lago di Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori, l'altra per il servizio merci.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1957-58, a carico del capitolo 39 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1957-58		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
39	**Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna**	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 31

(N. 31 dell'esercizio 1956-57).

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE IN SERVIZIO PUBBLICO

La concessione della costruzione e dell'esercizio di vie funicolari aeree (funivie e seggiovie) in servizio pubblico pel trasporto di persone e di cose è disciplinata dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, ed è accordata con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita col regio decreto 17 gennaio 1926, ove sia concesso il concorso finanziario dello Stato.

Il concorso statale può essere accordato alle funivie, destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tramviarie o lacuali.

Detta sovvenzione é determinata in base a piano finanziario e viene corrisposta in annualitá non superiori a 30 il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

La concessione di funivie non potrà avere durata maggiore di anni 40. Se le funivie fanno parte integrante ovvero completano ferrovie o tramvie extraurbane, sono applicabili, nei riguardi della durata della concessione e della misura della sovvenzione le disposizioni relative a ferrovie o tramvie di cui al testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e modificazioni successive.

Le funivie, come le ferrovie, ecc. sono soggette ad un annuo contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106.

Attualmente risultano sovvenzionate le funivie: Torre de' Busi-Valcava; Varallo Sesia-Sacro Monte; Fai-Dosso Larici (detta funivia della Paganella); Fonte Cerreto (Assergi) al Monte Aquila, detta del Gran Sasso d'Italia; Castellammare di Stabia-Monte Faito; Ascensore dello Scraio (fermata della ferrovia Castellammare-Sorrento); Trapani-M. Erice; Brescia-Monte della Maddalena e S. Remo-Monte Bignone.

Gli impianti funiviari non sovvenzionati dallo Stato, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, vengono concessi:

a) dal Comune interessato, qualora la linea si svolga integralmente nell'ambito del territorio comunale;

b) dalla Provincia interessata, qualora la linea si svolga fra piú Comuni facenti parte della medesima Provincia;

c) dal Ministero dei Trasporti, qualora la linea si estenda al territorio di piú Provincie.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1957-58 a carico del capitolo 43 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 31 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1957-58		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
43	**Sovvenzione per le funivie**	2,437,933. »	15,248,288. »	17,686,221. »
31	**Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale e reclamati dai creditori**	»	»	»
	Totale . . .	2,437,933. »	15,248,288. »	17,686,221. »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI DI CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 32

(N. 32 esercizio 1956-57)

—

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	a) *Ferrovie della Sardegna.*				
	Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.				
1	Cagliari - Mandas - Cairo - Arbatax e diramazione Mandas-Sorgono (a)	333,098	324,383		
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani	188,939	188,939		
3	Monti-Tempio	39,139	39,139		
4	Sassari-Alghero	34,201	34,201		
		595,377	586,662	169,989,890. »	289,719
5	Ferrovie Meridionali Sarde – Esercizio della ferrovia del Sulcis	112,475	112,457	361,984,043. »	3,218,820
6	Ferrovie Settentrionali Sarde – Sorso-Sassari Tempio-Palau	161,639	161,639	39,371,350. »	2,435,724
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	869,491	860,758	571,345,283. »	
	b) *Linee della Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.*				
1	Thiene - Arsiero - Schio - Piovene - Rocchette - Asiago	39,625	40,436	69,973,579. »	1,730,470
2	Stazione Carnia-Villasantina	19,165	20,915	45,625,990. »	2,181,490
3	Cividale-Udine.	15,120	17,830	50,843,615. »	2,851,576
	Da riportare . . .	73,910	79,181	166,443,184. »	

(a) Il tratto Cairo-Jerzu è stato sostituito con autolinea.

Segue CONTO SPECIALE N. 32

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	73,910	79,181	166.443,184. »	
4	Parma-Suzzara	43,443	43,213	82,121,459. »	1,900,380
5	Bologna-Budrio-Molinella e diramazione-Budrio-Massalombarda	72,496	76,800	142.822,936 »	1,859,673
6	Adria-Venezia--Piove-Cavarzere	55,129	57,689	119,624,683. »	2,073,615
		244,978	256,883	511,012,262. »	
	c) *Linee della Società anonima delle ferrovie Nord-Milano.*				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,849	45,849		
2	Milano-Saronno-Malnate-Varese-Laveno . .	72,100	72,100		
3	Milano-Saronno	21,149	21,149		
4	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000		
5	Saronno-Seregno	14,034	14,034		
6	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907		
7	Castellanza-Cariate-Castiglione-Olona . . .	18,173	18,173		
8	Milano-Erba-Asso	52,791	52,791		
9	Milano-Meda-Seveso-Camnago	23,450	23,450		
		338,453	338,453	4,324,027,087. »	12,775,856

Segue CONTO SPECIALE N. 32

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	d) *Linee esercitate da Società diverse.*				
1	Torino-Ciriè-Lanzo	42,582	42,582	410,013,688. »	9,628,829»
2	Torino-Settimo; Settimo-Castellamonte; Rivarolo-Cuorgnè-Pont	57.115	57,115	244,025,115. »	4,272,522
3	Novara-Biella	51,608	51,608	158,430,279. »	3,069,878
4	Biella-Balma; Biella-Mongrando e Biella-Vallemosso	40,918	40,918	178,365,118. »	4,959,087
5	Bergamo-San Giovanni Bianco-San Martino de' Calvi Nord	40,646	40,646	216,541,025. »	5,327,486
6	Bergamo-Ponte Nossa-Clusone	32,814	32,814	268,995,756. »	8,197,591
7	Sondrio-Tirano	26,144	26,144	134,509,860. »	5.144,906
8	Domodossola-Confine Svizzero	32,245	32,245	94,896,531. »	2,942,985
9	Intra-Premeno.	13,341	13,341	25,711,585. »	1,927,260
10	Iseo-Edolo	76,844	76,844	259,247,850. »	3,373,690
11	Brescia-Iseo-Bornato	25,795	25,795	103,133,280. »	3,988,188
12	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	14,769	14,769	44,807,644. »	3,033,890
13	Rezzato-Vobarno	25,992	25,992	60,025,375. »	2.309,378
14	Voghera-Varzi	32,368	32,368	80,484,588. »	2,309,370
15	Padova-Piazzola-Carmignano	27,948	27,948	50,488,196. »	1.806,500
16	Verona-Domegliara (*a*)	45,717	19,310	75,751,487. »	3,922,914
	Da riportare . . .	586,846	560,439	2,405,427,377. »	

(*a*) Il tronco Caprino-Domegliara è stato chiuso all'esercizio il 1° gennaio 1957.

Segue CONTO SPECIALE N. 32

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	586,846	560,439	2,405,427,377. »	
17	Savona-San Giuseppe (funivia)	17,000	17,000	1,292.539,210. »	76,031,718
18	Serra di San Quirico-Santuario della Guardia	10,595	10,595	42,795,595. »	4,039,225
19	Genova-Casella	24.318	24,318	40,549,045. »	1,667,445
20	Sassuolo-Reggio Emilia-Bagnolo-Guastalla .	51,067	51,067	119.501,284. »	2.340.088
21	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	25,079	25,979	49,978,617. »	1,923,800
22	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	162,635,058. »	2.003,585
23	Rimini-Mercantino-Novafeltria	33.231	33,231	39,378,163. »	1,184,980
24	Sassuolo-Modena-Finale.	69,208	69,208	233,627,289. »	3,375,726
25	Modena-Vignola	24,915	24,915	119,748,685. »	4,806,288
26	Ferrara-Codigoro.	52,187	52,187	159,262,402. »	3,051,763
27	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	16,129,578. »	973,530
28	Arezzo-Stia	44,249	44 249	99,834,305. »	2,256,190
29	Arezzo-Sinalunga	39.447	39,447	62,805,248. »	1,592.140
30	Adriatico-Sangritana	83,738	98,835	71,713,794. »	725,590
31	Pescara-Penne	39.539	36,230	41,780,691. »	1,153,207
32	Umbertide-Todi-Terni-San sepolcro e diramazione Ponte San Giovanni-Perugia. . . .	152,038	152,038	325,497,620. »	2,140,896
33	Funicolare di Orvieto	0,570	0,570	18,124,665. »	31,797,552
34	Roma-Viterbo.	103,090	103,090	295,141,101. »	2,862,945
	Da riportare . . .	1,454,857	1,441,138	5,596,469.727. »	

Segue CONTO SPECIALE N. 32

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	1,454,857	1,441,138	5,596,469,727. »	
35	Roma-Fiuggi-Alatri	100,070	100,070	1,302,337,892. »	13,014,268
36	Roma-Lido	27,106	27,106	714,283,583. »	26,351,493
37	Spoleto-Norcia	50,988	50,988	25,655,275. »	503,165
38	Cancello-Benevento	70,222	70,222	165,406,242. »	2,355,476
39	Napoli-Torregaveta	19,870	19,794	511,570,045. »	2,584,470
40	Napoli-Capua (Alifana)	46,575	34,885	91,397,174. »	2,619,955
41	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana). . . .	104,531	104,531	1,453,495,967. »	13,904,927
42	Napoli-Nola-Baiano	37,800	37,800	477,167,218. »	12,623,471
43	Funicolare del Vomero	1,390	1,390	115,695,774. »	83,234,360
44	Funicolare di Capri	0,648	0,648	60,256,140. »	92,987,870
45	Bari-Martina Franca-Taranto	160,307	160,307	330,296,567. »	2,060,415
46	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582	130,541,179. »	1,272,554
47	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53,977	53,977	71,069,122. »	1,316,655
48	Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041	64,753,646. »	761,443
49	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003	19,115,106. »	868,740
50	Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217	54,450,384. »	834,915
51	Maglie-Otranto	18,271	18,271	8,920,434. »	488,229
52	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	219,949,528. »	1,554,549
53	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	65,106,727. »	1,005,070
54	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	53,670,902. »	512,390
55	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	1,338,879. »	480,210
	Da riportare . . .	2,760,026	2,734,541	11,532,947,511. »	

Segue CONTO SPECIALE N. 32

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	2,760,026	2,734,541	11,532,947,511. »	
56	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283	57,978,840. »	220,594
57	Cosenza-Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore.	67,084	67,084	53,998,417. »	804,930
58	Soverato-Chiaravalle Centrale	22,951	22,951	6,490,737. »	282.808
59	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,825	109,825	189,774,358. »	1.727,970
60	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	24,197,880. »	762,440
61	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	6,607,002. »	1,579.030
62	Marina di Gioiosa-Mammola	14,515	14,515	6,355,133. »	437,832
63	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26.764	5.783,692. »	216,099
64	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	25,307,403. »	296,715
65	Santo Spirito-Bitonto	8,200	8,412	13,622,707. »	1,619,435
66	San Severo-Rodi-Peschici.	50,000	78,744	67,635,941. »	858,935
67	Circumetnea	119,022	119,022	120,802,423. »	1,014,958
68	Calalzo-Dobbiaco (Dolomiti)	64,913	64,913	108,203,213. »	1,666,895
69	Bolzano-Collalbo.	11,746	11,746	69,682,065. »	5,932.405
70	Bolzano-Caldaro-Mendola	17,347	17,347	75,880,023. »	7,374,245
71	Ora-Cavalese-Predazzo	50,498	50,498	41,302,106. »	817.890
72	Pisa-Marina di Pisa-Calambrone-Livorno .	32,645	32,645	115,119,999. »	3,526,426
73	Mantova-Peschiera.	40,280	83,280	39,553,116. »	474,941
74	Piacenza-Bettola.	32,731	32,731	175,476.547. »	5.361,172
75	Casalecchio-Vignola	23,930	23,930	34,236,229. »	1,430.682
	Totale delle ferrovie diverse . . .	3,637,631	3,684,102	12,770,955,342.»	

Segue CONTO SPECIALE N. 32

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1957	media in esercizio nel 1957-58	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	e) *Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio.*				
1	Marmifera di Carrara	21,000	21,000	12,936,901. »	616,043
2	Giuncarico-Ribolla	8,028	8,028	8,173.956. »	1,018,180
	Totali . . .	29,028	29,028	21,110,857. »	
	RIEPILOGO				
	a) *Ferrovie esercitate dall'industria privata.*				
1	Ferrovie della Sardegna	869,491	860,758	571,345,283. »	663,769
2	Ferrovie diverse	3,637,631	3,684.102	17,605,994,691. »	4,778,910
		4,507,122	4.544,860	18,177,339,974. »	
	b) *Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio*	29,028	29,028	21,110,857. »	727.238
	Totale generale . . .	4,536,150	4.573,888	18,198,450.831. »	

MINISTERO DEI TRASPORTI

(Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato)

CONTO SPECIALE N. 33

(N. 33 dell'esercizio 1956-57).

Prodotti dell'esercizio delle Ferrovie dello Stato

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva Convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente per tutta la durata dalla Convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle lineee di proprietà della ex Compagnia delle Ferrovie Meridionali Austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano; Cervignano-Monfalcone e Mezzocorona-Mezzolombardo, le quali tutte sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1957-58 i prodotti relativi ai trasporti dei viaggiatori e bagagli, e quelli relativi ai trasporti delle merci, hanno dato un gettito complessivo di lire 253.509.885.876, con un incremento di lire 3.962.848.758, rispetto a quelli accertati nel precedente esercizio 1956-57 per lire 249.547.037.118.

Tuttavia è da notare che, per quanto concerne l'incremento dei prodotti del traffico – che è stato solo dell'1,60%–, l'esercizio finanziario 1957-58 ha segnato una battuta di arresto. Infatti, mentre i proventi dei mesi da luglio a novembre 1957 si sono mantenutt mediamente al di sopra del 5% di quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente, i proventi realizzati dal dicembre 1957 al giugno 1958 hanno presentato un aumento dell'1% circa. Ciò è da ascrivere essenzialmente alla nota recessione economica che ha determinato una sensibile contrazione del traffico merci.

Come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato finanziario 1957-58 si è ottenuto un prodotto medio chilometrico di L. 15.147.579.

Come emerge dall'allegato n. 1 ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Azienda Autonoma delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, ed alle altre leggi successive, hanno dato, nell'anno finanziario 1957-58, per prodotti del traffico ed estranei al traffico, un introito complessivo di lire 264.583.757.696, così ripartito:

Prodotti del traffico	L.	253.509.885.876
Prodotti estranei al traffico	»	11.073.871.820
In totale . . .	L.	264.583.757.696

Allegato N. 1 al Conto Speciale N. 33

—

Prodotti dell'esercizio ottenuti dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di compartecipazione	Totale
Prodotti del traffico.			
Viaggiatori	125,183,010,704. »	*per memoria*	125,183,010,704. »
Bagagli	5,632,203,189. »	»	5,632,203,189 »
Merci	122,694,671,983. »	»	122,694,671,983. »
Totale	253,509,885,876. »	*per memoria*	253,509,885,876. »
Prodotti estranei al traffico.			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	1,021,448,373. »	*per memoria*	1,021,448,373 »
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	489,895,275. »	»	489,895,275. »
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	301,091,208. »	»	301,091,208. »
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	82,626,788. »	»	82,626,788. »
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	265,021,845. »	»	265,021,845. »
Telegrammi privati	84,802,197. »	»	84,802,197. »
Noli attivi di materiale rotabile in servizio comulativo	2,157,327,160. »	»	2,157,327,160. »
Prodotti per servizi accessori	2,507,676,232 »	»	2,507,676,232. »
Introiti indiretti delle ferrovie secondarie sicule	2,115,217. »	»	2,115,217. »
Utili di magazzino	1,180,715,049. »	»	1,180,215,049. »
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividendi e diversi	2,981,152,476. »	»	2,981,152,476. »
Totale	11,073,871,820. »	*per memoria*	11,073,871,820. »
Totale complessivo	264,583,757,696. »	*per memoria*	264,583,757,696. »

Allegato N. 2 al Conto Speciale N. 33

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

Gestione anno finanziario 1957-58

Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.

Convenzione d'esercizio.
18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,870.98 . . . . . (*a*) L. 182.042

Allegato N. 3 al Conto Speciale N. 33

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato in esercizio nell'anno finanziario 1957-58

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 30 giugno 1958	media in esercizio al 30 giugno 1958	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4
17.103,3	16.736. »	253,509,885,876. »	15,147,579. »

(*a*) L'importo di cui sopra non è stato pagato nell'esercizio 1957-58.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 34

(N. 34 dell'esercizio 1956-57).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro, e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo, e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878, e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (Vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non supera le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presenta per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, è stato studiato un sistema di trasferimento di somme di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema è stato realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli di: lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366).

Il servizio in parola ha avuto inizio il 1° novembre 1957 (decreto ministeriale 5 ottobre 1956).

Alla fine dell'esercizio 1957-58, il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia a taglio fisso;

c) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di denaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica e per le altre Amministrazioni statali);

e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di denaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

segue CONTO SPECIALE N. 34

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1957-58 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto, dal quale risulta anche il totale dei vaglia non pagati durante il periodo di validità e per cui sono stati disposti gli appositi accantonamenti in conto corrente.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali avvenuto durante l'esercizio 1957-58

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 30 giugno 1957		8,520.634,020. »
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	152,813,474,927. »	
Telegrafici	55,859,564,813. »	
Servizio	187,174,974,769. »	
A taglio fisso	399,438,500. »	
Internazionali	600,631,579. »	
		396,848,084,588. »
Totale del dare		405,368,718,608. »
AVERE		
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	152,409.404,085. »	
Telegrafici	55,758,189,857. »	
Servizio	183,517,540,065. »	
A taglio fisso	379,688,500. »	
Internazionali	597,307,656. »	
		392,662,130,163. »
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		415,000,000. »
Versamento per vaglia internazionali prescritti		283,068. »
Totale dell'avere		393,077,413,231. »
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 30 giugno 1958		12,291,305,377. »
Totale a pareggio		405,368,718,608. »

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	3,817,018	7,149,100	5,364,239	6,100,408	8,520,634
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	328,387,425	417,639,028	393,547,255	399,884,648	396,848,084
Totale . . .	332,204,443	424,788,128	398,911,494	405,985,056	405,368,718
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	324,497,865	415,004,921	350,816,881	397,199,422	392,662,130
Prelevamenti per rimborso di vaglia	557,478	4,418,968	41,994,205	265,000	415,000
Versamento al Bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso	»	»	»	»	283
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	7,149,100	5,364,239	6,100,408	8,520,634	12,291,305
Totale . . .	332,204,443	424,788,128	398,911,494	405,985,056	405,368,718

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 35

(N. 35 dell'esercizio 1956-57).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto si contengono norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe anche una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che si eseguivano dagli uffici postali; ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti e assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1957-58, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 496.223.109.071 in entrata e di lire 368.332.473.619 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi varî.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale. Quadro sintetico comparativo.

CATEGORIA *A*

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1953-54	315.477.934.166 —	221.779.369.758 —	93.698.564.408 —
1954-55	327.044.593.053 —	235.910.061.782 —	91.134.531.271 —
1955-56	383.784.073.889 —	286.458.964.716 —	97.325.109.173 —
1956-57	421.902.936.369 —	287.931.653.087 —	133.971.283.282 —
1957-58	471.398.167.066 —	346.208.600.485 —	125.189.566.581 —

DEPOSITI PROVINCIALI.

1953-54	15.429.624.109 —	13.616.594.246 —	1.813.029.863 —
1954-55	19.117.186.356 —	16.755.123.757 —	2.362.062.599 —
1955-56	20.295.528.814 —	18.029.039.246 —	2.266.489.568 —
1956-57	21.430.106.250 —	18.630.202.302 —	2,799.903.948 —
1957-58	24.824.942.005 —	22.123.873.134 —	2.701.068.871 —

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA *A*.

1953-54	330.907.558.275 —	235.395.964.004 —	95.511.594.271 —
1954-55	346.161.779.409 —	252.665.185.539 —	93.496.593.870 —
1955-56	404.079.602.703 —	304.488.003.962 —	99.591.598.741 —
1956-57	443.333.042.619 —	306.561.855.389 —	136.771.187.230 —
1957-58	496.223.109.071 —	368.332.473.619 —	127.890.635.452 —

CATEGORIA *B*

1953-54	327.661.180.399 —	225.945.892.710 —	101.715.287.689 —
1954-55	375.271.181.215 —	273.787.950.720 —	101.483.230.495 —
1955-56	409.936.373.541 —	306.496.903.595 —	103.439.469.946 —
1956-57	428.320.894.195 —	329.044.785.270 —	99.276.108.925 —
1957-58	482.598.866.423 —	348.790.475.204 —	133.808.391.219 —

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	48.757.573	43.493.505	5.264.068
2	Alessandria	221.961,730	202.034.679	19.927.051
3	Ancona	456.224.193	392.349.484	63.874.709
4	Arezzo	81.128.854	71.214.810	9.914.044
5	Ascoli-Piceno	74.491.773	64.779.509	9.712.264
6	Avellino	74.960.820	65.393.619	9.567.201
7	Bari	870.065.029	757.073.764	112.991.265
8	Belluno	43.168.483	37.751.686	5.416.797
9	Benevento	44.230.070	37.162.558	7.067.512
10	Bergamo	221.196.601	194.242.012	26.954.589
11	Bologna	1.214.851.195	1.111.457.787	103.393.408
12	Bolzano	217.244.819	177.890.804	39.354.015
13	Brescia	258.179.813	228.520.175	29.659.638
14	Brindisi	62.144.504	55.463.359	6.681.145
15	Cagliari	576.558.565	487.667.598	88.890.967
16	Caltanissetta	34.746.823	31.503.733	3.243.090
17	Campobasso	64.656.344	56.146.579	8.509.765
18	Caserta	78.872.952	69.006.040	9.866.912
19	Catania	149.972.804	131.952.539	18.020.265
20	Catanzaro	130.753.054	109.282.525	21.470.529
21	Chieti	75.361.151	65.200.186	10.160.965
22	Como	275.476.106	255.727.895	19.748.211
23	Cosenza	119.383.951	89.408.125	29.975.826
24	Cremona	108.972.216	97.826.018	11.146.198
25	Cuneo	122.883.438	112.053.783	19.829.655
26	Enna	23.169.608	20.058.593	3.111.015
27	Ferrara	104.992.181	93.498.665	11.493.516
28	Firenze	1.204.410.456	1.069.595.454	134.815.002
29	Foggia	128.329.566	114.377.963	13.951.603
30	Forlì	137.032.390	120.150.758	16.881.632
	Da riportare	7.224.177.062	6.362.284.205	861.892.857

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	7.224.177.062	6.362.284.205	861.892.857
30	Frosinone	59.223.946	51.038.045	8.185.901
31	Genova	1.220.836.514	1.088.977.479	131.859.035
32	Gorizia	11.669.338	8.536.962	3.132.376
33	Grosseto.	56.949.314	49.003.958	7.945.356
34	Imperia	93.922.896	80.278.480	13.644.416
35	L'Aquila	338.572.672	325.270.072	13.302.600
36	La Spezia	68.098.904	60.602.662	7.496.242
37	Latina	51.112.603	44.043.057	7.069.546
38	Lecce	104.279.099	94.266.665	10.012.434
39	Livorno	118.588.065	105.229.255	13.358.810
40	Lucca	130.173.491	114.541.173	15.632.318
41	Macerata	62.766.367	55.232.377	7.533.990
42	Mantova	76.063.558	67.089.619	8.973.939
43	Massa	82.138.602	72.163.331	9.975.271
44	Matera	35.955.860	30.785.481	5.170.379
45	Messina	441.367.244	368.403.803	72.963.441
46	Milano	1.094.519.968	958.912.988	135.606.980
47	Modena	123.043.792	110.368.303	12.675.489
48	Napoli	1.185.705.029	1.031.395.031	154.309.998
49	Novara	418.915.689	383.889.141	35.026.548
50	Padova	230.893.231	207.288.695	23.604.536
51	Palermo	825.528.606	744.903.381	80.625.225
52	Parma	298.370.940	270.385.315	27.985.625
53	Pavia	169.447.071	146.183.253	23.263·818
54	Perugia	177.477.330	159.505.877	17.971.453
55	Pesaro	84.108.513	74.847.713	9.260.800
56	Pescara	73.937.470	64.654.588	9.282.882
57	Piacenza	85.339.398	75.345.023	9.994.375
58	Pisa	103.169.317	88.925.811	14.243.506
59	Pistoia	63.187.154	54.569.090	8.618.064
60	Potenza	70.199.074	60.713.648	9.485.426
	Da riportare . . .	15.179.738.117	13.409.634.481	1.770.103.636

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	15.179.738.117	13.409.634.481	1.770.103.636
59	Ragusa	38.935.836	33.830.209	5.105.627
60	Ravenna	95.850.936	85.491.401	10.359.535
61	Reggio Calabria	456.683.297	418.863.300	37.819.997
62	Reggio Emilia	88.345.305	78.646.998	9.698.307
63	Rieti	37.408.639	32.352.997	5.055.642
64	Roma	4.218.118.568	3.863.211.476	354.907.092
65	Rovigo	52.339.289	45,201.381	7.137.908
66	Salerno	171.534.590	156.574.174	14.960.416
67	Sassari	96.110.335	85.030.923	11.079.412
68	Savona	75.066.936	65.442.564	9.624.372
69	Siena	86.468.588	75.687.359	10.781.229
70	Siracusa	48.775.588	43.151.951	5.623.637
71	Sondrio	31.992.015	26.267.540	5.724.475
72	Taranto	62.711.910	55.106.640	7.605.270
73	Teramo	54.913.327	47.932.465	6.980.862
74	Terni	60.115.571	52.816.106	7.299.465
75	Torino	1.491.276.505	1.364.870.946	126.405.559
76	Trapani	62.658.641	55.448.468	7.210.173
77	Trento	91.440.406	78.833.047	12.607.359
78	Treviso	117.208.697	103.696.252	13.512.445
79	Trieste	365.766.442	310.120.371	55.646.071
80	Udine	174.129.511	154.986.576	19.142.935
81	Varese	307.124.988	272.533.318	34.591.670
82	Venezia	521.497.436	481.158.339	40.339.097
83	Verona	570.785.688	487.733.309	83.052.379
84	Vicenza	215.409.400	193.074.744	22.334.656
85	Viterbo	52.535.444	46.175.799	6.359.645
	Totali	24.824.942.005	22.123.873.134	2.701.068.871
	Gestore centrale . . .	471.398.167.066	346.208.600.485	125.189.566.581
	Totali	496.223.109.071	368.332.473.619	127.890.635.452

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	2.377.789.883	1.632.211.387	745.578.496
2	Alessandria	8.442.119.525	5 263.552.829	3.178.566.696
3	Ancona	3.595.270.041	2.482.478.748	1.112.791.293
4	Aosta	»	»	»
5	Aquila	1.959.638.953	1.318.519.336	641.119.617
6	Arezzo	2.619.938.098	1.772.585.707	847.352.391
7	Ascoli	1.614.394.439	907.220.883	707.173.556
8	Avellino	2.081.343.623	1.343.883.551	737.460.072
9	Bari	8.023.049.284	6.664.895.310	1.358.153.974
10	Belluno	2.224.728.210	1.547.875.135	676.853.075
11	Benevento	1.236.960.348	958.643.174	278.317.174
12	Bergamo	10.406.164.980	7.787.060.883	2.619.104.097
13	Bologna	17.642.577.352	15.802.481.848	1.840.095.504
14	Bolzano	1.796.301.205	1.468.117.480	328.183.725
15	Brescia	8.538.817.028	5.668.863.690	2.869.953.338
16	Brindisi	2.103.906.565	1.677.580.478	426.326.087
17	Cagliari	7.291.679.073	4.908.478.415	2.383.200.658
18	Caltanissetta	1.637.417.029	1.226.983.813	410.433.216
19	Campobasso	1.806.320.232	1.259.078.488	547.241.744
20	Caserta	3.482.865.763	2.351,170.187	1.131.695.576
21	Catania	6.205.700.294	4.507,060.875	1.698.639.419
22	Catanzaro	3.650.820.374	2.515.055.783	1.135.764.591
23	Chieti	1.650.942.495	1.337.963.206	312.979.289
24	Como	11.175.232.860	8.364.992.431	2.810.240.429
	Da riportare	111.563.977.654	82.766.753.637	28.797.224.017

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	111.563.977.654	82.766.753.637	28.797.224.017
25	Cosenza	3.953.254.904	2 694.539.177	1.258.715.727
26	Cremona	5.357.411.696	3.624.291.672	1.733.120.024
27	Cuneo	4.897.995.799	3,619.049.383	1.278.946.416
28	Enna	1.430.032.945	1.074.981.436	355.051.509
29	Ferrara	6.137.319.486	4.616.742.362	1.520.577.124
30	Firenze	11.930.529.403	8.538.512.870	3.392.016.533
31	Foggia	4.438.511.863	2.683.371.415	1.755.140.448
32	Forlì	3.781.905.321	2.306.921.370	1.474.983.951
33	Frosinone	1.829.588.377	1.415.700.173	413.888.204
34	Genova	18.331.667.137	13.094.594.043	5.237.073.094
35	Gorizia	602.948.411	505.043	602.443.368
36	Grosseto.	2.199.387.631	1.564.955.766	634.431.865
37	Imperia	2.318.339.718	1.293.630.094	1.024.709.624
38	La Spezia	4.018.916.201	2.769.810.956	1.249.105.245
39	Latina	1.529.644.495	1.103.747.211	425.897.284
40	Lecce	8.157.425.364	5.725.596.295	2.431.829.069
41	Livorno	4.787.654.823	3.522.261.412	1.265.393.411
42	Lucca	3.904.547.227	3.203.366.724	701.180.503
43	Macerata	2.214.969.080	1.498.761.014	716.208.066
44	Mantova	3.917.653.134	2.676.415.207	1.241.237.927
45	Massa	2.118.751.357	1.745.077.427	373.673.930
46	Matera	664.973.935	380.011.474	284.962.461
47	Messina	4.500.481.074	3.030.040.169	1.470.440.905
	Da riportare . . .	214,587,887,035	154,949,636,330	59,638,250,705

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	Riporto . . .	214.587.887.035	154.949.636.330	59.638.250.705
48	Milano	34,392.571.856	27.564,517.221	6.828.054.635
49	Modena	5.543.516.280	3.868.168.037	1.675.348.243
50	Napoli	17.416.747.122	12.129.202.498	5.287.544.624
51	Novara	18.298.173.388	13.124.137.385	5.174.036.003
52	Nuoro.	»	»	»
53	Padova	5.533,359,047	3.802.253.688	1.731.105.359
54	Palermo	6.524.924,311	4,724.442.497	1.800.481.814
55	Parma	4.073.791.222	3.250.855.971	822.935.251
56	Pavia	7.794.065.959	5.324.277.575	2.469.788.384
57	Perugia	3.707.037.954	2.500.912.025	1.206.125.929
58	Pesaro	2.292.560.246	1.587.242.067	705.318.179
59	Pescara	1.157.250.191	927.758.577	229.491.614
60	Piacenza	3.079.245.167	2.449.975.559	629.269.608
61	Pisa	3.519.064,884	2.883.825.278	635.239.606
62	Pistoia	2.224.491.434	1.499.403.403	725.088.031
63	Potenza	2.826.402.287	2.038.162.613	788.239.674
64	Ragusa	1.486.282.480	1.199.645.848	286.636.632
65	Ravenna	3.725.663.501	3.086.985.820	638.677.681
66	Reggio Calabria	4.965.083.078	3.645.337.862	1.319.745.216
67	Reggio Emilia	3.912.368.083	3.150.805.790	761.562.293
68	Rieti	1,685.185.709	1.199.346.712	485.838.997
69	Roma	21.754.833.035	15.297.038.291	6.457.794.744
70	Rovigo	3,754.710.707	2.571.530.048	1.183.180.659
	Da riportare . . .	374.255.214,976	272.775.461.095	101.479.753.881

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1958

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	Riporto . . .	374.255.214.976	272.775.461.095	101.479.753.881
71	Salerno	5.454.564.264	3.990.857.886	1.463.706.378
72	Sassari	3.021.946.729	1.851.985.435	1.169.961.294
73	Savona	3.499.256.362	2.504.163.272	995.093.090
74	Siena	2.687.645.454	2.240.036.172	447.609.282
75	Siracusa	1.838.861.576	1.484.759.441	354.102.135
76	Sondrio	1.167.473.847	823.977.492	343.496.355
77	Taranto	3.891.281.264	2.677.090.994	1.214.190.270
78	Teramo	796.871.421	490.819.658	306.051.763
79	Terni	2.498.523.859	1.750.831.261	747.692,598
80	Torino	29.136.123.924	20.587.514.253	8.548.609.671
81	Trapani	3.027.929.991	2.083.944.112	943.985.879
82	Trento	3.570.668.610	2.408.871.688	1.161.796.922
83	Treviso	4.962.360.310	3.065.311.580	1.897.048.730
84	Trieste	3.520.615.606	2.885.209.803	635.405.803
85	Udine	7.740.930.167	5.512.269.099	2.228.661.068
86	Varese	10.863.328.300	7.679.784.980	3.183.543.320
87	Venezia	6.923.239.674	4.890.369,321	2.032.870.353
88	Vercelli	»	»	»
89	Verona	4.877.849.284	3.310.442.489	1.567.406.795
90	Vicenza	6.512.433.795	4.453.859.171	2.058.574.624
91	Viterbo	2.351.747.010	1.322.916.002	1.028.831.008
	Totale . . .	482.598.866.423	348.790.475.204	133.808.391.219

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(SERVIZIO V – UFFICIO CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 36

(N. 36 dell'esercizio 1956-57).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali – Parte II. Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775) e successive modificazioni.

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal regolamento generale sui servizi postali – Parte II (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla inscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi a prestiti in conto corrente fruttifero, al tasso corrispondente all'interesse medio annuale, lordo di qualsiasi spesa, che la Cassa ricava dalla massa dei capitali da essa amministrati.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è inscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cespite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) *Servizio interno:*

Il traffico del servizio dei conti correnti nell'esercizio 1957-58 ha superato quello dell'esercizio 1956-57 sia nel numero delle operazioni che nei valori.

Le operazioni in entrata (versamenti, postagiro a credito ed interessi liquidati ai correntisti) sono state complessivamente n. 103.885.879 per lire 4.521.585.187.071 e cioè superiori di n. 5.199.472 e di lire 396.955.641.261 a quelle dell'esercizio 1956-57.

Segue CONTO SPECIALE N. 36

Le operazioni in uscita (assegni localizzati e all'ordine, assegni speciali per pensioni di Stato e postagiro a debito) sono state n. 50.261.496 per lire 4.498.025.056.671 con un aumento di n. 4.110.479 e di lire 435.188.810.741 rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo delle operazioni a credito e a debito che nell'esercizio 1956-57 fu di lire 8.187.465.791.740 è salito, nell'esercizio 1957-58, a lire 9.019.610.243.742 ed il loro numero da 144.837.424 a 154.147.375.

Le operazioni di postagiro, cioè effettuate senza impiego materiale di numerario, che nell'esercizio 1956-57 furono 23.082.791 per lire 2.473.739.342.350, sono state, nell'esercizio 1957-1958, n. 24.159.289 per lire 2.700.916.865.367 (*a*).

In contrapposto, il minore importo delle operazioni in uscita rispetto a quello dell'entrata, ha fatto sì che il credito dei correntisti, che al 30 giugno 1957 era di lire 305.999.731.289 sia salito, al 30 giugno 1958, a lire 329.559.869.689 con un aumento di lire 23.560.138.400.

Il numero dei correntisti che al 30 giugno 1957 era di 307.529, è salito, al 30 giugno 1958 a 324.441, tenuto conto che di fronte a n. 9576 tra conti dei quali ne è stata chiesta la chiusura e conti chiusi per prescrizione del loro credito, ne sono stati aperti nell'esercizio 1957-58, n. 26.488.

La somma liquidata ai correntisti per interessi è stata di lire 947.000.704 contro quella di lire 842.901.097 dell'esercizio precedente.

Il movimento delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa Depositi e Prestiti, il cui credito al 30 giugno 1958 era di lire 383.167.962.394 ha dato luogo alla liquidazione, a favore dell'Amministrazione postale-telegrafica per interessi maturati nell'anno solare 1957, di lire 15.408.844.473 con un aumento di lire 2.453.061.297 in confronto agli interessi di lire 12.955.783.176 liquidati per l'anno solare 1956.

Infine, gli altri proventi del Servizio (ricavato dalla vendita di stampati, dalle tasse sulle operazioni e diritti fissi vari), da lire 1.216.544.673 introitate nell'esercizio 1956-57, sono saliti, nell'esercizio 1957-58 a lire 1.307.996.291 con un aumento di lire 91.451.618.

B) *Servizio internazionale* (Virements postaux).

Il traffico complessivo dei postagiri internazionali che nell'esercizio 1956-57 fu di numero 30.131 per lire 1.742.923.818 è salito nell'esercizio 1957-58 a numero 38.488 e a lire 2.745.511.489

* * *

In conclusione, i risultati di gestione del servizio dei conti correnti postali, indicano, presuntivamente un utile netto di lire 1.050.409.821 con una entrata complessiva di lire 17.073.592.373 ed una uscita di lire 16.023.182.552.

(*a*) Ivi comprese le operazioni relative all'accreditamento degli interessi.

Segue CONT

Conto economico della gestione dei Con

e confronto c

Numero d'ordine	ENTRATA INDICAZIONE DELLE VOCI			ESERCIZIO 1956-57	ESERCIZIO 1957-58
1	Diritti e tasse:				
		Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58		
	Tasse sui versamenti e per annotazioni	860,745,580. »	893,671,259. »		
	Tasse sui pagamenti	126,852,930. »	262,489,659. »		
	Diritti vari	3,344,884. »	4,429,896. »		
				990,943,394. »	1.160,590,814.
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e T. V.			288,338,465. »	353,765,547.
3	Ricavo vendita stampati			221,400,403. »	143.484,247.
4	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti (anno 1957)			12,955,783,176. »	15,408,844,473.
5	Recuperi in dipendenza di frodi			228,312. »	2,986,062.
6	Somme incamerate			305,467,410. »	79,480.
7	Proventi eventuali			4.200.876. »	3.841,750.
	Totale dell'entrata . . .			14,766,362,036. »	17,073,592,373.

PECIALE N. 36

—

orrenti ed Assegni postali per l'esercizio 1957-58

esercizio 1956-57

Numero d'ordine	USCITA Indicazione delle voci	Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58
	A) Costi certi.		
1	Spese di personale:		
	a) dell'Amministrazione centrale	83,997,950. »	104,738,510. »
	b) dell'Amministrazione provinciale conti correnti	989,707,644. »	1,067,848,539. »
	c) visite ispettive	1,887,424. »	1,391,171. »
2	Compenso per lavoro straordinario:		
	a) Amministrazione centrale:		
	1) a cottimo	39,923,080. »	28,420,138. »
	2) a ore	4,421,000. »	4,577,665. »
	b) Amministrazione provinciale:		
	1) a cottimo	990,402,676. »	944,015,718. »
	2) a ore	22,603,353. »	18,184,194 »
3	Spese per sovrastampa moduli	59,304,649. »	60,000,000. »
4	Spese per la ristampa elenco dei correntisti	»	»
5	Rimborsi in dipendenza di frodi	95,770. »	76,371. »
6	Interessi ai correntisti 1,50 per cento	842,901,097. »	947,000,704. »
7	Spese del centro meccanografico:		
	a) di personale (operosità e indennità macchinari)	35,838,800. »	4,185,900. »
	b) acquisto e nolo macchinari e spese generali	60,000,000. »	79,969,558. »
	B) Costi presunti.	3,131,083,443. »	3,260,408,468. »
8	Spese di personale:		
	a) dell'Amministrazione centrale	204,850,000. »	207,400,000. »
	b) dell'Amministrazione provinciale	1,360,000,000. »	1,363,200,000. »
	c) degli uffici postali	3,432,000,000. »	4,389,120,000. »
9	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie	915,959,160. »	1,069,846,057. »
10	Spese comuni:		
	a) Mobili – macchine calcolatrici e da scrivere	160,000.000. »	116,480,118. »
	b) fitto locali	400,000,000. »	400,000,000. »
	c) manutenzione – riscaldamento, illuminazione:		
	1) Amministrazione centrale	110,000,000. »	65,625,000. »
	2) Amministrazione provinciale	90,000,000. »	25,983,748. »
	d) Stampati e cancelleria	250,000,000. »	325,000,000. »
	e) Ammortamenti e deperimenti	50,000,000. »	50,000,000. »
11	Interessi sui conti di servizio	1,816,131,737. »	1,810,138,828. »
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e spese telegrafiche	800,000,000. »	850,000,000. »
13	Quota spese generali (previste dalla legge 24 febbraio 1953, n. 95 articolo 1)	1,908,003,680. »	2,089,980,333. »
	Totale uscita	14,628,028,020. »	16,023,182,552. »
	Utile netto	138,334.016. »	1,050,409,821. »
	Totale bilanciante	14,766,362,036. »	17,073,592,373. »

Segue CONT

Dati statistici relativi al movimento delle operazior

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI					
	in contanti		con postagiro		con assegni localizzati	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1953-54	73.591.427	1,963,159,653	7.922.915	824,876,822	10.398.821	1,617,571,53
1954-55	78.174.457	2,163,746,552	9.352.716	982,782,799	11.234.071	1,823,934,02
1955-56	81.902.514	2,488,746,977	10.515.154	1,073,766,431	13.097.912	2,094,173,74
1956-57	86.917.047	2.886.542.705	11.769.360	1.238.086.841	13.970,546	2.432.655.52
1957-58	91.687.307	3.170.619.458	12.198.572	1,350.965.729	15,941,759	2.675.598.80
Ripartizione per uffici del movimen						
Ancona	1.747.605	40.772.569	33.645	6,829.280	377.605	34.956.55
Bari	3.844.923	106.590.193	60.999	26.461.882	1.300.387	80.316.06
Bologna	4.347.005	155.758.566	104.935	17.511.604	1.033.201	89.165.20
Brescia	2.923.117	78.088.739	54.428	14.117.716	843.179	61.275.85
Cagliari	1.207.333	54.717.668	38.121	9.269.259	485.708	41.972.78
Catania	2.322.273	52.345.187	33.603	12.966.920	602.473	51.693.59
Como	1.881.697	54.395.763	47.277	10.185.670	281.231	36.307.87
Firenze	4.228.567	170.958.085	1.901.086	91.090.660	835.302	146.029.56
Genova	3.971.435	164.553.360	2.038.100	144.999.542	573.436	151.511.85
Lecce	307.302	6.455.794	4,459	1.580.952	139.242	6.626.05
Livorno	1,705.968	48.983.536	41.076	8.080.974	220.707	39.917.37
Milano	13.698.759	397.488.887	5.492.756	372.436.803	1.060.998	381.576.25
Napoli	4.445.374	188.339.079	91.765	34.737.890	796.454	132.349.60
Novara	1.869.354	65.244.720	48.956	10.897.712	506.365	46.521.5
Palermo	2.094.288	100.199.500	230.307	28,932.811	872.768	70.206.66
Parma	1.444.774	44.000.374	35.089	6.618.852	284.134	34.879.6
Perugia	1.424.638	28.228.987	23.479	4.089.903	165.373	24.197.9
Pescara	1.023.845	27.438.572	18.617	3.434.334	151.488	24.657.2
Reggio Calabria	1.388.567	39.732.345	25.284	9,954,139	499.546	37.649.4
Roma	17.336.994	794.082.278	1.432.692	429.947.612	1.975.452	813.426.1
Salerno	1.339.393	39.347.588	28.983	7.660.617	363.237	32.930.9
Torino	7.237.830	226.701.114	169.253	49.417.824	809.972	147.583.7
Trento	1,252.354	41.726.005	51.814	8.348.372	305.094	33.883.6
Trieste	621.022	26,933.979	26.086	4,852.041	119.974	19.327.3
Udine	1.087.119	43.727.054	45.662	9,083.308	216.821	27.801.2
Venezia	6.935.771	173.809.516	120.100	27.459.052	1.121.612	108.834.6
Totale	91.687.307	3.170.619.458	12.198.572	1.350.965.729	15.941.759	2.675.598.8

PECIALE N. 36

—

el servizio dei conti correnti postali

Addebitamenti						Con postagiro		Correntisti	
con assegni all'ordine		con assegni a vista		Pensioni					
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1.822.004	29,544,221	286.745	116,093,400	18.382.737	269,612,021	7.752.302	824,093,478	251.581	243,523,371
1.902.724	31,523,451	317.682	137,300,723	20.962.275	330,762,562	9.162.933	982,625,284	271.564	222,060,197
2.189.218	39,154,589	349.313	202,109,385	19.032.115	333,353,479	10.312.399	1,073,685,365	289.435	244,206,431
2.253.829	47,785.914	388.055	311.696.220	18.386.932	345.899.408	11.539.710	1.236.495.402	307.529	305.999.731
2.955.288	62.141.697	426.809	373.963.456	19.403.732	410.333.424	11.960.717	1.349.951.136	324.441	329.559.869

erificatosi nel 1957-58

18.544	575.460	6.209	2.169.501	»	»	155.453	12.030.515	7.640	1,367.068
39.097	2.962.492	11.142	7.644.949	1.132.171	23.757.518	215.717	25.452.253	5.828	5.070.942
149.495	3.255.212	24.631	15.817.947	2.065.173	41.360.639	711.485	39.690.979	20.236	9,373.084
53.919	1.355.314	7.891	3.151.102	»	»	504.415	29.534.654	15.706	2,409,298
11.216	731.157	9.550	7.304.521	417.122	9.174.167	103.257	12.569.401	5.241	2.309.102
46.060	766.765	7.816	4.569.446	»	»	140.881	12.703.240	5.541	2.098.818
234.112	3.233.911	3.134	3.322.121	»	»	713.585	24.899.697	13.810	2.304.108
223.199	3.516.906	30.508	46.034.587	1.465.668	31.969.799	574.766	79.159.270	16.864	10.396.413
322.283	5.486.571	27.249	107.201.590	1.290.887	29.281.966	624.426	120.025.758	20.276	15.420.940
1.253	68.005	268	718.689	»	»	13.167	1.895.500	2.769	941.475
98.476	1.398.501	5.571	1.651.704	»	»	254.283	15.277.978	10.660	1.959.162
464.548	8.066.567	63.214	30.414.962	2.122.903	43.013.096	3.327.499	333.296.920	35.933	25.465.197
214.036	4,573.150	23.449	42.706.006	2.313.496	47.362.232	317.957	44.016.953	11.179	6.835.589
17.138	897.724	2.819	2.426.557	»	»	403.027	28.461.109	14.260	2.735.300
21.814	1.350.935	6.981	4.481.981	1.518.435	32.720.556	149.296	25.744.886	6.135	8.457.167
39.878	702.750	1.008	194.775	»	»	359.074	14.973.574	9.991	1.390.379
8.772	462.594	4.622	8.403.156	»	»	78.541	7.474.559	4.768	1.003.392
5.466	257.245	6.014	4.213.958	»	»	58.810	5.990.813	4.515	701.579
8.358	382.551	3.270	5.719.340	»	»	64.431	11.662.687	5.175	1.568.709
372.313	11.534.212	116.902	37.128.164	3.074.796	68.402.478	777.422	310.113.683	30.431	199.509,348
37.386	1.223.629	3.004	3.050.030	»	»	79,861	12.576.125	6.922	1.586.490
392.840	5.498.569	30.385	19.921.515	1.386.742	30.650.163	1.207.527	93.346.327	27.319	11.149.823
10.204	288.641	6.742	4.624.672	»	»	164.694	15.760.232	7.603	1.903.613
11.389	550.846	9.393	3.210.169	199.183	4.469.569	74.925	7.127.791	5.273	1.460.348
13 848	550.863	5.588	2.452.536	505.437	9,421.029	192.946	14.757.143	7.182	2.821.917
139.644	2.451.127	9.449	5.429.478	1.911.719	38.750.212	693.272	51.409.089	23.184	9.320.108
2.955.288	62.141.697	426.809	373.963.456	19.403.732	410.333.424	11.960.717	1.349.951.136	324.441	329.559.869